



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 4 agosto 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 14

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 33
- Ammortamenti » 34
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 40
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 41
- Deposito bilanci finali di liquidazione » 41

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 41
- Bandi di gara » 42

Altri annunzi:

- Consigli notarili » 62

- Rettifiche » 62

- *Indice degli annunzi commerciali* Pag. 63

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

EUROINTERFINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Firenze, via Pierandrea Mattioli n. 76
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Tribunale di Firenze reg. soc. n. 55530
C.C.I.A.A. n. 423726
Codice fiscale e Partita IVA n. 04160840486

Gli azionisti della società per azioni Eurointerfinanziaria sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 3 settembre 1993 alle ore 18,30 presso lo studio del notaio dott. Andrea Lops in Prato, viale della Repubblica n. 88, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione, composizione organo amministrativo, elezioni cariche amministrative;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale da Firenze, via Pierandrea Mattioli n. 76 a Firenze, piazza Massimo D'Azeglio n. 39;
2. Trasformazione della società da S.p.a. in società a responsabilità limitata e variazioni statutarie conseguenti ed eventuali;
3. Eventuale modifica della denominazione sociale;
4. Modifica oggetto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Ove la prima adunanza andasse deserta, gli azionisti rimangono fino da ora invitati all'adunanza in seconda convocazione che verrà tenuta presso il Notaio Andrea Lops in data 7 settembre 1993 alle ore 18,30.

p. Il Consiglio di amministrazione: Andrea Stelloni.

F-1056 (A pagamento).

FIN.AMI. - Società per Azioni

Sede sociale: Firenze, via dei Servi n. 9
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Tribunale di Firenze reg. soc. n. 44197
 Codice fiscale n. 03677400487

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio Navetta in Firenze, via Varchi n. 9, in prima convocazione per il giorno 7 settembre 1993, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 9 settembre 1993, alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Provvedimenti in ordine all'art. 6 del D.L. 3 maggio 1991 n. 143.

Parte ordinaria:

Provvedimenti in ordine all'art. 2401 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Firenze, 23 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Vittorio Mariani

F-1053 (A pagamento).

IN.CER. - S.p.a.

Sede legale in Pelago (FI) località Massolina
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Firenze reg. soc. n. 38686
 Codice fiscale n. 03480370489

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 settembre 1993 alle ore 18,30, presso lo studio del notaio Paolo Nasti in Firenze, via Delle Mantellate n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica del regolamento del prestito obbligazionario di cui al verbale assemblea straordinaria del 5 novembre 1991.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Del Buffa Nazzareno

F-1054 (A pagamento).

IMMOBILIARE TORNABUONI - S.p.a.

Sede in Firenze, via Tornabuoni, 9
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze reg. soc. n. 14956

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 20 settembre 1993 alle ore 16 in Firenze, piazza Goldoni 2 presso lo studio del notaio Massimo Cavallina per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della società e modifica art. 2 dello statuto;
2. Modifica art. 11 e art. 7; abolizione art. 10 ed inserimento dell'art. 4-bis (trasferibilità delle azioni);
3. Eventuali altre modifiche per coordinamento con le precedenti.

Le azioni per la partecipazione all'assemblea dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede della società, presso il Banco di S. Geminiano e S. Prospero e per le azioni circolanti all'estero presso la R.N.B. of New York (Luxembourg) S.A.

L'eventuale seconda convocazione è fissata il giorno 22 settembre 1993 stesso luogo ed ora.

L'amministratore unico: Piero Bacci.

F-1055 (A pagamento).

EDISON VIDEO FILM - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via Perfetti Ricasoli n. 76
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze reg. soc. n. 62821
 Codice fiscale e Partita IVA n. 04417470483

Gli azionisti della suintestata società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 7 settembre 1993, alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Deliberazioni inerenti;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale in prima convocazione resta fissata per il giorno 9 settembre 1993 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Firenze, 26 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luciano Meoni

F-1057 (A pagamento).

AGRIDOR - S.p.a.

Sede legale: Milano, via Castelmorrone n. 2
 Capitale sociale L. 200.000.000
 di cui versato L. 63.500.000
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano
 ai numeri: Soc. 164457 - Vol. 3991 - Fasc. 7

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Milano, via Valassina n. 12, per il giorno 31 agosto 1993 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1993 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 aprile 1993, note integrative sul bilancio al 30 aprile 1993, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;

2. Delibere ai sensi dell'art. 2400 C.C.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, in termini di legge, presso la sede sociale.

Milano, 23 luglio 1993

L'amministratore unico: Amore Giuseppe.

M-7318 (A pagamento).

**IMPRESA BOTTA PIERO E FIGLIO
DR. ING. MARCELLO BOTTA & C. - S.p.a.**

Sede Milano, via Mussi n. 10
Capitale sociale L. 1.000.000.000
di cui L. 500.000.000 versato

Codice fiscale e Partita IVA n. 00935090159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Mussi n. 10, per il giorno 30 settembre 1993, ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 marzo 1993 e deliberazioni relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione;

3. Nomina del Collegio sindacale;

4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Botta Marcello

M-7320 (A pagamento).

COTONIFICIO OLCESE VENEZIANO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto, 16/A
Capitale sociale L. 22.102.485.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 5811
Codice fiscale n. 00854960150

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società in Milano, viale Vittorio Veneto n. 16/A, per il giorno 1° settembre 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 7 settembre 1993, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di modifica dell'art. 11 dello Statuto sociale (numero degli amministratori).

Parte ordinaria:

Determinazione del numero degli amministratori e nomina di componenti il Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea, presso la sede sociale, o presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Lombardo, Credito Italiano, Banca Popolare di Novara, Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati).

Il presidente del Collegio sindacale: Sergio Pennuto.

M-7326 (A pagamento).

FRATELLI INGEGNOLI - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 24315

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 settembre 1993 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per le ore 15 del 1° ottobre 1993 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Milano, Corso Buenos Aires n. 54 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione della proposta di bilancio e del conto perdite e profitti al 31 maggio 1993 deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni a norma di legge presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 26 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Ingegneroli

M-7327 (A pagamento).

SO.GE.M.I. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cesare Lombroso n. 54
Capitale sociale L. 27.877.890.000
Codice fiscale n. 03516950155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 settembre 1993 alle ore 10 presso la sede sociale in Milano, via C. Lombroso n. 54, 11 piano ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 1993 alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'amministratore unico ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Le ammissioni all'assemblea avverranno ai sensi di legge.

Il deposito delle azioni potrà essere effettuato presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde di Milano oppure presso la sede sociale.

Milano, 26 luglio 1993

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giampaolo Fani

M-7331 (A pagamento).

UNION SPECIAL ITALIA - S.p.a.

Sede in Lainate, via Milano, 11
Capitale sociale L. 3.450.000.000
Soc. n. 273198, vol. n. 7045, fasc. n. 48

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Casa di via Fatebenefratelli 20, Milano, per il giorno 20 settembre 1993 alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 22 settembre 1993 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Modifica dell'art. 10 dello Statuto sociale;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; Ripianamento delle perdite al 31 luglio 1993 e ricostituzione del Capitale sociale. Proposta di aumento del Capitale sociale;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la Cassa sociale o presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Fabrizio Salvadori

M-7340 (A pagamento).

INTERFACE HEUGA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Plinio n. 63
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 273910, vol. n. 7060, fasc. n. 10

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria il giorno 15 settembre 1993 alle ore 9, in Milano, via Savini n. 3 presso lo studio dei notai Folco Schiavo e Massimo Linares, in prima convocazione e per il giorno seguente in eventuale seconda convocazione, stesso luogo, medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 22 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 26 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: sig.ra Paola Hempson

M-7346 (A pagamento).

SIGE INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 4/6
Capitale sociale L. 200.000.000.000
Registro società n. 285049, Vol. n. 7281, Fasc. n. 49
Codice fiscale n. 02960240014
Partita IVA n. 09346680151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 4/6, per il giorno 9 settembre 1993, ore 11 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Limitazione a L. 90 miliardi dell'aumento di capitale di L. 100 miliardi deliberato in data 28 gennaio 1993 e conseguente modificazione dell'art. 6 dello statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni esclusivamente presso la sede sociale, nei termini di legge.

Milano, 26 luglio 1993

Il presidente: rag. Ettore Spina.

M-7349 (A pagamento).

JOHNSON CONTROLS PLASTICS - S.p.a.

Sede legale in Ascoli Piceno, via Piceno Apruntina n. 45
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Ascoli Piceno n. 7206

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 agosto 1993 alle ore 11,30 in Milano, piazza Paolo Ferrari, 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 agosto 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale a sensi dell'art. 2441, V e VI comma, C.C. fino ad un massimo di L. 18 miliardi, comprensivi del sovrapprezzo azioni;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede legale.

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Roberto Colussi

M-7350 (A pagamento).

ECOPLAN - S.p.a.

Sede legale in Roma, via delle Coppelle n. 35
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Roma n. 3049/88
C.C.I.A.A. Roma n. 655083
Codice fiscale n. 08219390583
Partita IVA n. 01994011003

I signori soci sono invitati a partecipare alle assemblee ordinaria e straordinaria che si terranno presso lo studio del notaio Vincenzo Bruno, sito in Castellamonte (TO), via C. Nigra n. 11 con le seguenti modalità:

Per l'assemblea straordinaria: unica convocazione il giorno 8 settembre 1993 alle ore 18 con il seguente

Ordine del giorno

Trasferimento della sede legale della società da Roma, via delle Coppelie, 35, a Torino, corso Svizzera, 185/bis;
Varie ed eventuali.

Per l'assemblea ordinaria: In prima convocazione il giorno 7 settembre 1993 alle ore 19, in seconda convocazione il giorno 8 settembre 1993 alle ore 18, con il seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Marco Cima

T-1897 (A pagamento).

ECOMETER - S.p.a.

Capitale sociale L. 200.000.000
Registro società Tribunale di Torino n. 2373/90
C.C.I.A.A. Torino n. 747873
Codice fiscale e partita IVA n. 05896770012

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà in un'unica convocazione il giorno 8 settembre 1993 alle ore 17 presso lo studio del notaio Vincenzo Bruno sito in Castellamonte (TO), via C. Nigra, 11 con il seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l.;
Riduzione del capitale sociale;
Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: dott. Marco Cima.

T-1898 (A pagamento).

FINANZIARIA LA GRANDA - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede in Barge (Cuneo) via Cavallotta n. 10
Tribunale di Saluzzo, reg. soc. n. 2962

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 17 settembre 1993 alle ore 18 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il 18 settembre 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992, adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Un liquidatore: Gioachino Rosso.

C-19715 (A pagamento).

COOP. EDILIZIA a r.l. ALBINGAUNA

Ceriale (SV) via S. Eugenio n. 33
Codice fiscale n. 81002350098
Partita IVA n. 00409130093

In data 21 settembre 1993 alle ore 5 a.m. ed in seconda convocazione il giorno 24 settembre 1993 alle ore 21 p.m. è convocata, presso la sede sociale della Coop. in via S. Eugenio, 33 Ceriale, l'assemblea straordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica articoli 1 e 7 dello statuto sociale; l'art. 1 come segue: è costituita in Albenga una...; l'art. 7 come segue: il socio deve: a) pagare la tassa di ammissione il cui importo sarà stabilito di anno in anno dal Consiglio di amministrazione...;

2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Niero A.

C-19735 (A pagamento).

SOCIETÀ FONDERIA DI CASTENEDOLO - S.p.a.

Sede in Castenedolo (BS)
Capitale sociale L. 1.020.000.000
Iscritta al n. 8816 reg. soc.
Cancelleria Tribunale di Brescia

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 agosto 1993 rispettivamente alle ore 9 ed alle ore 11 in Castenedolo (BS) via Patrioti n. 118 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° settembre 1993 stesso luogo ed ora portanti all'

Ordine del giorno:

Per l'assemblea ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Copertura delle perdite mediante utilizzo delle riserve;
5. Varie ed eventuali.

Per l'assemblea straordinaria:

1. Ratifica copertura perdite;
2. Aumento del capitale sociale da L. 1.020.000.000 a L. 3.020.000.000 a pagamento;
3. Riconferma prestito obbligazionario non convertibile per L. 600.000.000;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni devono essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

Castenedolo, 22 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piccioli Marisa

C-19745 (A pagamento).

TECNOCONVERT - S.p.a.

Cornaredo (MI), via Merendi n. 37
 Capitale sociale L. 7.500.000.000
 Tribunale di Bologna n. 57917/78019
 C.C.I.A.A. Bologna n. 338004
 Partita IVA n. 00663811205

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria della società presso lo studio del notaio dott. M. Linares, in Milano, via Salvini n. 3, per il giorno 15 settembre 1993 alle ore 15 in prima convocazione, ed in seconda convocazione il giorno 16 settembre 1993, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Soppressione della sede secondaria e modifica dell'articolo 14, 2° comma, dello statuto sociale;
3. Proposta di soppressione della prelazione in corso di cessione delle azioni;
4. Modifica dell'art. 7 dello statuto sociale;
5. Modifica dell'art. 9, primo comma, dello statuto sociale;
6. Modifica dell'art. 18 dello statuto sociale;
7. Modifica dell'art. 26 dello statuto sociale.

Tecnoconvert S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Gentile

S-14680 (A pagamento).

TEICO - S.p.a.

Sede sociale in Massa, viale Roma n. 3
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2892 registro società Tribunale di Massa

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 20 agosto 1993, alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 21 agosto 1993, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo, cariche sociali;
 Varie ed eventuali.

Massa, 21 agosto 1993

L'amministratore delegato: Basteri Marco.

S-14683 (A pagamento).

GARBUIO - S.p.a.

Sede in Treviso, via S. Antonino, n. 352
 Capitale sociale deliberato L. 3.000.000.000
 Sottoscritto L. 2.860.000.000
 Versato L. 2.258.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 31 agosto 1993 alle ore 18 presso lo studio del notaio dott. Maurizio Bianconi in Treviso, via Pascoli n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Modifica dell'articolo 8 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:
 Nomina di un sindaco effettivo.

Deposito delle azioni nei termini presso la sede di Paese, via E. Azzi n. 1.

Treviso, 26 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Clarimbaldo Tognana

S-14684 (A pagamento).

CORRADA - S.p.a.

Lainate
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 275012, Vol. n. 7082, Fasc. n. 12
 Codice fiscale n. 08890640157

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società in Milano, piazza della Repubblica n. 28, presso lo studio del notaio Santambrogio per il giorno 2 settembre 1993 alle ore 14,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 1993 allo stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Nomina cariche sociali e determinazione compensi.

Parte straordinaria:
 Integrazione oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
 Modifica del tasso di interesse e proroga durata del prestito obbligazionario emesso in forza alla delibera del 31 marzo 1988, varie inerenti e conseguenziali.

Gli azionisti sono tenuti, nei modi e termini di legge, a depositare le proprie azioni presso la cassa sociale.

Lainate, 23 luglio 1993

L'amministratore delegato: Corrada ing. Giancarlo.

S-14685 (A pagamento).

CORRADA - S.p.a.

Lainate
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 275012, Vol. n. 7082, Fasc. n. 12
 Codice fiscale n. 08890640157

È convocata l'assemblea degli obbligazionisti della società in Milano, piazza della Repubblica n. 28, presso lo studio del notaio Santambrogio per il giorno 2 settembre 1993 alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 1993 allo stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione delibera degli azionisti relativa alla modifica del tasso di interesse e alla proroga della durata del prestito obbligazionario emesso in forza alla delibera del 31 marzo 1988, varie inerenti e consequenziali.

Lainate, 23 luglio 1993

L'amministratore delegato: Corrada ing. Giancarlo.

S-14686 (A pagamento).

SAPORITI ITALIA - S.p.a.

Sede in Besnate, via Gallarate n. 23
Capitale sociale L. 2.770.000.000
Tribunale di Busto Arsizio, r.s. n. 8013
C.C.I.A.A. di Varese, r.d. n. 43817
Codice fiscale n. 00184470128

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 settembre 1993 ad ore 17 in prima convocazione presso la sede legale in Besnate, via Gallarate n. 23, ed occorrendo per il successivo 27 settembre 1993 stessa ora e sede in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Eventuali provvedimenti ex art. 2446 e seguenti del Codice civile;
Situazione patrimoniale al 31 luglio 1993, relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
Ratifica utilizzo riserve rivalutazione monetaria eseguito in assemblee ordinarie;
Eventuale trasformazione della società.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari nei termini di legge, presso la sede legale di Besnate, via Gallarate n. 23.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Saporiti

S-14687 (A pagamento).

L.A.T.I. - S.p.a.**Linee Aeree Transcontinentali Italiane**

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Lariana, 15
Capitale versato L. 50.000.000

Tribunale di Roma, registro imprese pos. 546/39

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, per le ore 10 del 30 settembre 1993 presso la sede del Ministero del Tesoro - I.G.E.D., via G.G. Belli, 5, per deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 30 giugno 1993;
4. Adeguamento compenso del liquidatore;
5. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Sergio Breglia.

S-14693 (A pagamento).

TIRRENIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede in Napoli

Capitale sociale L. 47.910.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 192/1936 reg. soc. del Tribunale di Napoli
Codice fiscale e partita IVA n. 00832450639

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si avrà luogo il giorno 31 agosto 1993 alle ore 11, in prima convocazione, ed il giorno 6 settembre 1993 alla stessa ora, in seconda convocazione, in Napoli, presso la sede centrale, Rione Sirignano n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 17 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale o presso la Società Finanziaria Marittima - Finmare, in Genova.

Roma, 28 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Gesùè

S-14700 (A pagamento).

TIRRENIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede in Napoli

Capitale sociale L. 47.910.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 192/1936 reg. soc. del Tribunale di Napoli
Codice fiscale e partita IVA n. 00832450639

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che avrà luogo il giorno 31 agosto 1993 alle ore 12, in prima convocazione, ed il giorno 1° ottobre 1993 alla stessa ora, in seconda convocazione, in Napoli, presso la sede centrale, Rione Sirignano n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale o presso la Società Finanziaria Marittima - Finmare, in Genova.

Roma, 28 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Gesùè

S-14701 (A pagamento).

S.I.T.A.S. - S.p.a.**Società Italiana Termale Abano Sclacca**

Sede sociale in Palermo, via Ugo La Malfa n. 169
Capitale sociale L. 298.800.000 interamente sottoscritto e versato
Tribunale di Palermo n. 2435, soc. 12367, vol. 57/28

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Palermo, via Ugo La Malfa n. 169, per il giorno 21 agosto 1993 ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 20 settembre 1993 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: prof. dott. Michele Di Chiara.

S-14703 (A pagamento).

ILCE - IMPRESA LIGURE COSTRUZIONI ED ESERCIZI
Società per azioni

Sede in Albenga, via Vecchia Morella, 9
Capitale sociale L. 2.024.000.000 interamente versato
Tribunale di Savona reg. soc. 6117, vol. 7505
Codice fiscale e partita IVA n. 00101310092

È convocata per il giorno 6 settembre 1993 alle ore 18 in Genova, via XX Settembre, 1/8 scala sinistra in prima convocazione, e per il giorno 8 settembre 1993 stessa ora stesso luogo in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti della I.L.C.E. S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1993-1995;
2. Determinazione compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni come a norma di legge.

Il presidente: Andrea Traverso.

S-14704 (A pagamento).

MARCONI SUD - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Campo nell'Elba, 3
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 9234-91
Codice fiscale n. 04159131004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova-Cornigliano, via A. Negrone, 1A, per le ore 14 del giorno 29 settembre 1993, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 settembre 1993 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio e conto profitti e perdite per l'esercizio sociale chiuso al 31 marzo 1993. Relazione degli amministratori e dei sindaci. Delibere conseguenziali;
Nomina di due amministratori.

Roma, 26 luglio 1993

L'amministratore delegato: dott. ing. Giorgio Zangiacomi.

S-14705 (A pagamento).

SISTEMI E SPAZIO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via XXIV Maggio, 43/45
Capitale sociale L. 254.834.000.000 versato
Registro società Tribunale di Roma n. 307-359/36

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria e straordinaria per il giorno 30 settembre 1993 alle ore 12 presso la sede sociale in Roma, via XXIV Maggio, 43/45 e, occorrendo una seconda convocazione per il giorno 6 ottobre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Revoca della delibera assembleare del 27 gennaio 1992 di aumento del capitale da 254.834 a 455.000 milioni di lire;
2. Soppressione sedi secondarie.

Parte ordinaria:

1. Compensi alla società di revisione.

Per l'intervento in assemblea le azioni devono essere depositate, ai sensi di legge, presso le casse sociali.

Roma, 29 luglio 1993

Il presidente: ing. Giovanni d'Arminio Monforte.

S-14708 (A pagamento).

ERA CLASSICA - S.r.l.

Sede legale in Roma, via V. Spurrina n. 151
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma registro società n. 5146/89
Partita IVA n. 036820631006

È convocata l'assemblea dei soci per il giorno 1° settembre 1993, alle ore 10, presso i locali siti in via Tuscolana n. 1042, scala A, seminterrato, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore e nuova nomina;
2. Messa in liquidazione;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

S-14709 (A pagamento).

SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE SOGENE - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede in Roma, via Cristoforo Foppa n. 27
Capitale sociale L. 36.995.448.000
Tribunale di Roma reg. soc. n. 16/895
Codice fiscale n. 00475960589

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio Pietro Mazza, via Dalmazia n. 29, per il giorno 29 settembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 30 settembre 1993 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sesto rendiconto di liquidazione; relazione del liquidatore sulla situazione economico patrimoniale al 31 marzo 1993; relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenziali.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima del giorno dell'assemblea abbiano depositato le azioni presso la Banca di Roma oppure, a partire dal 1° settembre tutti i martedì e venerdì di ciascuna settimana, presso gli Uffici della Liquidazione Concordatizia in Roma, piazza Mazzini n. 27.

Il liquidatore: dott. Enrico De Santis.

S-14710 (A pagamento).

ATI - S.p.a.**Azienda Tabacchi Italiani**

Sede in Roma, via C. Pascarella n. 7

Capitale sociale L. 97.000.000.000

Iscritta al n. 262/27 del registro delle società

Gli azionisti dell'ATI - Azienda Tabacchi Italiani S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in Roma, via Cesare Pascarella n. 7, per il giorno 8 settembre 1993, alle ore 10,30, in prima convocazione, e per il giorno 9 settembre 1993, alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale: elevazione del numero dei consiglieri da cinque a sette;
2. Nomina di due consiglieri di amministrazione.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 29 luglio 1993

ATI - Azienda Tabacchi Italiani S.p.a.
Il presidente: on. Antonio Bellocchio

S-14711 (A pagamento).

ICOS - S.p.a.**Impresa Costruzioni Opere Specializzate**

Sede legale in Caleppio di Settala, via della Cerca, 16

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 262664 reg. soc.

Codice fiscale n. 08484630150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Romagnoli S.p.a., in Milano, via della Moscova n. 10, per le ore 11 del giorno 4 ottobre 1993 in prima convocazione, ed eventualmente nello stesso luogo il giorno 10 novembre 1993 alle ore 15,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Approvazione situazione al 31 luglio 1993;
3. Delibere e provvedimenti conseguenti artt. 2446, 2447, 2448 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Camillo Agnoletto

S-14712 (A pagamento).

CERQUETO - S.p.a.

Sede legale in Roma, lungotevere Flaminio n. 66

Capitale sociale L. 800.000.000

Tribunale di Roma n. 4333/88

Codice fiscale e partita IVA n. 08350810589

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dell'avv. Petroni, via Jacopo da Ponte n. 45 per il giorno 9 settembre 1993 ore 12, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione dell'oggetto sociale, con espressa previsione dell'attività agricola;
2. Conseguente variazione statutaria.

Occorrendo una seconda convocazione, questa viene fissata per il giorno 10 settembre 1993, ore 12, stesso luogo.

Le azioni dovranno essere depositate a termine di legge presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro.

L'amministratore unico: dott. Leopoldo D'Orazio.

S-14713 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SONDRIO
Società cooperativa a responsabilità limitata

Fondata nel 1871

Capitale sociale L. 2.865.959.500

Riserve L. 394.781.064.864

Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Sondrio al n. 1/1 registro società

I soci della Banca Popolare di Sondrio sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Sondrio, piazza Garibaldi n. 16, per le ore 10 di venerdì 17 settembre 1993 e, occorrendo, in seconda convocazione presso il cinema teatro Pedretti in Sondrio, piazza Garibaldi n. 4, per le ore 10 di sabato 18 settembre 1993, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1-a. Aumento in forma gratuita del capitale sociale mediante adeguamento — ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 207 — del valore nominale unitario delle azioni da L. 500 a L. 5.000, con prelevamento del relativo importo dai saldi attivi di rivalutazione monetaria «legge 2 dicembre 1975, n. 576» e «legge 19 marzo 1983, n. 72»;

1-b. Modificazione dell'articolo 6 dello statuto sociale, conseguente all'adeguamento del valore nominale unitario delle azioni, di cui al punto 1-a);

2. Aumento in forma mista del capitale sociale mediante:

assegnazione gratuita ai soci di una nuova azione, del valore nominale di L. 5.000, godimento 1° gennaio 1993, per ogni gruppo di cinque azioni in circolazione alla data dell'assemblea straordinaria, con prelevamento del relativo importo dai saldi attivi di rivalutazione monetaria «legge 19 marzo 1983, n. 72»;

emissione straordinaria di azioni a pagamento, da offrire in opzione ai soci in ragione di due nuove azioni, del valore nominale di L. 5.000, godimento 1° gennaio 1993, per ogni gruppo di cinque azioni in circolazione alla data dell'assemblea straordinaria, al prezzo di L. 35.000 cadauna, di cui L. 5.000 da versare a capitale sociale e L. 30.000 al fondo riserva legale, quale sovrapprezzo;

correlativo versamento di un rimborso spese commisurato in ragione di L. 200 per ogni nuova azione assegnata/emessa, con un massimo di L. 100.000;

3) modificazione degli articoli 2 e 14 dello statuto sociale;

4) deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

I biglietti di ammissione saranno distribuiti e le eventuali deleghe saranno ricevute:

fino al giorno antecedente l'assemblea presso tutte le dipendenze della banca;

il giorno dell'assemblea presso la sede centrale in Sondrio, piazza Garibaldi n. 16.

Le iscrizioni avranno luogo il giorno dell'assemblea presso la sede centrale in Sondrio, piazza Garibaldi n. 16.

Hanno diritto di intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede legale o le dipendenze della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

I soci hanno diritto di votare in assemblea qualora siano iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi.

Ogni socio ha diritto a un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni di cui risulti intestato.

I soci che hanno diritto di votare possono farsi rappresentare in assemblea da altro socio, mediante delega compilata a norma di legge. Ogni socio non può rappresentare per delega più di un socio. Ai sensi dell'art. 2372 del Codice civile, quarto comma, «La rappresentanza non può essere conferita né agli amministratori, ai sindaci e ai dipendenti della società, né alle società da essa controllate e agli amministratori, sindaci e dipendenti di queste, né ad aziende o istituti di credito».

I soci minori possono essere tutti rappresentati in assemblea da chi ne ha la legale rappresentanza.

Sondrio, 27 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Annibale Caccia Dominioni

S-14714 (A pagamento).

TURINDUSTRIA - S.p.a.

Sede in Falerna (Catanzaro), località Cartolano
Capitale sociale L. 1.134.250.000 interamente versato
Tribunale Lamezia Terme n. 222 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel Euroalido di Falerna, per il giorno sabato 28 agosto 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno domenica 29 agosto 1993 alle ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca degli amministratori in carica;
2. Azione di responsabilità civile ai sensi dell'art. 2393 Codice civile;
3. Nomina nuovi amministratori.

Ai sensi di legge, i soci che intendono partecipare all'assemblea devono depositare le azioni presso l'Hotel Euroalido (dalle ore 10 alle ore 12) almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e ritirare l'apposito biglietto di ammissione.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Vittorio Palermo

S-14715 (A pagamento).

LE PIETRARE S.p.a.

Sede in Roma, via Nicotera n. 29
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma, fasc. n. 6166/92
Partita IVA 04298841000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Versilia n. 10 presso l'ICCRI per il giorno 24 settembre 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente sulle delibere adottate con assemblea del 13 luglio 1993 e sui provvedimenti attivati;
2. Revoca degli amministratori Roberto Razzetto e Gianfranco Corbella e nomina dei sostituti;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: avv. Franco Pandolfo.

S-14717 (A pagamento).

INTERPORTO MILANO SUD - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Cadorna n. 14
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Capitale versato L. 2.450.000.000
Codice fiscale e partita IVA 05050020154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 settembre 1993, alle ore 10, presso la sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 1993, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina sindaco effettivo.

Per intervenire all'assemblea occorrerà aver depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i titoli azionari presso la sede sociale, nei giorni e nelle ore d'ufficio.

Il biglietto di ammissione dovrà essere ritirato presso la cassa sociale in Milano, piazzale Cadorna, 14.

Milano, 22 luglio 1993

Il presidente: Raffaele Valletta.

S-14728 (A pagamento).

OTO TRASM - S.p.a.

Sede in Bari, strada provinciale Bari-Modugno n. 4

Capitale interamente versato L. 16.800.000.000

Codice fiscale e partita IVA 01035380722

Gli azionisti della Oto Trasm S.p.a. sono convocati presso la sede della società in Bari, strada provinciale Bari-Modugno n. 4, alle ore 11 del 26 agosto 1993 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 settembre 1993 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

Approvazione progetto del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1992;

Relazione Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

Delibere ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Bari, strada provinciale Bari-Modugno n. 4.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Claudio Dragagna

S-14729 (A pagamento).

INIZIATIVE PROMOZIONALI VALLE D'AOSTA - S.p.a.

Sede in Saint Christophe, località Grand Chemin n. 30

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Aosta, soc. 6683, vol. 38

Codice fiscale 00554970079

È convocata l'assemblea straordinaria della IN.PRO.VAL. S.p.a. presso la sede sociale alle ore 11 del 26 agosto 1993 in prima convocazione e il 27 agosto 1993 in seconda con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale a lire dieci miliardi e deliberazioni relative.

Deposito azioni presso la sede sociale o Banca Popolare di Novara.

Il presidente: dott. Sergio Borlenghi.

S-14734 (A pagamento).

GIADA di Gianni Ballestra e C. - S.a.p.a.

Sede in Milano, via Fantoli n. 21/17

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 326324

L'assemblea straordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio Gustarelli, galleria Passarella n. 2, Milano, per il giorno 7 settembre 1993 alle ore 18 (ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 1993 stessa ora e luogo) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 6.000.000.000 (seimiliardi) a L. 8.000.000.000 (ottomiliardi) mediante l'emissione di n. 2.000.000 di nuove azioni da L. 1.000 cadauna.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale cinque giorni prima della adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il socio accomandatario - Amministratore unico:
Gianni Ballestra

S-14735 (A pagamento).

FABRIZIO OVIDIO FERRAMENTA - S.p.a.

Mansuè (Treviso)

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Treviso n. 15190 reg. soc.

È convocata l'assemblea degli obbligazionisti del prestito lire 500.000.000 1ª serie 1989 e L. 500.000.000 2ª serie 1991 presso lo studio del notaio dottor Luigi Di Francia, Treviso, via Roggia n. 16 per il 23 settembre 1992 ad ore 17 col seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina rappresentante comune degli obbligazionisti.

L'incaricato: dott. Ugo Pandolfi.

S-14737 (A pagamento).

SOCIETÀ ACCIAIO BETON CENTRIFUGATO

ABC SOPREN - S.p.a.

Sede in Monselice, via Lombardia n. 14

Capitale sociale L. 1.550.000.000

L'assemblea generale straordinaria è convocata per il giorno 6 settembre 1993, alle ore 16, in Padova, via Altinate n. 72, ed occorrendo in seconda adunanza per il giorno 7 settembre 1993, alle ore 16, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata società;

2. Soppressione dell'art. 22 dello statuto sociale.

potranno intervenire i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Li, 27 luglio 1993

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Pollina.

S-14738 (A pagamento).

PELF - S.p.a.

Sede in Torino, corso Einaudi n. 18

Capitale sociale L. 1.100.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2270 reg. soc.

Codice fiscale 00682780283

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 agosto 1993 alle ore 17,30 in Padova, via Frigimelica n. 2, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1993, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede sociale;
2. Conseguenti modifiche dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Giorgi.

S-14739 (A pagamento).

POLIMEX - S.p.a.

Sede in Torino, corso Einaudi n. 18

Capitale sociale L. 7.200.000.000

iscritta al Tribunale di Torino al n. 2271 reg. soc.

Codice fiscale 02015790286

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 agosto 1993 alle ore 16,30 in Padova, via Frigimelica n. 2, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede sociale;
2. Conseguenti modifiche dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: Ilario Montesi.

S-14741 (A pagamento).

FLSVI. - S.p.a.**Istituto Finanziario per lo Sviluppo delle Economie Locali**

Sede in Potenza, via D. Di Giura

Capitale sociale L. 51.594.000.000 interamente versato

Tribunale di Potenza reg. soc. 1837

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria della società presso la sede legale, per il giorno 5 settembre 1993, alle ore 11 in prima convocazione e per il 6 settembre 1993 stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima dell'inizio della stessa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Saverio Lamiranda

S-14742 (A pagamento).

PROTEIA - S.p.a.**Produzioni Tecniche Italiane Associate**

Sede Roma, piazza SS. Apostoli n. 66

Capitale sociale L. 2.200.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 8985/92

Iscritta presso la Camera di Commercio di Roma n. 765521 reg. ditte

Codice fiscale 04688290636

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 settembre 1993 alle ore 11 presso lo studio del notaio Nicola Cinotti in Roma, corso Vittorio Emanuele n. 229, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 7 settembre 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione della società Calba S.r.l. nella società Proteia S.p.a. sulla base del progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 24 luglio 1993 mediante annullamento senza sostituzione delle quote costituenti l'intero capitale sociale della citata società Calba S.r.l., sulla base delle rispettive «Situazioni patrimoniali al 30 aprile 1993», nonché delle «Relazioni del Consiglio di amministrazione» che le accompagnano;

2. Condizioni e modalità della fusione. Deleghe di poteri per le relative stipulazioni;

3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Roma, 24 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Enzo Mario Prazzoli

S-14744 (A pagamento).

VOLKL ITALIA - S.p.a.

Sede in Clusone, via Ing. Balduzzi, 37

Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato

Reg. soc. 21313 vol. 20362 Tribunale di Bergamo

Codice fiscale 00999510167

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea per il giorno 25 agosto 1993 alle ore 7 presso la sede sociale in Clusone, via Ing. Balduzzi, 37, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 agosto 1993 stesso luogo alle ore 17,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Modifiche da apportare agli organi del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un nuovo Collegio sindacale;
3. Compensi agli amministratori;
4. Presa visione del bilancio al 30 giugno 1993;
5. Presa visione del budget 1993, tenendo conto degli scorpori in atto;
6. Situazione di liquidità e cash-flow al 31 dicembre 1993.

Per la partecipazione di assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Volkl Italia - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Tullio Romelli Gervasoni

S-14751 (A pagamento).

B.G. FACTOR - S.p.a.

Sede in Gemona del Friuli (Udine), Bivio Taboga
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro Comm.li n. 1760 Tribunale di Tolmezzo
 Codice fiscale 01180080309

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Piccinini in Udine, via Gorghi n. 16, per il giorno 25 agosto 1993 alle ore 12 ovvero, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 agosto 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo, allo scopo di discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella B.G. Factor S.p.a. della Glemone S.r.l.; deliberazioni conseguenti;

Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dello statuto.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Gemona, 21 luglio 1993

B.G. Factor S.p.a.
 Il presidente: dott. Renato Venturini

S-14754 (A pagamento).

FINBIOTEC - S.p.a.**Finanziaria per lo Sviluppo delle Biotecnologie**

Sede in Napoli, largo Ferrantina n. 1
 Capitale sociale L. 22.668.000.000 versato L. 22.500.000.000
 Tribunale di Napoli registro società n. 4469/87
 Partita I.V.A. n. 05306970632

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 11 di mercoledì 15 settembre 1993 in Milano, via Santa Valeria n. 1, in prima convocazione, ed occorrendo per martedì 21 settembre 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 31 luglio 1993 Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Presa d'atto che la deliberazione di assemblea del 25 gennaio 1988 ha avuto parziale attuazione per cui il capitale sociale versato è di L. 22.500.000.000 diviso in n. 22.416 azioni ordinarie e n. 84 azioni privilegiate del valore nominale di L. 1.000.000 ciascuna;

3. Riduzione del capitale sociale da L. 22.500.000.000 a L. 22.416.000.000 mediante annullamento di n. 84 azioni proprie privilegiate, rendendo disponibile la riserva costituita ai sensi dell'art. 2357-ter, terzo comma, del Codice civile;

4. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile da attuarsi mediante utilizzo della riserva resasi disponibile di cui al punto 3) e mediante relativa ulteriore riduzione del capitale sociale con corrispondente riduzione del valore nominale di ciascuna delle azioni residue;

5. Aumento del capitale sociale così ridotto fino ad un massimo di L. 3.000.000.000 da offrire in opzione agli azionisti ai sensi di legge;

6. Modifiche allo statuto comportanti:
 - la sospensione dell'art. 9 (limitazione al trasferimento delle azioni);

- la modifica dell'art. 15 (ai fini della riduzione del numero minimo degli amministratori da 5 a 3);

- l'introduzione di un nuovo articolo che preveda, in alternativa, la nomina di un amministratore unico con i poteri di competenza;

- la rinumerazione degli articoli allo statuto nonché l'aggiornamento dei riferimenti contenuti negli articoli che hanno cambiato numero;

7. Eventuale proposta, in alternativa, di scioglimento anticipato della società e messa in liquidazione: nomina del o dei liquidatori e conferimento dei relativi poteri;

8. Deliberazioni e mandati relativi.

Parte ordinaria:

1. Nomina degli amministratori, determinazione del numero e della durata in carica;

2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi emolumenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede legale della società o presso la direzione amministrativa di Milano, via Santa Valeria n. 1, oppure presso le seguenti casse incaricate: Credito Italiano, Servizio Titoli, piazzale dell'Industria, 46 Roma, Banco di Napoli, sede centrale Napoli.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Celestino Spalla

S-14755 (A pagamento).

OROX - S.p.a.**Servizi Finanziari**

Sede in Roma, via A. Bertoloni, 19
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 1744/88
 C.C.I.A.A. Roma n. 650649
 Codice fiscale n. 08264740583
 Partita I.V.A. n. 02004531006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 9 settembre 1993 alle ore 18 presso la sede sociale, ed eventualmente in seconda convocazione per il 10 settembre 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992 e relazioni che lo accompagnano.

Parte straordinaria:

Approvazione di un nuovo testo di Statuto sociale e conseguente nomina delle cariche sociali;

Proposta di fusione per incorporazione nella Part. Imm. S.p.a.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Roma, 29 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Tavanti Chiarenti

S-14758 (A pagamento).

EDIZIONE HOLDING - S.p.a.

Calmaggiore (Treviso)

Capitale sociale L. 90.692.800.000 interamente versato

Tribunale di Treviso reg. soc. 13945

Codice fiscale 00778430264

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Treviso, Calmaggiore, 23, in prima convocazione per il giorno 26 agosto 1993 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 agosto 1993 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta distribuzione dividendi ai soci;
2. Determinazione compenso degli amministratori.

Per gli interventi degli azionisti si rimanda alle norme di legge.

Treviso, 28 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gilberto Benetton

S-14832 (A pagamento).

EURONORM - S.p.a.

Sede legale in Lana (Bolzano), Zona Industriale n. 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 3514/3866

Codice fiscale 00293120218

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Lana (Bolzano), Zona Industriale n. 1, alle ore 11 del giorno 26 agosto 1993 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 settembre 1993 nello stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori e delibere consequenziali;
2. Provvedimenti ex art. 2446 Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è ammessa nelle forme di legge e di statuto.

Bolzano, 28 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giambattista Alberti

S-14833 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BIENTINA (Pisa)****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bientina (PI), piazza V Emanuele II, 2

Patrimonio al 31 dicembre 1992 L. 10.021.413.996

Codice fiscale 00159040500

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° luglio 1993 il tasso di interesse sui conti correnti passivi, depositi a risparmio liberi e vincolati è diminuito del 3%.

Bientina, 26 luglio 1993

p. Cassa Rurale e Artigiana Bientina (Pisa)
Il presidente: Morelli Valentino

F-1061 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SPAZZAVENTO (Pistoia)**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Spazzavento (PT), via Provinciale Lucchese n. 404

Patrimonio al 31 dicembre 1992 L. 5.791.669.887

Codice fiscale 00090640475

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° luglio 1993 il tasso di interesse sui conti correnti passivi, depositi a risparmio liberi e vincolati è diminuito dello 0,50%.

Spazzavento, 22 luglio 1993

p. Cassa Rurale e Artigiana di Spazzavento (Pistoia)
Il presidente: Giovannini Mario

F-1062 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MASIANO (Pistoia)**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Masiano (PT), via di Masiano n. 6/A

Patrimonio al 31 dicembre 1992 L. 6.857.510.632

Codice fiscale 00090660473

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 22 luglio 1993 il tasso di interesse sui conti correnti passivi, depositi a risparmio liberi e vincolati è diminuito dell'1%.

Masiano, 22 luglio 1993

p. Cassa Rurale e Artigiana Masiano (Pistoia)
Il presidente: Galardini Iliano

F-1063 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SIGNA**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Signa

Reg. soc. Tribunale di Firenze n. 2679

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 26 luglio 1993 viene diminuito nella misura di:

mezzo punto percentuale, il tasso di interesse applicato ai rapporti di deposito a risparmio;

un quarto di punto percentuale, il tasso creditore applicato ai rapporti di conto corrente attualmente regolati al 9,25%;

mezzo punto percentuale, il tasso creditore applicato agli altri rapporti di conto corrente.

Non subiscono variazioni i rapporti di conto corrente e depositi a risparmio regolati al tasso pari al 4,25%.

Signa, 26 luglio 1993

Il direttore: Gilberto Giuntini.

F-1064 (A pagamento).

CASSA RURALE DI DARZO E LODRONE**Società cooperativa a responsabilità illimitata**

Sede in Darzo, via T. C. Marini n. 33 (prov. Trento)

Capitale e riserve L. 6.413.304.470

Tribunale di Trento reg. soc. n. 2362

Codice fiscale e partita I.V.A. 00158520221

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 6 luglio 1993 i tassi creditori sono diminuiti nella seguente misura massima:

depositi a risparmio e conti correnti: meno 1%;
certificati di deposito dal 13 luglio 1993: meno 0,75%.

p. Cassa Rurale di Darzo e Lodrone
Il presidente: rag. Renato Beltrami

M-7329 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA LAUDENSE LODI (MI)**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Lodi (MI), corso Roma 77

Capitale sociale e riserve L. 17.965.379.782

Iscritta al Tribunale di Lodi reg. soc. n. 7532

Codice fiscale e Partita IVA 09900240152

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 9 luglio 1993 i tassi di interesse applicati alle operazioni attive e passive sono diminuiti di 0,50% punti, ad eccezione dei mutui prima casa che sono diminuiti di 0,75% punti.

Lodi, 23 luglio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana Laudense - Lodi
Il presidente: Pavesi P. Luigi

M-7330 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI RIVAROLO MANTOVANO (MANTOVA)****Società cooperativa a responsabilità illimitata**

Rivarolo Mantovano (MN), via Mazzini n. 33

Capitale e riserve L. 7.570.697.193

Tribunale di Mantova reg. soc. n. 110

Variazioni condizioni bancarie

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che con decorrenza 19 luglio 1993 sono stati diminuiti dell'1,00% i tassi attivi applicati ai finanziamenti concessi attraverso qualsiasi forma tecnica, e i tassi passivi sono diminuiti dell'1,00%, fermi i minimali del 4% annuo (3,941% trimestrale) sui depositi a risparmio e conti correnti.

Le altre condizioni non subiscono variazioni rispetto a quanto comunicato in precedenza.

Rivarolo Mantovano, 19 luglio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Rivarolo Mantovano - Mantova
Il presidente: dott. Gorni Luciano

M-7345 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA VALMARECCHIA**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede Corpò di Rimini

Ai sensi della legge n. 154/92, si informa la clientela che con decorrenza 1° luglio 1993, i tassi passivi applicati sui conti correnti e depositi a risparmio vengono modificati come segue:

tasso minimo 3%;
diminuzione di 1 punto su tutti i rapporti;
eliminazione delle fasce;
convenzioni e prodotti speciali 7%;
tasso soci CRAV 7%;
finanziamento da soci 8,5%.

Corpò, 14 luglio 1993

Il direttore: Storoni Tullio.

C-19712 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI OSTUNI

Ostuni (BR), via dott. Vittorio Continelli, 53/55

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 19 luglio 1993 i tassi passivi della C.R.A. di Ostuni saranno i seguenti:

DEPOSITI A RISPARMIO SEDE

Giacenze medie annue	Depositi liberi	Dep. vincolati
—	—	—
Fino a L. 19.999.999	4%	5%
da L. 20/milioni a L. 49.999.999	5%	6%
da L. 50/milioni a L. 99.999.999	5.50%	6.50%
da L. 100/milioni ed oltre	6%	7%

AGENZIE DI SAN MICHELE SALENTINO E DI FASANO

Giacenze medie annue	Depositi liberi	Dep. vincolati
—	—	—
Fino a L. 19.999.999	4%	5%
da L. 10/milioni a L. 19.999.999	4.50%	5.50%
da L. 20/milioni a L. 39.999.999	5%	6%
da L. 40/milioni ed oltre	6%	7%

C/c Cat. «008»: tasso annuo creditore 6.50% fisso

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Ostuni
Il presidente: dott. Eugenio Martucci

C-19713 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA «S. CATERINA»**Società cooperativa a responsabilità limitata**

S. Caterina Villarmosa (CL), via Roma 120

Con riferimento alle attuali condizioni praticate dalla Cassa Rurale ed Artigiana «S. Caterina», S. Caterina Villarmosa (CL) S.c.r.l., si comunica che il Consiglio di amministrazione nella seduta del 12 luglio 1993, ha deliberato di procedere alle variazioni delle condizioni praticate sui depositi a risparmio liberi e vincolati con decorrenza 15 luglio 1993.

DEPOSITI A RISPARMIO LIBERI

Fasce	Soci	Non soci
Fino a 15 milioni	5.50%	5%
Fino a 30 milioni	6.50%	5.50%
Fino a 50 milioni	7.50%	6%
Oltre 50 milioni	8.50%	8%

DEPOSITI A RISPARMIO VINCOLATI

Fasce	Soci	Non soci
Fino a 15 milioni	5%	4.50%
Fino a 30 milioni	5.50%	5%
Fino a 50 milioni	6%	6%
Oltre 50 milioni	7.50%	7%

Depositi a risparmio cat. pensionati 7%;

Piccolo risparmio: liberi e vincolati 5%.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, legge 154/92.

S. Caterina Vill.sa, 15 luglio 1993

Il presidente: Calìo Gaetano.

C-19714 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CARAVAGGIO (BERGAMO)****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Caravaggio, via Bernardo da Caravaggio s.n.c.

Capitale sociale e riserve L. 49.213.703.249

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Bergamo al n. 82 vol.

Codice fiscale 00251470167

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° agosto 1993 i tassi di interesse praticati su depositi a risparmio conti correnti e conti correnti convenzionati sono diminuiti di 0,50 (zero virgola cinquanta) punto percentuale.

Il presidente: Riccardo Formento.

C-19721 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA «G. TONIOLO»**GENZANO DI ROMA**

Genzano di Roma (RM), via S. Silvestri, 113

Codice fiscale 01103500581

Partita IVA 00962041000

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, per i rapporti in appresso indicati, alcune condizioni sono modificate e fissate come segue:

Per tutti i rapporti: comunicazioni in base alla legge 154/92: L. 10.000 annuali.

Depositi a risparmio: i depositi regolati in base a fasce di giacenza media subiscono le seguenti variazioni:

Giacenze fino a L. 7.000.000	5,00%;
Giacenze fino a L. 12.000.000	5,50%;
Giacenze fino a L. 18.000.000	5,75%;
Giacenze fino a L. 25.000.000	6,50%;
Giacenze fino a L. 30.000.000	6,75%;
Giacenze fino a L. 40.000.000	7,00%;
Oltre	7,25%.

Il tasso d'interesse per i depositi non regolati come sopra subisce una diminuzione di un punto percentuale.

Il direttore: Corvi Marco.

C-19732 (A pagamento).

CASSA RURALE ARTIGIANA S. MARIA DEL LUME**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Linera

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 19 luglio 1993 i tassi di interesse applicati sui depositi in conto corrente categoria soci sono diminuiti dell'1% e con giacenza da L. 30.000.000 del 2,5%; quelli sui depositi a risparmio liberi sono diminuiti nella seguente misura:

fino a L. 15 milioni, fino a L. 30 milioni, fino a L. 50 milioni dello 0,50%;
oltre 50 milioni dell'1,50%.

Le spese per le scritture ai conti correnti attivi e passivi sono fissate in L. 1.500, oltre alla imposta legale di bollo.

Il presidente: prof. Stefano Scandura.

C-19734 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DELLA BASSA BRESCIANA****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Leno (BS), via XXV Aprile, 2/4

Capitale e riserve L. 91.387.467.046

Tribunale di Brescia reg. soc. n. 11644

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 16 luglio 1993 i tassi di interesse applicati sui depositi a risparmio e sulle giacenze dei conti correnti vengono diminuiti nella misura dello 0,50%.

Il presidente: Cabra dott. Luigi.

C-19744 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DEL BASSO LODIGIANO**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Guardamiglio (MI), piazza IV Novembre, 11

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che: i tassi passivi sui rapporti in essere compresi gli appartenenti alle categorie Pensionati e Lavoratori Dipendenti con domiciliazione delle competenze saranno diminuiti, con decorrenza 12 luglio 1993 dell'1,00%.

p. Cassa Rurale ed Artigiana del Basso Lodigiano
(firma illeggibile)

C-19746 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE VALCONCA
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Morciano di Romagna (FO)

N. 63 Tribunale di Rimini

Partita IVA 00125680405

Ai sensi dell'art. 6 comma secondo della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si avverte la clientela della Banca Popolare Valconca che con decorrenza 16 giugno 1993 i tassi passivi sono stati ridotti dello 0,50%.

Informiamo inoltre che per ogni operazione in titoli non in sottoscrizione provvederemo con decorrenza 1° luglio 1993 a recuperare spese nella misura di L. 7.500 per ogni fissato bollato.

Morciano di Romagna, 29 giugno 1993

Carlo Tabellini.

C-19763 (A pagamento).

**BANCA MASSICANA
Società per azioni**

Sessa Aurunca (CE), via XXI Luglio, 71

Capitale sociale L. 36.404.500.000 interamente versato

Iscritta al n. 6/63 reg. soc. Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (CE)

Codice fiscale 83001250618

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, in relazione all'andamento del mercato monetario, con decorrenza 22 luglio 1993 si è provveduto a diminuire, in modo generalizzato, i propri tassi passivi relativamente ai depositi a risparmio trattati ai tassi compresi nelle seguenti fasce:

- 1) tassi dal 2,50% al 6,00% riduzione 0,50%;
- 2) tassi dal 6,25% al 9,00% riduzione 0,75%;
- 3) tassi dal 9,25% al 10,25% riduzione 1,00%,

mentre per i depositi con tasso pari o superiore al 10,251% lo stesso sarà ridotto al 9,00%.

Analogamente si è provveduto per i conti correnti come di seguito riportato:

- 1) tassi dal 2,50% al 6,00% riduzione 0,50%;
- 2) tassi dal 6,25% al 9,00% riduzione 0,75%,

mentre per i conti con tasso superiore al 9,00% lo stesso sarà ridotto all'8,25%.

Sessa Aurunca, 22 luglio 1993

L'amministratore delegato: dott. Antonio Franco Girfatti.

S-14669 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI APRILIA
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Capitale sociale L. 1.321.464.000

Riserva ordinaria e straordinaria L. 52.314.802.631

Tribunale di Latina, registro n. 2280

Partita IVA e Codice fiscale n. 00089400592

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma secondo, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», che, con decorrenza 9 agosto 1993, verranno apportate le seguenti modifiche alle condizioni contrattuali: riduzione di 0,50 punti percentuali del tasso minimo di remunerazione previsto per i contratti di conto corrente e di deposito a risparmio.

Aprilia, 28 luglio 1993

p. Banca Popolare di Aprilia
Il presidente: E. Vescovi

S-14671 (A pagamento).

BANCA TAMBORINO SANGIOVANNI - S.p.a.

Sede in Alessano (Lecce)

Capitale sociale L. 8.300.000.000

Iscritta al Tribunale di Lecce al n. 1218-bis

Codice fiscale n. 00142710755

Trasparenza bancaria

Ai sensi della legge 154/92, si comunica alla gentile clientela che, a decorrere dal 26 luglio 1993 la Banca ha deliberato le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela.

Tassi passivi:

a) riduzione dell'1,25% su tutti i depositi liberi e conti correnti non convenzionati;

b) riduzione del tasso dei seguenti conti convenzionati:

conv. «Professionisti»: tasso fino a 5 ml. 3,00%, tasso fino a 30 ml. 6,50%, tasso oltre 30 ml. 7,25%;

conv. «Dipendenti Enti»: tasso fino a 5 ml. 3,00%, tasso oltre 5 ml. 6,00%;

c) riduzione dei tassi minimi sui libretti di deposito a risparmio vincolati come segue:

a 3 mesi: tasso non inferiore al 3,50%;

a 6 mesi: tasso non inferiore al 4,00%;

a 12 mesi: tasso non inferiore al 4,50%.

Valuta sui versamenti di vaglia ed altri valori: max 10 giorni lavorativi.

Spese invio comunicazioni periodiche «trasparenza»: L. 6.000 per tutti i rapporti, compresi i convenzionati.

R.I.D. (addebiti automatici) senza ricevuta L. 1.500, con ricevuta L. 5.000.

Spese per prelevamento con carta Bancomat: L. 2.000 su tutti i rapporti, compresi i convenzionati.

N.B.: spese per prelevamento effettuato esclusivamente a mezzo ns. sportello dalle ore 8,30 alle ore 13,30 limitatamente ai giorni dal lunedì al venerdì: gratuito.

Alessano, 23 luglio 1993

La direzione generale: rag. Francesco Barbara.

S-14679 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Sede legale: Venezia, San Marco 4216

Capogruppo del Gruppo Creditizio Carive

Iscritto all'albo dei Gruppi Creditizi (cod. ABI 6345.3)

Capitale sociale: L. 500.000.000.000, interamente versato

Riserve ed altri fondi patrimoniali: L. 232.116.209.102

Iscritta al Tribunale di Venezia ai nn. 38.744
del registro delle società e 44.391 di volume

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Venezia: n. 227732

Codice fiscale e partita IVA: n. 00169850278

Comunicazione, ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154
«Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e
finanziari».

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma
secondo, si comunica che la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., con
decorrenza 15 luglio 1993, ha effettuato: una riduzione sui tassi di
interesse creditore applicati alla clientela di 1,00 punto percentuale.

Venezia, 15 luglio 1993

p. Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a.
Il vice presidente: avv. Antonio Pognici

S-14682 (A pagamento).

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a.

Tortona (AL), piazza Duomo n. 13

La Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., piazza Duomo
n. 13 - Tortona (AL), a norma delle disposizioni della legge 17 febbraio
1992 n. 154, comunica che ha disposto la diminuzione di 0,50 punti
percentuale dei tassi sui certificati di deposito a 3,6 e 24 mesi con
decorrenza 26 luglio 1993.

Per ogni più dettagliata informazione circa le variazioni dei tassi si
vedano i fogli informativi analitici esposti presso le dipendenze della
Banca.

Tortona, 22 luglio 1993

p. Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a.
Il presidente: Moro prof. Vittorio

S-14692 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
SAN GIOVANNI ROTONDO****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Via Kennedy n. 11-11/A

Iscritta al Tribunale di Foggia al n. 383 del registro delle società

Codice fiscale n. 00149260713 tel. 0882/456106

La Cassa Rurale ed Artigiana di San Giovanni Rotondo, ai sensi
della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle
operazioni e dei servizi bancari e finanziari», informa la rispettabile
clientela che con decorrenza 16 agosto 1993 provvederà a diminuire di
un punto percentuale tutti i tassi attivi sulle operazioni di prestito e
finanziamento (tassi annui nominali) e scoperto di conto corrente (nel
limite del fiso e con capitalizzazione trimestrale) e passivi su tutti i
depositi ed i conti correnti.

San Giovanni Rotondo, 29 luglio 1993

Il presidente: Giovanni Ercolino.

S-14706 (A pagamento).

IMMOBILIARE ITALPAR**Società a responsabilità limitata**

Sede sociale in Firenze, via dei Banchi n. 6

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 15902 del registro società presso il Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 01343860480

*Progetto di fusione per incorporazione di società interamente posseduta
(ex art. 2051-bis del Codice civile).*

1. Società incorporante: Immobiliare Italpar Società a responsabi-
lità limitata con sede legale in Firenze, via dei Banchi n. 6, capitale
sociale L. 40.000.000 interamente versati ed iscritta al Tribunale di
Firenze al n. 15902 registro società, C.C.I.A.A. di Firenze n. 185091,
codice fiscale e partita I.V.A. 01343860480;

Società incorporanda: Finanziaria Agricola Immobiliare F.A.I.
Società a responsabilità limitata, con sede legale in Firenze, via dei
Banchi n. 6, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta
al Tribunale di Firenze al n. 10514 registro società, C.C.I.A.A. di
Firenze n. 120799, codice fiscale e partita I.V.A. 01343910483.

2. La società incorporante non modificherà lo Statuto sociale
adottato con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 21
dicembre 1992 ai rogiti not. Massimo Cavallina di Firenze, rep.
n. 60158, fasc. n. 12476, registrata a Firenze l'8 gennaio 1993 al n. 159
e depositata presso la cancelleria commerciale in data 17 febbraio 1993
con numero d'ordine 4.362.

3. I numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del
Codice civile non si applicano alla presente operazione ai sensi
dell'art. 2504-quinquies, in quanto il capitale sociale dell'incorporanda è
interamente posseduto dalla incorporante che continuerà a detenerlo
fino alla fusione.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al
bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 17 febbraio
1993 data in cui hanno preso vita gli effetti dalla trasformazione delle
due società in accomandita semplice a società a responsabilità limitata.

5. Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci
non ricorrendone i presupposti.

6. Nessun particolare vantaggio è proposto a favore degli
amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato presso la sede sociale il 14 giugno 1993.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese in
data 9 luglio 1993, registro d'ordine n. 24897.

p. Immobiliare Italpar S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Pablo Bigazzi

F-1058 (A pagamento).

FINANZIARIA AGRICOLA IMMOBILIARE F.A.I.**Società a responsabilità limitata**

Sede sociale in Firenze, via dei Banchi n. 6

Iscritta al n. 10514 del registro società presso il Tribunale di Firenze

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01343910483

*Progetto di fusione per incorporazione di società interamente posseduta
(ex art. 2051-bis del Codice civile).*

1. Società incorporante: Immobiliare Italpar Società a responsabi-
lità limitata con sede legale in Firenze, via dei Banchi n. 6, capitale
sociale L. 40.000.000 interamente versati ed iscritta al Tribunale di
Firenze al n. 15902 registro società, C.C.I.A.A. di Firenze n. 185091,
codice fiscale e partita I.V.A. 01343860480;

Società incorporanda: Finanziaria Agricola Immobiliare F.A.I. Società a responsabilità limitata, con sede legale in Firenze, via dei Banchi n. 6, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Firenze al n. 10514 registro società, C.C.I.A.A. di Firenze n. 120799, codice fiscale e partita I.V.A. 01343910483.

2. La società incorporante non modificherà lo Statuto sociale adottato con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 21 dicembre 1992 ai rogiti not. Massimo Cavallina di Firenze, rep. n. 60159, fasc. n. 12477, registrata a Firenze l'8 gennaio 1993 al n. 160 e depositata presso la cancelleria commerciale in data 17 febbraio 1993 con numero d'ordine 4.364.

3. I numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile non si applicano alla presente operazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, in quanto il capitale sociale dell'incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante che continuerà a detenerlo fino alla fusione.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 17 febbraio 1993 data in cui hanno preso vita gli effetti dalla trasformazione delle due società in accomandita semplice a società a responsabilità limitata.

5. Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci non ricorrendone i presupposti.

6. Nessun particolare vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato presso la sede sociale il 14 giugno 1993.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese in data 9 luglio 1993, registro d'ordine n. 24896.

p. Finanziaria Agricola Immobiliare
F.A.I. Soc. r.l.
L'amministratore unico: Ettore Ballerini

p. Immobiliare Italpar S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Paolo Bigazzi

F-1059 (A pagamento).

Soc. BEYFIN - S.p.a.

Sede legale in Campi Bisenzio, via Vingone n. 94

Soc. CONTINENTAL GAS - S.r.l.

Trezzano Sul Naviglio, via Copernico n. 60

Estratto dell'atto di fusione, ricevuto in data 30 giugno 1993, dal notaio G. Sanfelice di Firenze, rep. 83.718, fasc. 10.052, (art. 2504 del Codice civile).

1. Le società partecipanti all'atto di fusione sono:

A) Beyfin S.p.a., sedente in Campi Bisenzio, via Vingone n. 94, capitale sociale di L. 5.000.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Firenze al n. 48477, ed alla C.C.I.A.A. di Arezzo al n. 397980, codice fiscale 03876950480 società incorporante, che possiede tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda;

B) Continental Gas S.r.l., sedente in Trezzano Sul Naviglio, via Copernico n. 60, capitale sociale di L. 99.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Milano al n. 106267 vol. 2821 fasc. 17, ed alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 533190, codice fiscale 00867720153, società incorporanda.

Non sussistono rapporti di concambio, poiché tutte le quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda società Continental Gas S.r.l. sono detenute dalla società incorporante Beyfin S.p.a. né modalità alcuna di assegnazione di azioni o quote delle società.

Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: stante la mancanza di concambio, nessuna azione della società Buyfin S.p.a. sarà assegnata ai soci della società Continental Gas S.r.l.

La fusione avrà effetto, a tutti i fini, dal 1° gennaio 1993.

Non sussiste trattamento particolare per particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato regolarmente iscritto il 21 luglio 1993, nel registro delle imprese del Tribunale di Firenze, al n. 26242 d'ordine (soc. Beyfin S.p.a.) e il 20 luglio 1993, nel registro delle imprese del Tribunale di Milano, n. 75586 d'ordine (soc. Continental Gas S.r.l.).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Niccolai rag. Luciano

F-1060 (A pagamento).

MA-PLAST - S.r.l.

Sede: Cremona, via Castelleone n. 150

Capitale sociale L. 313.000.000

Iscritta alla Cancelleria delle società commerciali
del Tribunale di Cremona

Estratto progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2504-octies C.C.).

Società partecipanti alla scissione: Ma-Plast S.r.l. con sede legale in Cremona, via Castelleone n. 150, capitale sociale L. 313.000.000, iscritta al Tribunale di Cremona ai numeri 6171/34, codice fiscale n. 00832460190 in seguito denominata società scissa, ritiene opportuno scindersi, cambiando denominazione in Ma-Plast Immobiliare S.r.l. dando vita a una nuova Ma-Plast S.r.l. con sede legale in Cremona, via Castelleone n. 150 di seguito denominata società beneficiaria.

La scissione della società scissa avviene mediante apporto delle attività di quest'ultima facenti capo al ramo di azienda industriale alla società beneficiaria con conseguente riduzione del capitale sociale della società scissa.

Ai soci della società scissa verranno assegnate le quote della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa sulla base del capitale sociale e a valore nominale.

Il rapporto di cambio avviene alla pari.

Le quote della società beneficiaria in oggetto avranno godimento dalla data di effetto della scissione.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* C.C., dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle imprese in cui è iscritta la società di nuova costituzione.

Non sussistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Iscritta in Cremona reg. ord. n. 3126 il 30 giugno 1993.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Casarotti Ivano

M-7317 (A pagamento).

INTERKLIM SISTEMI - S.r.l.

Sede legale in Carese (MN), via Learco Guerra, 60
 Capitale sociale L. 70.000.000.000
 di cui sottoscritto e versato L. 9.705.000.000
 Iscritta al Tribunale di Mantova n. 16605 Reg. soc.

MECA - S.p.a.

Sede legale in Chieti, via N. Mammarella, 36
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Chieti n. 5225 Reg. soc.

FONDERIE E OFFICINE SAN GIORGIO PRÀ - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Gerolamo Ratto, 27
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Genova n. 21452 Reg. soc.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione
 (art. 2502-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione contenziale:

1.1. Nella società: Società incorporante: Interklum Sistemi S.r.l., con sede in Carese (MN) - Capitale sociale L. 70.000.000.000 di cui sottoscritto e versato L. 9.705.000.000, iscritta al Tribunale di Mantova al n. 16605.

1.2. Delle società:

società incorporata: Meca S.p.a. con sede in Chieti, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Chieti al n. 5225 reg. soc.;

società incorporata: Fonderie e Officine San Giorgio Prà S.p.a. con sede in Genova, capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Genova al n. 21452 reg. soc..

2. Non ha luogo rapporto di cambio, in quanto la incorporante possiede l'intero capitale sociale delle incorporande.

3. Decorrenza dell'imputazione delle operazioni delle società incorporande nel bilancio dell'incorporante: a decorrere dal 1° gennaio 1993.

4. Altre informazioni: non esistono categorie particolari di soci né titoli diversi dalle azioni nonché vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere assembleari di fusione in forma integrale sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la cancelleria commerciale dei Tribunali, rispettivamente di Chieti per la Neca S.p.a. al n. 1657 in data 30 giugno 1993, di Genova per Fonderie ed Officine San Giorgio Prà S.p.a. al n. 18410 in data 23 luglio 1993, di Mantova per la Interklum Sistemi S.r.l. al n. 5861 in data 1° luglio.

Li, 26 luglio 1993.

p. Interklum Sistemi S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Stefano Belleli

p. Neca S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Aldo Belleli

p. Fonderie ed Officine San Giorgio Prà S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Aldo Belleli

M-7321 (A pagamento).

TELERA - S.p.a.**SELTA TELEMATICA - S.r.l.**

Estratto delle deliberazioni di fusione ex art. 2502-bis della società incorporante Telera S.p.a. con sede a Tortoreto Lido (TE), via Nazionale Km. 404,500 capitale sociale L. 10.000.000.000 iscritta nel Tribunale di Teramo al numero 10510 assunta il 6 luglio 1993, rep. 32360, notaio Francesco Barmann omologato con decreto in data 19 luglio 1993 dal Tribunale di Teramo, iscritto presso la cancelleria commerciale dello stesso Tribunale in data 22 luglio 1993 al n. 10510 reg. società e della società incorporanda Selta Telematica s.r.l. con sede legale a Colonnella (TE) contrada S. Giovanni, 118 capitale sociale L. 8.000.000.000 iscritta al Tribunale di Teramo al numero 8346 assunta il 6 luglio 1993, rep. 32361, notaio Francesco Barmann di S. Benedetto del Tronto, omologato con decreto in data 19 luglio 1993 dal Tribunale di Teramo, iscritto presso la cancelleria commerciale dello stesso Tribunale in data 22 luglio 1993 al numero 8346 reg. società.

Le delibere di fusione della società incorporante Telera S.p.a. e della società incorporanda Selta Telematica S.r.l. hanno approvato il progetto di fusione previsto dall'art. 2501-bis C.C. che si riporta.

1. Società partecipanti alla fusione:

Telera Società per azioni con sede a Tortoreto Lido (TE), via Nazionale, Km. 404,500 incorporante;

Selta Telematica Società a responsabilità limitata con sede a Colonnella (TE) contrada S. Giovanni, 118 incorporanda.

3. 4. e 5. Essendo la società incorporanda Selta Telematica S.r.l. interamente posseduta dalla società incorporante Telera S.p.a., la fusione avverrà senza concambio.

6. Le operazioni della incorporanda Selta Telematica S.r.l. saranno imputate al bilancio della Società incorporante Telera S.p.a. a far tempo dal 1° gennaio 1993

7. e 8. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci, né alcun vantaggio a favore degli amministratori.

p. Telera S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Domenico Carpani

p. Selta Telematica S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Bertolimi

M-7325 (A pagamento).

IMMOBILIARE GIRASOLE - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Manzoni, n. 42

Capitale sociale L. 98.500.000

Tribunale di Milano n. 185735 reg. soc., 5316 vol. 35 fasc.

Con atto a rogito dott. Mario Grossi, notaio in Corbetta, in data 26 aprile 1993, n. 79449/8649 di rep. è stata deliberata la fusione mediante incorporazione delle società Immobiliare Gardenia - S.r.l., con sede in Milano, via Manzoni, n. 42 e Immobiliare Quadrifoglio - S.r.l., con sede in Milano, via Manzoni, n. 42.

La deliberata fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle società redatte con riferimento al 30 settembre 1992, ed avrà effetto, ai soli fini fiscali, a partire dal 1° gennaio 1993.

È stato inoltre deliberato di aumentare il capitale sociale della società Immobiliare Girasole S.r.l. da L. 98.500.000 a L. 148.500.000 modificando conseguentemente l'art. 6) dello statuto sociale.

L'atto è stato trascritto presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 22 luglio 1993 al n. 77296 registro d'ordine.

Milano, 23 luglio 1993

dott. Mario Grossi, notaio

M-7333 (A pagamento).

IMMOBILIARE GARDENIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Manzoni, n. 42

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Milano n. 222804 reg. soc., 6058 vol. 4 fasc.

Con atto a rogito dott. Mario Grossi, notaio in Corbetta, in data 26 aprile 1993, n. 79451/8651 di rep. è stata deliberata la fusione mediante incorporazione nella società Immobiliare Girasole - S.r.l., con sede in Milano, via Manzoni, n. 42.

La deliberata fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle società redatte con riferimento al 30 settembre 1992, ed avrà effetto, ai soli fini fiscali, a partire dal 1° gennaio 1993.

L'atto è stato trascritto presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 22 luglio 1993 al n. 77299 registro d'ordine.

Milano, 23 luglio 1993

dott. Mario Grossi, notaio

M-7334 (A pagamento).

IMMOBILIARE QUADRIFOGLIO - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Manzoni, n. 42

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Milano n. 177338 reg. soc., 5148 vol., 38 fasc.

Con atto a rogito dott. Mario Grossi, notaio in Corbetta, in data 26 aprile 1993, n. 79450/8650 di rep. è stata deliberata la fusione mediante incorporazione nella società Immobiliare Girasole - S.r.l., con sede in Milano, via Manzoni, n. 42.

La deliberata fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle società redatte con riferimento al 30 settembre 1992, ed avrà effetto, ai soli fini fiscali a partire dal 1° gennaio 1993.

L'atto è stato trascritto presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 22 luglio 1993 al n. 77298 registro d'ordine.

Milano, 23 luglio 1993

dott. Mario Grossi, notaio

M-7335 (A pagamento).

SOPAFIN

Società Partecipazioni e Finanziamenti per azioni
in forma abbreviata **SOPAFIN S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Santa Maria Podone, n. 5

Capitale sociale L. 40.000.000.000

Tribunale di Milano n. 263551 reg. soc., 6853 vol, 1 fasc

Con atto a rogito dott. Mario Grossi, notaio in Corbetta, in data 26 aprile 1993, n. 79448/8648 di rep. è stata deliberata la fusione mediante incorporazione nella società Cosmo - Commissionaria S.p.a., con sede in Milano, via Santa Marta, n. 2/4.

La deliberata fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle società redatte con riferimento al 30 dicembre 1992 ed avrà effetto ai soli fini fiscali a partire dal 1° gennaio 1993.

L'atto è stato trascritto presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 22 luglio 1993 al n. 77297 registro d'ordine.

Milano, 23 luglio 1993

dott. Mario Grossi, notaio

M-7336 (A pagamento).

COSMO COMMISSIONARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Santa Marta, n. 2/4

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Milano n. 262465 reg. soc., 6831 vol, 15 fasc

Con atto a rogito dott. Mario Grossi, notaio in Corbetta, in data 26 aprile 1993, n. 79447/8647 di rep. è stata deliberata la fusione mediante incorporazione nella società Sopafin S.p.a. Società Partecipazioni e Finanziamenti per Azioni (in forma abbreviata Sopafin S.p.a.), con sede in Milano, via Santa Maria Podone, n. 5.

La deliberata fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle società redatte con riferimento al 30 dicembre 1992 ed avrà effetto ai soli fini fiscali a partire dal 1° gennaio 1993.

L'atto è stato trascritto presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 22 luglio 1993 al n. 77318 registro d'ordine.

Milano, 23 luglio 1993

dott. Mario Grossi, notaio

M-7337 (A pagamento).

ACI INVERUNO - S.r.l.

In data 16 giugno 1993 al n. 62773 di reg. d'ord. la società ACI Inveruno S.r.l. con sede in Inveruno, via Magenta n. 8 ha iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Milano la copia autentica dell'atto in data 5 maggio 1993 n. 36170/4933 di repertorio notaio Domenico De Stefano portante la delibera di fusione per incorporazione nella società incorporante ACI Azienda Chimica Italiana S.r.l. con sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 37, senza concambio in quanto l'ACI Azienda Chimica Italiana S.r.l. possiede interamente le quote della incorporanda.

Le operazioni effettuate dalla incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1993.

Nessun particolare trattamento sarà riservato a particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Guido Gianarda ing. Manlio Zuffi

M-7338 (A pagamento).

ACI AZIENDA CHIMICA ITALIANA - S.r.l.

In data 16 giugno 1993 al n. 62772 di reg. d'ord. la società ACI Chimica Italiana S.r.l. con sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 37 ha iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Milano la copia autentica dell'atto in data 5 maggio 1993 n. 36171/4934 di repertorio notaio Domenico De Stefano portante la delibera di fusione per incorporazione della società ACI Inveruno S.r.l. con sede in Inveruno, via Magenta n. 8 nella ACI Azienda Chimica Italiana S.r.l., senza concambio in quanto l'ACI Azienda Chimica Italiana S.r.l. possiede interamente le quote della incorporanda.

Le operazioni effettuate dalla incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1993.

Nessun particolare trattamento sarà riservato a particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Guido Gianarda ing. Manlio Zuffi Davide Mapelli

M-7339 (A pagamento).

C. & C. PARTECIPAZIONI - S.r.l.*Pubblicazione (a sensi dell'art. 2502-bis C.C.)*

Il giorno 10 giugno 1993 l'assemblea straordinaria dei soci della società: C. & C. Partecipazioni S.r.l., con sede in Milano piazza della Repubblica n. 9, (come risulta dal verbale in pari data n. 8347/44631 rep. a rogito dott. Antonio Carimati notaio in Milano) ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della C. & C. S.r.l. con sede in Milano, via A. Maffei n. 18 nella C. & C. Partecipazioni S.r.l.

La fusione avverrà con annullamento delle quote costituenti il capitale sociale della incorporanda, interamente possedute della incorporante e pertanto senza rapporto di cambio né aumento di capitale.

Le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Lo statuto della incorporante non subisce modifiche conseguenti alla fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non sussistono particolari categorie di soci.

Il sopra menzionato verbale di assemblea della C. & C. Partecipazione S.r.l. è stato iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Milano il 9 luglio 1993 al n. 71360 registro d'ordine.

p. C. & C. Partecipazioni S.r.l.:
dott. Antonio Carimati, notaio

M-7341 (A pagamento).

C. & C. PARTECIPAZIONI - S.r.l.*Pubblicazione (a sensi dell'art. 2502-bis C.C.)*

Il giorno 10 giugno 1993 l'assemblea straordinaria dei soci della società: C. & C. Partecipazioni S.r.l., con sede in Milano piazza della Repubblica n. 9, (come risulta dal verbale in pari data n. 8347/44631 rep. a rogito dott. Antonio Carimati notaio in Milano) ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della C. & C. Partecipazioni S.r.l. nella CO.CE.FIN. S.r.l. con sede in Milano, piazza della Repubblica n. 9.

La fusione avverrà con annullamento delle quote costituenti il capitale sociale della incorporanda, interamente possedute dalla incorporante e pertanto senza rapporto di cambio né aumento di capitale.

Le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Lo statuto della incorporante non subisce modifiche conseguenti alla fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione e non sussistono particolari categorie di soci.

Il sopra menzionato verbale di assemblea della C. & C. Partecipazione S.r.l. è stato iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Milano il 9 luglio 1993 al n. 71360 registro d'ordine.

p. C. & C. Partecipazioni S.r.l.:
dott. Antonio Carimati, notaio

M-7342 (A pagamento).

CO.CE.FIN. - S.r.l.*Pubblicazione (a sensi dell'art. 2502-bis C.C.)*

Il giorno 10 giugno 1993 l'assemblea straordinaria dei soci della società: CO.CE.FIN. S.r.l., con sede in Milano piazza della Repubblica n. 9, (come risulta dal verbale in pari data n. 8348/44632 rep. a rogito dott. Antonio Carimati notaio in Milano) ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della C. & C. Partecipazioni S.r.l. con sede in Milano, piazza della Repubblica n. 9, nella società CO.CE.FIN. S.r.l.

La fusione avverrà con annullamento delle quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda, interamente possedute dalla incorporante e pertanto senza rapporto di cambio né aumento di capitale.

Le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Lo statuto della incorporante non subisce modifiche conseguenti alla fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione e non sussistono particolari categorie di soci.

Il sopra menzionato verbale di assemblea della CO.CE.FIN. S.r.l. è stato iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Milano il 7 luglio 1993 al n. 71362 registro d'ordine.

p. CO.CE.FIN. S.r.l.:
dott. Antonio Carimati, notaio

M-7343 (A pagamento).

C. & C. - S.r.l.*Pubblicazione (a sensi dell'art. 2502-bis C.C.)*

Il giorno 10 giugno 1993 l'assemblea straordinaria dei soci della società: C. & C. S.r.l., con sede in Milano via Maffei, n. 18, (come risulta dal verbale in pari data n. 8346/44630 rep. a rogito dott. Antonio Carimati notaio in Milano) ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della C. & C. S.r.l. nella società C. & C. Partecipazioni S.r.l. con sede in Milano, piazza della Repubblica n. 9.

La fusione avverrà con annullamento delle quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda, interamente possedute dalla incorporante e pertanto senza rapporto di cambio né aumento di capitale.

Le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Lo statuto della incorporante non subisce modifiche conseguenti alla fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione e non sussistono particolari categorie di soci.

Il sopra menzionato verbale di assemblea della C. & C. S.r.l. è stato iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Milano il 9 luglio 1993 al n. 71361 registro d'ordine.

p. C. & C. S.r.l.:
dott. Antonio Carimati, notaio

M-7344 (A pagamento).

ARTEMIDE - S.p.a.

Sede in Milano, corso Monforte 19
Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato
Registro società del Tribunale di Milano n. 112458/2945/8

ARTEMIDE LITECH - S.r.l.

Sede in Milano, via Montenapoleone 18
Capitale sociale L. 3.000.000.000 versato
Registro società del Tribunale di Milano n. 244673/6475/23

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 30 giugno 1993 a rogito del notaio dott. avvocato Renato Tabucchi di Milano (repertorio n. 128484/20462) in corso di registrazione e depositato presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 12 luglio 1993 al n. 071682 e 071683 del registro d'ordine, la società Artemide Litech S.r.l. si è fusa per incorporazione nella società Artemide S.p.a., secondo le modalità previste dal progetto di fusione già pubblicato per estratto in data 21 novembre 1992 nella *Gazzetta Ufficiale* - Foglio delle inserzioni n. 275.

Artemide S.p.a. subentra quindi di pieno diritto, ai sensi dell'articolo 2504 del Codice civile, in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata Artemide Litech S.r.l. senza aumento di capitale in quanto la stessa Artemide S.p.a. già deteneva l'intero capitale sociale della incorporata, che di conseguenza è stato annullato.

Le operazioni della società incorporata Artemide Litech S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Artemide S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non esistono particolari categorie di soci e non sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 19 luglio 1993

p. Artemide S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Ernesto Gismondi

M-7348 (A pagamento).

DONAFIN - S.r.l.**GE.FIN - S.r.l.**

Progetto di fusione (a sensi dell'art. 2501-bis C.C.)

Punto 1. Le società partecipanti alla fusione sono:

A) Donafin S.r.l. - Società a responsabilità limitata, con sede a Cavenago D'Adda (MI) in via Camate n. 5, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Lodi ai numeri 4654/204/4714, codice fiscale: 07207120150. Oggetto: «La compravendita, la costruzione, la locazione di immobili e ogni altra operazione immobiliare, l'assunzione e la partecipazione in altre società od enti, il finanziamento ed il coordinamento tecnico e finanziario delle società od enti ai quali partecipa; la locazione anche finanziaria di beni immobili e mobili di ogni specie, la compravendita, il possesso e la gestione di titoli pubblici e privati e svolgimento di altre operazioni connesse, sempre esclusa la raccolta del risparmio». Società incorporante;

B) GE.FIN S.r.l. - Società a responsabilità limitata, con sede a Pescara in viale Kennedy n. 37, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Pescara ai numeri 4008/1728, codice fiscale: 00302750682. Oggetto: «La fabbricazione, il commercio di prodotti dell'industria meccanica, la compravendita, costruzione, gestione di immobili e ogni altra operazione immobiliare; l'assunzione e la partecipazione in altre società od enti; finanziamenti in qualsiasi forma tecnica ritenuta opportuna a società od imprese; la locazione anche finanziaria di beni immobili e mobili di ogni specie». Società incorporata già posseduta al 100%.

(Punto 2. Si allega atto costitutivo e successive modifiche intervenute nella società incorporante Donafin S.r.l.

Nessuna modificazione interverrà nello Statuto con la fusione.

Punto 3. Non esiste rapporto di cambio in quanto la incorporante detiene tutte le quote della società incorporata.

Punto 4. Non esiste assegnazione di quote (vedere punto 3.).

Punto 5. Dato non richiesto ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del C.C.

Punto 6. Dalla data di iscrizione dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 secondo comma, ai fini fiscali dal 1° gennaio 1992 o se l'iscrizione dell'atto di fusione è successiva al 31 dicembre 1992 dal 1° gennaio 1993.

Punto 7. Alcun trattamento o previsione di trattamento particolare riservato a categorie di soci.

Punto 8. Alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Scritto al Tribunale di Lodi il 23 luglio 1993 al n. 4011.

Cavenago D'Adda, 15 luglio 1993

p. Donafin S.r.l.
Amministratore unico: ing. Luigi Dossena

p. GE.FIN S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luigi Dossena

M-7351 (A pagamento).

ASSIGECO 3 - S.r.l.**ASSIGECO - S.r.l.**

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

1. Società incorporante: Assigeco 3 S.r.l. (Detta denominazione si modificherà automaticamente in Assigeco S.r.l. a far tempo dalla data dell'atto di fusione per incorporazione della società Assigeco S.r.l., con sede in Milano, via Filippetti n. 1 col capitale sociale di L. 20.000.000, tribunale di Milano nn. 275586/7093/36).

Società incorporanda: Assigeco s.r.l. con sede in Milano, via Filippetti n. 1 col capitale sociale di L. 90.000.000, tribunale di Milano nn. 174668/5095/18.

2. La società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda, per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai nn. 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis Codice civile.

3. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza da quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504.

4. Non sono previste particolari categoria di soci.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione della società incorporante è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 26 luglio 1993 al n. 078315 di registro d'ordine.

7. Il progetto di fusione della società incorporanda è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 26 luglio 1993 al n. 078316 di registro d'ordine.

Milano, 26 luglio 1993

Dott. Cesare Suriani, notaio.

M-7352 (A pagamento).

TUTTO EDP - S.r.l.

Sede in Torino, strada Mongreno n. 34

Capitale sociale L. 99.000.000

N. 1754 reg. soc. n. 1754/85 fasc. Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 04765020013

Estratto del progetto di fusione

Società incorporande: Modula S.r.l. sede Torino, via Giolitti n. 18, capitale sociale L. 99.000.000, reg. imp. Trib. Torino n. 52/89 reg. soc.;

Clamet S.r.l. sede Chieri, via Balbo n. 3/A, cap. soc. L. 20.000.000, reg. imp. Trib. Torino n. 1679/87 reg. soc.

Società incorporante: Tutto EDP S.r.l. sede Torino, str. Mongreno n. 34, cap. soc. L. 99.000.000, reg. imp. Trib. Torino n. 1754 reg. soc.

Gli'amministratori redigono, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, il progetto di fusione delle predette tre società come segue:

1. Partecipanti alla fusione sono le società sopra indicate.

2. L'atto costitutivo della società Tutto EDP S.r.l. incorporante, è mantenuto nella sua forma originaria.

3. Constatato che le quote costituenti l'intero capitale sociale delle società Modula S.r.l. e Clamet S.r.l., incorporande, sono interamente possedute dalla società Tutto EDP S.r.l., incorporante, non sussistono rapporto di cambio per azioni o quote né conguagli in denaro.

4. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1993.

5. Non sono previste particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato in cancelleria il 30 aprile 1993.

Li, luglio 1993

p. Tutto EDP - S.r.l.

L'amministratore unico: Dario Alloatti

T-1894 (A pagamento).

ABICOOP - S.r.l.

Sede in Venaria, via G. Amati n. 118/2

ALPI DUE - S.r.l.

Sede in Torino, via XX Settembre n. 58

Estratto da progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

Alpi Due S.r.l. con sede in Torino, via XX Settembre, 58, capitale sociale L. 20.000.000 int. versato, iscritta al registro società del Tribunale di Torino al n. 4320 di società e al n. 4320/92 di fascicolo (società incorporante);

Abicoop S.r.l. con sede in Venaria, via G. Amati, 118/2, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro società del Tribunale di Torino al n. 294 di società e al n. 294/83 di fascicolo (società incorporata).

La fusione avrà efficacia ai fini contabili dal 1° giugno 1993.

Il progetto di fusione nella sua versione integrale è stato depositato presso il Tribunale di Torino ufficio società in data 8 luglio 1993 ai numeri 33900 e 33901 registro d'ordine.

p. Alpi Due - S.r.l.: Rinaldo Augusto

p. Abicoop - S.r.l.: Angela Grande

T-1896 (A pagamento).

CORTIPLAST - S.p.a.

Sede in S. Maurizio Canavese, via Bertalazzone, 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1177/69

SOCIETÀ INDUSTRIALE FINANZIARIA - S.I.F. - S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti, 61

Capitale sociale L. 14.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 482/66

Estratto delibera di fusione

Le assemblee straordinarie del 23 giugno 1993 rogito notaio Astore hanno deliberato la fusione della società S.I.F. S.p.a. nella Cortiplast S.p.a. nel modo seguente.

Società partecipanti alla fusione:

Cortiplast S.p.a. (incorporante), sede in S. Maurizio C.se, via Bertalazzone, 1, capitale sociale L. 5.000.000.000, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Torino al n. 1177/69;

S.I.F. S.p.a. (incorporata totalmente posseduta), sede in Torino, corso Stati Uniti, 61, capitale sociale L. 14.500.000.000, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Torino al n. 482/66.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° maggio 1993.

Non vi sono particolari categorie di azioni e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Torino in data 21 luglio 1993 al n. 37207 per la Cortiplast S.p.a. e in data 21 luglio 1993 n. 37208 per la S.I.F. S.p.a.

Torino, 26 luglio 1993

p. Cortiplast - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Valetto dott. Cornelio

p. Società Industriale Finanziaria - S.I.F. - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Macchiorlatti Vignat dott. Giovanni

T-1900 (A pagamento).

SPLENDID - S.r.l.

Brescia, via Moretto n. 27
Capitale sociale L. 90.000.000
Tribunale di Brescia, registro società n. 31856

PANORAMA - S.r.l.

Brescia, via Moretto n. 27
Capitale sociale L. 99.000.000
Tribunale di Brescia, registro società n. 14875

MIO RIPOSO - S.r.l.

Limone sul Garda, Porto n. 36
Capitale sociale L. 890.000.000
Tribunale di Brescia, registro società n. 11215

LA PERGOLA - S.r.l.

Limone sul Garda, via IV Novembre n. 66
Capitale sociale L. 790.000.000
Tribunale di Brescia, registro società n. 14903

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Fusione per incorporazione tra: Panorama S.r.l. con sede in Brescia, via Moretto n. 27 capitale sociale di L. 99.000.000 int. vers., Mio Riposo S.r.l. con sede in Limone sul Garda, via Porto n. 36 capitale sociale di L. 890.000.000 int. vers., La Pergola S.r.l. con sede in Limone sul Garda, via IV Novembre n. 66 capitale sociale di L. 790.000.000 tutte società incorporate e la società Splendid s.r.l. con sede in Brescia, via Moretto n. 27 capitale sociale di L. 90.000.000 int. vers. società incorporate.

La società Splendid S.r.l. detiene il 100% delle quote delle società incorporate. Lo statuto allegato al progetto di fusione, non subirà modificazioni per effetto della progettata fusione.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso il giorno di stipulazione dell'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non esistono inoltre particolari categorie di soci.

Il presente progetto è stato iscritto presso il Tribunale di Brescia:

il 21 luglio 1993 reg. d'ord. n. 25162 reg. soc. n. 31856 per la società Splendid S.r.l.;

il 21 luglio 1993 reg. d'ord. n. 25152 reg. soc. n. 14903 per la società La Pergola S.r.l.;

il 21 luglio 1993 reg. d'ord. n. 25153 reg. soc. n. 11215 per la società Mio Riposo S.r.l.;

il 21 luglio 1993 reg. d'ord. n. 25151 reg. soc. n. 14875 per la società Panorama S.r.l.

p. Splendid - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rossi Francesco

p. La Pergola - S.r.l.
L'amministratore unico: Risatti Gianfranco

p. Mio Riposo - S.r.l.
L'amministratore unico: Risatti Gianfranco

p. Panorama - S.r.l.
L'amministratore unico: Risatti Vincenzo

C-19720 (A pagamento).

M.P.I. - Montaggi Prefabbricati Industriali S.r.l.

Sede in Dalmine (Bergamo), via Pascoli n. 10
Capitale versato L. 21.000.000
Iscritta presso il Tribunale di Bergamo
al n. 16670 reg. soc., n. 15719 vol.

COMCO - S.p.a.

Sede in Dalmine (Bergamo), via Pascoli n. 10
Capitale versato L. 200.000.000
Iscritta presso il Tribunale di Bergamo
al n. 11957 reg. soc., n. 11006 vol.

Estratto atto di fusione

1. Atto di fusione per incorporazione in data 7 giugno 1993, n. 58587 di rep. notaio Alessandro Volpi di Bergamo:

a) per M.P.I. - Montaggi Prefabbricati Industriali S.r.l., con sede in Dalmine, via Pascoli n. 10, atto depositato presso il Tribunale di Bergamo in data 5 luglio 1993 al n. 18011 reg. ord., società incorporata;
b) per Comco S.p.a., con sede in Dalmine, via Pascoli n. 10, atto depositato presso il Tribunale di Bergamo in data 6 luglio 1993 al n. 18065 reg. ord., società incorporante.

2. Ai soci della società incorporata verranno assegnate, in ragione di una azione da nominali L. 1.000.000 contro ogni gruppo di 21 quote da L. 10.000, le n. 100 azioni della società incorporante di compendio dell'aumento di capitale deliberato ai fini della fusione.

3. In dipendenza della fusione il capitale sociale della incorporante resta determinato in L. 300.000.000; il consiglio di amministrazione della incorporante è stato delegato a provvedere a tutte le operazioni relative all'emissione e assegnazione delle nuove azioni. Le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili a partire dal giorno 1° gennaio 1993.

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1993.

5. Non sussistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote, né soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Alessandro Volpi, notaio.

C-19724 (A pagamento).

FIERA DI VITERBO - S.r.l.

Sede in Viterbo, strada Cassia Nord, km 88,200
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Viterbo al n. 4762 registro società
 Codice fiscale e Partita IVA 00758640569

Progetto di scissione

A norma dell'art. 2504-septies, gli amministratori della Fiera di Viterbo S.r.l. nella riunione del 7 giugno 1993 hanno redatto progetto di scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio in una costituenda società a responsabilità limitata denominata Viterbo Expò con sede in Viterbo, strada Cassia Nord, km 88,200, capitale sociale L. 50.000.000 da assegnare ai soci con criteri proporzionali alle quote possedute in Fiera di Viterbo S.r.l., in ragione del 25% del nominale posseduto con effetto della scissione dal 1° gennaio 1993. La nuova società avrà per oggetto la realizzazione, gestione acquisto, vendita, locazione, rappresentanza di allestimenti e infrastrutture fieristiche e congressuali.

Nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori proponenti la scissione.

p. Fiera di Viterbo - S.r.l.
 Il presidente del consiglio di amministrazione:
 Mirulla Giovanni

S-14670 (A pagamento).

F.A. SEDIE - S.r.l.

Sede in Bologna, via Persicetana Vecchia n. 3
 Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 29850

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società F.A. Sedie S.r.l., con sede in Bologna, via Persicetana Vecchia n. 3 nella società Franchi Sedie S.r.l., con sede in Calderara di Reno (BO), via Persicetana n. 2/5, redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la cancelleria del Tribunale di Bologna al n. 28431.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Franchi Sedie S.r.l., con sede in Calderara di Reno (BO), via Persicetana n. 2/5 n. 30, iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 59932, capitale sociale L. 100.000.000, svolgente attività di fabbricazione e commercio al dettaglio ed all'ingrosso di sedie, mobili ed affini;

società incorporata F.A. Sedie S.r.l., con sede in Bologna, via Persicetana Vecchia n. 3, iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 29850, capitale sociale L. 20.000.000 svolgente attività di produzione e commercio all'ingrosso ed al minuto di sedie, mobili ed oggetti affini.

2. Data di effetto contabile della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993 sia ai fini contabili che fiscali.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 7) ed 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile. La società Franchi Sedie S.r.l. possiede tutte le quote del capitale sociale della F.A. Sedie S.r.l.

p. F.A. Sedie S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Franchi

S-14672 (A pagamento).

FRANCHI SEDIE - S.r.l.

Sede in Calderara di Reno (BO), via Persicetana n. 2/5
 Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 59932

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società F.A. Sedie S.r.l., con sede in Bologna, via Persicetana Vecchia n. 3 nella società Franchi Sedie S.r.l., con sede in Calderara di Reno (BO), via Persicetana n. 2/5, redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la cancelleria del Tribunale di Bologna al n. 28432.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Franchi Sedie S.r.l., con sede in Calderara di Reno (BO), via Persicetana n. 2/5 n. 30, iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 59932, capitale sociale L. 100.000.000, svolgente attività di fabbricazione e commercio al dettaglio ed all'ingrosso di sedie, mobili ed affini;

società incorporata F.A. Sedie S.r.l., con sede in Bologna, via Persicetana Vecchia n. 3, iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 29850, capitale sociale L. 20.000.000 svolgente attività di produzione e commercio all'ingrosso ed al minuto di sedie, mobili ed oggetti affini.

2. Data di effetto contabile della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993 sia ai fini contabili che fiscali.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 7) ed 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile. La società Franchi Sedie S.r.l. possiede tutte le quote del capitale sociale della F.A. Sedie S.r.l.

p. Franchi Sedie S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Franchi

S-14673 (A pagamento).

COLUMBUS - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Pestagalli n. 31

MERCURIUS - S.r.l.

Sede in Milano, via dei Pestagalli n. 31

Estratto di progetto di fusione per incorporazione nella Columbus S.p.a. della Mercurius S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma, Codice civile).

1. Società partecipanti:

società incorporante: Columbus S.p.a., con sede in Milano, via dei Pestagalli n. 31, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta nella cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano n. 177462/5151/12, codice fiscale 03787430150;

società incorporanda: Mercurius S.r.l., con sede in Milano, via dei Pestagalli n. 31, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nella cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano n. 291420/7409/20, codice fiscale 09619650154.

2. Modalità di fusione: la Columbus S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della Mercurius S.r.l.; pertanto risulta applicabile il disposto dell'art. 2504-quinquies del Codice civile; nessuna delle società si trova nelle condizioni che, ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile, precludono l'attuazione della fusione proposta; l'incorporanda è una società industriale specializzata nella produzione di forcelle per biciclette, mentre l'incorporante produce tubi per biciclette: la fusione, pertanto persegue scopi di razionalizzazione organizzativa; subordinatamente all'espletamento di tutte le formalità previste dalla legge, la Mercurius S.r.l. sarà fusa per incorporazione nella Columbus S.p.a. con annullamento dell'intero patrimonio netto dell'incorporanda. La incorporante manterrà invariato il suo attuale statuto, che unitamente all'atto costitutivo è stato allegato al progetto di fusione. Ai sensi dell'art. 2504-ter il capitale dell'incorporante non viene aumentato.

3. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini civilistici e fiscali, dal 1° gennaio 1994.

4. Non si applicano i numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis, primo comma, del Codice civile, né gli articoli 2501-quater e 2501-quinquies Codice civile, in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

5. Nessun particolare trattamento è riservato a particolari categorie di soci, né alcun trattamento particolare è riservato o proposto agli amministratori dell'incorporante e dell'incorporanda.

6. Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Milano, cancelleria delle società commerciali, per la società incorporante il 23 luglio 1993, registro d'ordine n. 077698 e per la società incorporanda il 23 luglio 1993, registro d'ordine n. 077699.

p. La società incorporante
L'amministratore unico: Antonio Colombo

p. La società incorporanda
L'amministratore unico: avv. Giuseppe Druetti

S-14681 (A pagamento).

SAUL SADOCH - S.p.a.

Sede legale in Trieste, viale Ippodromo n. 4

SAUL SADOCH S.p.a. Rex Prodotti Cartotecnici

Sede legale in Trieste, via Ressel n. 2

Estratto dell'atto di scissione

1. Società partecipanti alla scissione:

Saul Sadoch S.p.a., con sede legale in Trieste, viale Ippodromo n. 4;

Saul Sadoch S.p.a. Rex prodotti cartotecnici, con sede legale in Trieste, via Ressel n. 2.

La Saul Sadoch S.p.a. Rex prodotti cartotecnici, risulta quindi essere la società beneficiaria dell'azienda industriale e commerciale della Saul Sadoch S.p.a. scissa.

3. Rapporto di concambio: ai soci della Saul Sadoch S.p.a. sono state assegnate azioni della Saul Sadoch S.p.a. Rex prodotti cartotecnici in proporzione alla loro partecipazione nella Saul Sadoch S.p.a. e pertanto non si pone alcun problema di cambio.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: le azioni sono state automaticamente attribuite ai soci in proporzione alle azioni possedute nella Saul Sadoch S.p.a.

5. Data di decorrenza di partecipazione agli utili delle azioni della Saul Sadoch S.p.a. Rex prodotti cartotecnici, assegnate ai soci della Saul Sadoch S.p.a.: le azioni della Saul Sadoch S.p.a. Rex prodotti cartotecnici hanno godimento dal 1° luglio 1993, data dell'iscrizione della nuova società nel registro delle imprese.

6. Data di effetto della scissione: la scissione sarà operativa solo dopo gli adempimenti ed i termini di cui al combinato disposto degli articoli 2503, 2504-novies e 2504-decies del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni, o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o particolari vantaggi per gli amministratori della società partecipante alla scissione.

9. L'atto di scissione di data 1° marzo 1993, repertorio n. 15227/3820 del notaio dott. Giuliano Chersi, registrato a Trieste il 7 maggio 1993 al n. 407, serie IV, è stato depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Trieste in data 1° luglio 1993, ed iscritto al n. 3295 del registro delle società ed al n. 4141 del registro d'ordine (fascicolo Saul Sadoch S.p.a.) ed iscritto al n. 12294 del registro delle società ed al n. 4161 del registro d'ordine (fascicolo Saul Sadoch S.p.a. Rex prodotti cartotecnici).

10. Con atto di rettifica di data 14 luglio 1993, repertorio n. 16082/4057 del notaio dott. Giuliano Chersi, in corso di registrazione perché nei termini, è stato specificato che la sede della Saul Sadoch S.p.a. Rex prodotti cartotecnici, erroneamente indicata in via Ressel n. 2 nel comune di Trieste, deve intendersi fissata sempre in via Ressel n. 2, ma nel comune di San Dorligo della Valle (Trieste).

Trieste, 19 luglio 1993

Dott. Giuliano Chersi, notaio.

S-14691 (A pagamento).

RESIDENCE TRASIMENO - S.r.l.

RI.GEN. - S.r.l.

Estratto di atto di fusione

Con atto a rogito notaio Giuseppe Brunelli di Perugia in data 20 maggio 1993, rep. n. 44121, iscritto al n. 8968 del registro delle società del Tribunale di Perugia, le società Residence Trasimeno S.r.l., con sede in Passignano sul Trasimeno (PG), via F.lli Rosselli n. 5, e Ri.Gen. S.r.l., con sede in Passignano sul Trasimeno, via F.lli Rosselli n. 5, si sono fuse per incorporazione della prima nella seconda.

La società incorporante è detentrica dell'intero capitale dell'incorporata, per cui non si è fatto luogo ad alcun concambio od assegnazione.

La data di decorrenza dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante è quella del 1° dicembre 1992.

Non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Risatti cav. Giovanni.

S-14694 (A pagamento).

R.P. SCHERER - S.p.a.

Sede sociale in Aprilia (LT), via Nettunense, km 20,100

Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato

Codice fiscale e Partita IVA 00076750595

PHARMAGEL - S.p.a.

Sede sociale in Lodi, viale Europa, 3

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e Partita IVA 00839090156

Estratto (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis, quarto comma, del Codice civile) di progetto di fusione per incorporazione della Pharmagel S.p.a. nella R.P. Scherer S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: R.P. Scherer S.p.a., sede legale in Aprilia (LT), via Nettunense, km 20,100, capitale sociale L. 1.020.000.000, iscritta presso il Tribunale di Latina al n. 901 reg. soc.;

b) società incorporanda: Pharmagel S.p.a., sede legale in Lodi, viale Europa, 3, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta presso il Tribunale di Lodi al n. 1853 reg. soc.

2. Rapporto di cambio: non avrà luogo alcuna assegnazione di azioni o quote, e dunque alcuna individuazione di un rapporto di cambio, in quanto la società incorporante già possiede l'intero capitale sociale della incorporanda.

3. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio dell'incorporante: la data a decorrenza della quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 31 dicembre 1993.

4. Vantaggi per gli amministratori e per particolari categorie di soci: non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione; non esistono particolari categorie di soci.

Con riferimento a quanto precede si rende altresì noto che in data 21 luglio 1993 e, rispettivamente, 22 luglio 1993 hanno avuto luogo, ai sensi dell'art. 2501-bis, terzo comma, Codice civile, le iscrizioni del progetto integrale di fusione presso i registri società dei Tribunali di Latina e Lodi.

Li, 23 luglio 1993

p. R.P. Scherer S.p.a.
Il consigliere delegato: Paolo Luigetti

p. Pharmagel S.p.a.
Il consigliere delegato: Peviani Guido

S-14716 (A pagamento).

**RICCARDI MOTOR S.n.c.
di Gianfranco Riccardi & C.**

Sede sociale Fondi, corso Italia numeri 93/101
N. 8809 reg. soc. Tribunale di Latina
N. 73818 C.C.I.A.A. (LT)
Codice fiscale - Partita IVA 000 4147 059 2 .

Estratto del progetto di fusione (ai sensi e per gli effetti tutti dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Riccardi Motor S.n.c. di Gianfranco Riccardi & C., con sede sociale ove sopra, incorporanda;

Riccardi Motor S.r.l., con sede sociale in Fondi, strada provinciale Fondi-Sperlonga, km 2,800, incorporante.

2. La incorporanda e, per essa i suoi soci, all'atto della fusione si riceverà una quota di L. 269.000.000, senza conguagli in danaro, essendo tale il rapporto di cambio.

3. La quota come suddetto sarà assegnata ai soci della incorporanda, in proporzione alle quote da ciascuna possedute.

4. Le suddette quote parteciperanno agli utili della incorporante a far data dal 1° gennaio 1993.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante è quella del 1° gennaio 1993.

6. Non esistendo particolari categorie di soci, né di possessori di titoli diversi dalle quote, nessun trattamento è riservato a chicchessia.

7. Nessun vantaggio particolare viene proposto, né sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato alla cancelleria commerciale del Tribunale di Latina in data 28 giugno 1993.

Fondi, 29 giugno 1993

Il socio amministratore: Riccardi Gianfranco.

S-14730 (A pagamento).

RICCARDI MOTOR - S.r.l.

Sede sociale Fondi, strada Provinciale Fondi-Sperlonga, Km 2,800
Capitale sociale L. 1.800.000.000, deliberato,
sottoscritto e versato: L. 800.000.000
N. 15658 reg. soc. Trib. di Latina
N. 90879 C.C.I.A.A. Latina
Codice fiscale e partita IVA n. 0 14 5793 059 0

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi e per gli effetti tutti dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Riccardi Motor S.r.l., con sede sociale ove sopra, incorporante;

Riccardi Motor S.n.c. di Gianfranco Riccardi & C., con sede sociale in Fondi, corso Italia n. 93/101, incorporanda.

2. Il rapporto di cambio è di lire 269 milioni: la incorporanda e, per essa i suoi soci, all'atto della fusione si riceverà una quota di lire 269 milioni, senza conguaglio in danaro.

3. La quota suddetta sarà assegnata ai soci della incorporanda, in proporzione alle quote da ciascuno possedute.

4. Le suddette quote parteciperanno agli utili della incorporante a far data dal 1° gennaio 1993.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante è quella del 1° gennaio 1993.

6. Non esistendo particolari categorie di soci, né di possessori di titoli diversi dalle quote, nessun trattamento è riservato a chicchessia.

7. Nessun vantaggio particolare viene proposto, né sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato alla cancelleria commerciale del Tribunale di Latina in data 28 giugno 1993.

Fondi, 29 giugno 1993

L'amministratore unico: Riccardi Gianfranco.

S-14731 (A pagamento).

BERTOLOTTI PIETRO & FIGLI - S.r.l.

Sede in Milano (MI), via N. Oxilia, 24
Capitale sociale L. 4.500.000.000, versato
Tribunale di Milano, n. 132875 reg. soc., incorporante

SVAMA - S.r.l.

Sede in Milano (MI), via Domodossola, 19
Capitale sociale L. 28.000.000.000, versato
Tribunale di Milano, n. 331670 reg. soc., incorporata

Estratto atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

In data 15 luglio 1993 è stato stipulato l'atto di fusione, a rogito dott. Luciano Severini, notaio in Milano, n. 129971/9130 di repertorio, della Svama S.r.l. nella Bertolotti Pietro & Figli S.r.l., mediante fusione per incorporazione, in esecuzione delle rispettive deliberazioni di fusione in data 30 aprile 1993, omologate e pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 122 del 27 maggio 1993.

L'atto di fusione ha premesso:

1) che nessuna opposizione è stata presentata contro le delibere di fusione delle assemblee straordinarie;

2) che i creditori delle due società sono stati in parte saldati, o hanno dato il loro consenso all'operazione o, per i rimanenti, è stato effettuato il deposito delle somme ai sensi dell'art. 2503 Codice civile, primo comma, il tutto come da documenti depositati presso la cancelleria delle società commerciali;

3) che in conseguenza di quanto sopra si può procedere, ai sensi dell'art. 2503 Codice civile, alla fusione anticipata,

ha quindi dichiarato fuse, mediante incorporazione della Svama S.r.l. nella Bertolotti Pietro & Figli S.r.l., come da delibere precitate e sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 16 marzo 1993.

Ha specificato:

1) che le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1993;

2) che la fusione ha effetto dal 1° settembre 1993 ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile;

3) che la società incorporante Bertolotti Pietro & Figli S.r.l. subingredisce di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata e conseguentemente in tutte le azioni, ragioni e diritti, nonché in tutti gli obblighi ed impegni di qualsiasi natura senza limitazione alcuna;

4) che in conseguenza della stipula dell'atto di fusione hanno avuto piena esecuzione le delibere assunte dalle due società in data 30 aprile 1993 e cessano di pieno diritto le cariche sociali e le procure conferite dalla società incorporata.

Ai sensi dell'art. 2504, quarto comma, si precisa:

1) che nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci, così come nessun vantaggio particolare è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

2) che in conseguenza del possesso dell'intero capitale sociale dell'incorporata nel patrimonio dell'incorporante, i punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis non trovano applicazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 28 luglio 1993 al n. 78976 per la incorporata e al n. 78977 per la incorporante.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Rugarli

S-14736 (A pagamento).

M.B. ARREDAMENTI METALLICI - S.r.l.

Sede legale: Riccione, via Dell'Industria n. 11
Capitale sociale L. 1.500.000.000, interamente versato
Registro società Tribunale di Rimini n. 8488

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea della società in intestazione in data 3 giugno 1993 ha deliberato la fusione con la società FA.BI.MA. 2000 S.r.l. con sede in Riccione, via Dell'Industria n. 11, con capitale sociale di L. 920.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13201 del registro società del Tribunale di Rimini, mediante incorporazione della FA.BI.MA. 2000 S.r.l. nella M.B. Arredamenti Metallici S.r.l.

Nessuna modifica dello statuto della società incorporante deriverà dalla fusione.

La fusione avverrà mediante annullamento, senza sostituzione, delle quote della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante.

Le operazioni della FA.BI.MA. 2000 S.r.l., saranno imputate al bilancio della M.B. Arredamenti Metallici S.r.l. a decorrere dalla data di stipulazione dell'atto di fusione.

Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi dalle quote.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese, presso la cancelleria del Tribunale di Rimini, il 9 luglio 1993.

L'amministratore unico: Stefanini Renzo.

S-14748 (A pagamento).

FA.BI.MA. 2000 - S.r.l.

Sede legale: Riccione, via Dell'Industria n. 11
Capitale sociale L. 920.000.000, interamente versato
Registro società Tribunale di Rimini n. 13201

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea della società in intestazione in data 3 giugno 1993 ha deliberato la fusione con la società M.B. Arredamenti Metallici S.r.l., con sede legale in Riccione, via Dell'Industria n. 11, capitale sociale di L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 8488 registro società del Tribunale di Rimini, mediante incorporazione della FA.BI.MA. 2000 S.r.l. nella M.B. Arredamenti Metallici S.r.l.

Nessuna modifica dello statuto della società incorporante deriverà dalla fusione.

La fusione avverrà mediante annullamento, senza sostituzione, delle quote della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante.

Le operazioni della FA.BI.MA. 2000 S.r.l., saranno imputate al bilancio della M.B. Arredamenti Metallici S.r.l. a decorrere dalla data di stipulazione dell'atto di fusione.

Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi dalle quote.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese, presso la cancelleria del Tribunale di Rimini, il 9 luglio 1993.

L'amministratore unico: Stefanini Renzo.

S-14749 (A pagamento).

C.L. ALLESTIMENTI AUTOBUS - S.r.l.

OFFICINE PADANE - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione

Ai fini del combinato disposto degli articoli 2502-bis Codice civile (iscrizione delle deliberazioni di fusione) e 2504-quinquies (incorporazione di società interamente possedute) si rende noto:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) C.L. Allestimenti Autobus - Società a responsabilità limitata con sede in Modena, via Razaboni n. 130 (incorporata);

b) Officine Padane S.p.a. con sede in Modena, via Razaboni n. 118/130 (incorporante).

2. Viene fissata al 1° gennaio 1993 la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante.

3. Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci.

4. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Le deliberazioni di fusione sono state regolarmente depositate presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Modena come segue:

a) per la C.L. Allestimenti Autobus S.r.l. il 21 luglio 1993 al n. 16337 d'ordine e n. 13093 società;

b) per la Officine Padane S.p.a. il 21 luglio 1992 al n. 16338 d'ordine e n. 26377 società.

p. C.L. Allestimenti Autobus - S.r.l.
L'amministratore unico: Agradi Roberto

p. Officine Padane - S.p.a.
L'amministratore delegato: Albertoni dott. Ugo

S-14753 (A pagamento).

SEAT LEASING - S.p.a.

Sede in Torino, strada del Lionetto n. 6
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Canc. Tribunale di Torino n. 1708/84 reg. soc.
Codice fiscale e partita I.V.A. 04615730019

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione di Teleleasing S.p.a. in Seat Leasing S.p.a., (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

L'assemblea straordinaria dei soci, nell'adunanza del 30 giugno 1993, con verbale redatto dal notaio Placido Astore di Torino, rep. n. 300315 racc. n. 35540, ha deliberato la fusione per incorporazione, approvando il relativo progetto, di Teleleasing - Leasing di Telecomunicazioni all'utenza SIP e mobiliare generale S.p.a., con sede in Torino, via Bertola n. 28, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Torino al n. 3658/87 del registro società, in Seat Leasing S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 1992, assunti quali situazioni patrimoniali, con annullamento di tutte le n. 500.000 azioni da nominali L. 2.000 cadauna della incorporata contro assegnazione in concambio agli azionisti dell'incorporata di n. 1.612.000 azioni di nuova emissione dall'incorporante da nominali L. 2.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1993 o, comunque, 1° gennaio dell'anno in cui la fusione verrà perfezionata, in ragione di n. 3.224 nuove azioni emittende dell'incorporante ogni n. 1.000 azioni dell'incorporata di pari valore nominale; gli effetti economici e contabili della fusione saranno imputati al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1993 o, comunque, dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione verrà perfezionata mediante l'iscrizione dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese di Torino.

La deliberazione di fusione oggetto del presente estratto è stata omologata dal Tribunale di Torino in data 16 luglio 1993, ed iscritta nel registro delle imprese di Torino in data 21 luglio 1993 al numero d'ordine 37209.

Torino, 29 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Vincenzo Falcucci

S-14756 (A pagamento).

TELELEASING - S.p.a.

Sede in Torino, via Bertola n. 28
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Canc. Tribunale di Torino n. 3658/87 reg. soc.
Codice fiscale e partita I.V.A. 05350230016

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione di Teleleasing S.p.a. in Seat Leasing S.p.a., (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

L'assemblea straordinaria dei soci, nell'adunanza del 30 giugno 1993, con verbale redatto dal notaio Placido Astore di Torino, rep. n. 300314 racc. n. 35539, ha deliberato la fusione per incorporazione, approvando il relativo progetto, di Teleleasing - Leasing di Telecomunicazioni all'utenza SIP e mobiliare generale S.p.a. in Seat Leasing S.p.a., con sede in Torino, strada del Lionetto n. 6, capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Torino al n. 1708/84 del registro società, sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 1992, assunti quali situazioni patrimoniali, con annullamento di tutte le n. 500.000 azioni da nominali L. 2.000 cadauna della incorporata contro assegnazione in concambio agli azionisti dell'incorporata di n. 1.612.000 azioni di nuova emissione dell'incorporante da nominali L. 2.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1993 o, comunque, 1° gennaio dell'anno in cui la fusione verrà perfezionata, in ragione di n. 3.224 nuove azioni emittende dell'incorporante ogni n. 1.000 azioni dell'incorporata di pari valore nominale; gli effetti economici e contabili della fusione saranno imputati al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1993 o, comunque, dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione verrà perfezionata mediante l'iscrizione dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese di Torino.

La deliberazione di fusione oggetto del presente estratto è stata omologata dal Tribunale di Torino in data 16 luglio 1993, ed iscritta nel registro delle imprese di Torino in data 21 luglio 1993 al numero d'ordine 37210.

Torino, 29 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Mario Tesio

S-14757 (A pagamento).

ALFA PRODOTTI CHIMICI - S.r.l.

Sede in Roma, via della Magliana n. 311/313

MICAELA AZZURRA - S.r.l.

Sede in Roma, via della Magliana n. 311/313

Le assemblee dei soci delle società sunnominate con deliberazione del 7 maggio 1993 di cui ai verbali notar Luigi La Gioia di Roma rispettivamente rep. n. 17018/4245 e rep. n. 17019/4246 di pari data hanno stabilito di dar corso a scissione parziale mediante trasferimento alla beneficiaria Micaela Azzurra - S.r.l. del compendio immobiliare appresso descritto sulla base del progetto di scissione redatto, depositato, pubblicato e approvato a norma nonché ai sensi e per gli effetti tutti di legge di cui si riportano i punti salienti:

A) società scissa: Alfa Prodotti Chimici S.r.l., Tribunale di Roma n. 623/58 reg. soc., capitale sociale L. 99.900.000;

B) società beneficiaria: Micaela Azzurra S.r.l., Tribunale di Roma n. 2468/81 reg. soc., capitale sociale L. 40.000.000;

C) i soci della società scissa e beneficiaria saranno gli stessi e con le stesse quote promozionali;

D) la società Alfa Prodotti Chimici S.r.l. ridurrà il capitale da L. 99.900.000 a L. 32.967.000 e la Micaela Azzurra S.r.l. aumenterà il capitale da L. 40.000.000 a L. 106.933.000 in corrispondenza al netto patrimoniale in relazione al compendio immobiliare trasferito dalla scissa Alfa Prodotti Chimici S.r.l. alla Micaela Azzurra S.r.l.;

E) le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1993;

F) la società beneficiaria imputerà le operazioni al proprio bilancio dalla data del 1° gennaio 1993;

G) non vi saranno particolari categorie di soci e non sono previsti particolari vantaggi per il o gli amministratori;

H) trattandosi di scissione parziale gli effetti fiscali decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese;

I) beni della società scissa da trasferire alla beneficiaria: Compendio Immobiliare in comune di Roma, via della Magliana n. 311/313 composto di un'area di ha 00.44.20 su cui insistono due capannoni industriali e due manufatti uso ufficio.

Deliberazioni assembleari 7 maggio 1993 omologate dal Tribunale di Roma con decreti rispettivamente n. 7765 e n. 7766 del 18 giugno 1993 e depositate nel registro delle imprese del Tribunale di Roma il 28 giugno 1993 rispettivamente al n. 623/58 ed al n. 2468/81 reg. soc.

Il notaio rogante: La Gioia Luigi.

S-14759 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TORREMAGGIORE

Società Cooperativa a responsabilità limitata

(in amministrazione straordinaria)

(aderente al Fondo Interb. di Tutela dei Depositi)

Sede sociale in Torremaggiore, corso Matteotti n. 88

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1992 L. 3.206.026.995

Reg. impr. n. 9 del Tribunale di Lucera

C.C.I.A.A. di Foggia n. 46813

(Assemblea straordinaria dei soci 11 luglio 1993
(Estratto del verbale ai sensi degli articoli 2502-bis
e 2501-bis del Codice civile)

1. L'assemblea ha approvato la fusione per incorporazione della Banca Popolare di Torremaggiore S.c.r.l. in A.S., con sede in Torremaggiore, nella Banca Popolare di Bari S.c.r.l., con sede in Bari.

2. Il rapporto di cambio delle azioni sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 marzo 1993 prevede l'assegnazione alla pari di una azione di L. 1.000 V.N. della incorporante contro una azione di L. 500 V.N. della incorporata.

3. I titolari di azioni della Banca Popolare di Torremaggiore S.c.r.l. in A.S. potranno ottenere il concambio presso gli sportelli della Banca Popolare di Bari entro due mesi dalla data della stipula dell'atto di fusione.

4. Le azioni concambiate avranno godimento 1° gennaio 1993.

5. Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile, le operazioni effettuate dalla Banca Popolare di Torremaggiore nel 1993 saranno imputate al bilancio della Banca Popolare di Bari a decorrere dal 1° gennaio 1993.

6. I soci della incorporata parteciperanno, dal giorno di decorrenza della fusione, a tutti i vantaggi e benefici riconosciuti dalla incorporante a favore dei propri soci.

7. Nessun particolare vantaggio è riservato agli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Il verbale della delibera assembleare di cui sopra, redatto dal dott. Enrico Cassano notaio in Torremaggiore, distretto di Lucera, l'11 luglio 1993 repertorio n. 195799 racc. 28059 è stato registrato a San Severo il 21 luglio 1993 al n. 124, omologato il 27 luglio 1993 dal Tribunale di Lucera e ivi iscritti il 29 luglio 1993 nel registro delle imprese al n. 1038 del registro d'ordine e n. 9 del registro società.

Il commissario straordinario: Alfonso Taccione.

S-14799 (A pagamento).

SOLARIS DUE - S.r.l.

(socio unico)

Sede in Milano

Capitale sociale L. 90.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 297325, vol. 25, fasc. 7526

Ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile si dà atto dell'avvenuta iscrizione in data 28 luglio 1993 al n. 79291 del registro d'ordine e n. 297325 del registro società presso il Tribunale di Milano del progetto di fusione per incorporazione nella società Due Ponti S.r.l. della società Solaris Due S.r.l.

Qui di seguito si pubblicano per estratto i punti 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) indicati dall'art. 2501-bis e che nel progetto di fusione delle società sono i seguenti:

1. Incorporante: Due Ponti S.r.l. con sede in Milano, via Vittadini n. 3, iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 282695, volume 7234, fascicolo 45, codice fiscale n. 01709360133 e partita I.V.A. n. 09195240156, capitale sociale versato L. 90.000.000;

incorporanda: Solaris Due S.r.l. con sede in Milano, via Vittadini n. 3, iscritta al Tribunale di Milano al n. 297325, fascicolo 7526, volume 25, codice fiscale n. 01227290135 e partita I.V.A. n. 09817440150, capitale sociale versato L. 90.000.000.

L'incorporante Due Ponti S.r.l. detiene l'intero capitale dell'incorporanda Solaris Due S.r.l., per cui al momento della fusione tutte le quote dell'incorporanda verranno annullate.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio durante il quale la fusione avrà luogo.

3. Non esistono quote diverse da quelle ordinarie.

4. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 28 luglio 1993

L'amministratore unico della Solaris Due S.r.l.:
Anghileri Gianfranco

S-14809 (A pagamento).

DUE PONTI - S.r.l.

(socio unico)

Sede in Milano

Capitale sociale L. 90.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 282695, vol. 7234, fasc. 45

Ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile si dà atto dell'avvenuta iscrizione in data 28 luglio 1993 al n. 79290 reg. ord. e n. 282695 reg. soc. presso il Tribunale di Milano del progetto di fusione per incorporazione della società Solaris Due S.r.l. nella società Due Ponti S.r.l.

Qui di seguito si pubblicano per estratto i punti 1), 3), 4), 5), 6), 7), 8) indicati dall'art. 2501-bis e che nel progetto di fusione delle società sono i seguenti:

1. Incorporante: Due Ponti S.r.l. con sede in Milano, via Vittadini n. 3, iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 282695 vol. 7234 fasc. 45, C.F. n. 01709360133 e P. IVA n. 09195240156, capitale sociale versato L. 90.000.000;

incorporanda: Solaris Due S.r.l. con sede in Milano, via Vittadini n. 3, iscritta al Tribunale di Milano al n. 297325 fasc. 7526, vol. 25, C.F. n. 01227290135 e P. IVA n. 09817440150, capitale sociale versato L. 90.000.000.

L'incorporante Due Ponti S.r.l. detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda Solaris Due S.r.l. per cui al momento della fusione tutte le quote dell'incorporanda verranno annullate.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio durante il quale la fusione avrà luogo.

3. Non esistono quote diverse da quelle ordinarie.

4. Non sono previsti vantaggi particolari, a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 28 luglio 1993

Il legale rappresentante della Due Ponti S.r.l.:
Colombo dott. Carlo Maria

S-14810 (A pagamento).

EDIZIONE PROPERTY - S.p.a.

Sede in Milano, largo Augusto n. 3

Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 217437/A
vol. n. 5950, fasc. n. 37

Estratto del progetto di fusione (art. 2501-bis C.C.) iscritto presso il Tribunale di Milano il 28 luglio 1993 al n. 079529 d'ordine.

1.a) Tipo di fusione (art. 2501-bis, 1° c., n. 1): per incorporazione di Immobiliare del Ridotto S.r.l., ai sensi degli articoli 2501 e 2504-*quinquies* C.C.

1.b) Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, 1° c., n. 1):

incorporanda: Immobiliare del Ridotto S.r.l.;
incorporante: Edizione Property S.p.a.

2. Decorrenza (art. 2501-bis, 1° c., n. 6): effetti contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1994.

3. Non esistono particolari categorie di soci, né sono stati emessi titoli diversi dalle azioni (art. 2501-bis, 1° c., n. 7).

4. Non sono previsti particolari vantaggi per alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, 1° c., n. 8).

5. Attuazione (art. 2501-ter, 3° c.): sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1992.

Milano, 29 luglio 1993

p. Edizione Property S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gilberto Benetton

S-14836 (A pagamento).

IMMOBILIARE DEL RIDOTTO - S.r.l.

(Socio unico)

Sede in Treviso, via Buranelli, 19

Capitale sociale L. 40.020.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Treviso reg. soc. n. 35541, vol. n. 1752

(Socio unico)

Estratto di progetto di fusione (art. 2501-bis C.C.) iscritto presso il Tribunale di Treviso il 27 luglio 1993 al n. 14842 d'ordine.

1.a) Tipo di fusione (art. 2501-bis, 1° c., n. 1): per incorporazione di Immobiliare del Ridotto S.r.l., ai sensi degli articoli 2501 e 2504-*quinquies* C.C.

1.b) Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, 1° c., n. 1):

incorporanda: Immobiliare del Ridotto S.r.l.;
incorporante: Edizione Property S.p.a.

2. Decorrenza (art. 2501-bis, 1° c., n. 6): effetti contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1994.

3. Non esistono particolari categorie di soci, né sono stati emessi titoli diversi dalle azioni (art. 2501-bis, 1° c., n. 7).

4. Non sono previsti particolari vantaggi per alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, 1° c., n. 8).

5. Attuazione (art. 2501-ter, 3° c.): sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1992.

Treviso, 29 luglio 1993

p. Immobiliare del Ridotto S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pier Giorgio Travagliati Lepschy

S-14837 (A pagamento).

EUROCOGE - S.p.a.

CENTRO RESIDENCE - S.p.a.

Estratto dal progetto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

A) Società incorporante: Eurocoge S.p.a., con sede legale in Roma, piazzale Flaminio n. 19, capitale sociale L. 200.000.000 versate L. 60.000.000, composto da n. 20.000 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 ciascuna, iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 1042/92 reg. soc., iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 752097, cod. fisc. 04225751009;

B) Società incorporanda: centro Residence S.p.a., con sede legale in Roma, piazzale Flaminio n. 19, capitale sociale L. 230.000.000 interamente versato, composto da n. 230.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna, iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 1040/92 reg. soc., iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 743720, cod. fisc. 00334050564.

Il progetto di fusione è redatto sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione ex art. 2501-ter Cod. civ. al 31 luglio 1993 delle società partecipanti alla fusione.

Fusione per incorporazione nella Eurocoge S.p.a., della Centro Residence S.p.a., di cui la prima possiede azioni pari all'intero capitale sociale.

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione: Le società partecipanti alla fusione hanno tipo, denominazione e sede sopra indicati.

2. Statuto della società incorporante: Lo statuto della incorporante Eurocoge S.p.a., in occasione della fusione subirà la modificazione dell'art. 1: la denominazione sarà modificata in Centro Residence S.p.a., con decorrenza dalle ore 24 del giorno della iscrizione dell'atto di fusione, prescritta dall'art. 2504 Cod. civ., nel registro delle società presso il Tribunale di Roma. Lo statuto integrale della incorporante che troverà applicazione dopo la fusione, comprensivo della indicata modifica, è allegato mediante trascrizione in calce.

3. Rapporto di cambio/eventuale conguaglio in denaro: le azioni costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda Centro Residence S.p.a., pari a L. 230.000.000 nominale, interamente possedute, dalla incorporante Eurocoge S.p.a., per effetto della fusione verranno annullate senza sostituzione e senza che si faccia luogo ad alcun aumento di capitale della incorporante medesima. Pertanto, poiché si intende dare attuazione ad una fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Cod. civ., non si dà luogo ad alcun rapporto di cambio, né conguaglio in denaro.

4. Assegnazione di azioni della incorporante. Modalità: poiché la incorporante detiene la totalità delle azioni rappresentanti il capitale sociale della incorporanda, la fusione non comporta alcun aumento di capitale della incorporante, e pertanto non si dà luogo ad alcuna emissione e/o assegnazione di azioni della incorporante ai soci della incorporata.

5. Partecipazione agli utili delle azioni di nuova emissione. Decorrenza: la fusione non dà luogo ad alcuna emissione di nuove azioni da parte della incorporante: di conseguenza non è necessario stabilire alcuna data dalla quale le azioni partecipano agli utili.

6. Imputazione di operazioni al bilancio della incorporante ed effetti fiscali della fusione. Decorrenza: ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Cod. civ., gli effetti della fusione si verificheranno dalle ore 24 del giorno della iscrizione dell'atto di fusione, prescritta dall'art. 2504 Cod. civ., nel registro delle società presso il Tribunale di Roma. Da questa stessa data la fusione avrà effetto ai fini delle imposte dirette.

7. Categorie di soci/possessori di titoli diversi: non vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dai soci, né sono riservati ad alcuno particolari trattamenti di alcun tipo.

8. Vantaggi particolari agli amministratori: non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Iscrizione del progetto in Tribunale: il progetto di fusione è stato iscritto in Tribunale di Roma il 2 agosto 1993.

p. Eurocoge - S.p.a.

L'amministratore unico: Francesco Milioni

p. Centro Residence - S.p.a.

L'amministratore unico: Francesco Milioni

S-14732 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Si rende noto che la signora Pautasso Maria Caterina Amalia in Camerano, nata a Carignano il 3 aprile 1924 ed ivi residente in via Tetti Brus n. 3, con ricorso del 27 novembre 1992, affisso agli Albi della Pretura di Moncalieri e del Comune di Carignano, ha richiesto ai sensi della legge 10 maggio 1976 n. 346, il riconoscimento di proprietà a suo favore di un terreno con entrostante fabbricato rurale, ancora intestato a terze persone e sito in Carignano, Regione Tetti Brus, che risulta censito al Catasto Terreni alla partita 3671, reddito dominicale 14.478, reddito agrario 14.824 ed intestato ai signori: Pautasso Angelo fu Domenico, Pautasso Francesco fu Domenico, Pautasso Giovanni Battista fu Domenico, Pautasso Giuseppe fu Domenico, Pautasso Maria Amalia, Pautasso Maria fu Domenico, Pautasso Maria Amalia, Pautasso Maria fu Domenico, Pautasso Michele fu Domenico, Pautasso Rosa fu Domenico.

Particelle:

Foglio 63 n. 61 seminativo da are 14.70 cl 5 red. agr. 14.700, red. dom. 13.230.

Foglio 63 n. 61 bosco ceduo di are 4.16 cl U red. agr. 124, red. dom. 1.248. 1.248, red. 124.

Che espletate tutte le formalità di rito la ricorrente ha depositato ricorso ex art. 3 c. 4 legge 10 maggio 1976 n. 346 per il riconoscimento della proprietà.

Il pretore di Moncalieri, dott.ssa Giusta, con proprio decreto ha fissato udienza di comparizione delle parti per il 29 ottobre 1993 ore 10,30, mandando alla ricorrente di notificare ricorso e pedissequo decreto entro il 15 ottobre 1993 alle terze persone sopra indicate e che risultano ancora intestatarie al Catasto Terreni del terrerino di cui si rivendica la proprietà.

Avv. Bruno Bonazzi - Dott. Domenico Celi.

T-1904 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA

Massari Pier Paolo Terzoni Laura residente a Castell'Arquato (PC) rappresentati e difesi dalla dott. proc. Franca Franchi hanno citato avanti il Tribunale di Piacenza per l'udienza del 28 ottobre 1993 Tramelli Carlo e suoi eredi per sentir dichiarare, accertato che i predetti Massari Pier Paolo e Terzoni Laura hanno per oltre venti anni posseduto pacificamente e non clandestinamente i beni immobili censiti al catasto del Comune di Castell'Arquato, partita 532, foglio 27 nn. 87, 232, posti in detto Comune, via San Lorenzo n. 133, cat. a/6, cl. 1, cons. 3,5 rendita 206.500, intestati a Tramelli Carlo fu Giovanni, ritenendoli di loro proprietà, l'avvenuto acquisto de medesimi beni da parte degli attori per intervenuta usucapione. Si istanza degli attori e previo parere favorevole del P.M., considerato che risulta impossibile l'identificazione dei soggetti che possono vantare diritti sugli immobili, il Presidente del Tribunale di Piacenza ha autorizzato con decreto 12 luglio 1993 la notificazione per pubblici proclami.

Dott. proc. Franca Franchi.

C-19749 (A pagamento).

Nel procedimento avanti il Tribunale amministrativo regionale del Friuli Venezia Giulia n. 912/92 R.G.R. con il quale Schinella Angela, nata a Udine, il 7 gennaio 1964, con dott. proc. Andrea D. Maieron chiede l'annullamento della graduatoria di merito abilitati a concorso ordinario per esami e titoli a cattedra e conseguimento abilitazione Scuole Secondarie nella classe XLIII A043 - filosofia, scienze dell'educazione e storia e per la parte di interesse della ricorrente, pubblicata all'albo della Sovrintendenza scolastica regionale FVG il 3 agosto 1992; per i motivi: a) violazione di legge per mancata e/o erronea applicazione del D.M. 23 marzo 1990, n. 3390; b), eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà; c) eccesso di potere per carenza di istruttoria; d) eccesso di potere per disparità di trattamento; e nei confronti di: 1) Sovrintendenza scolastica per il Friuli Venezia Giulia; 2) commissione giudicatrice; 3) Ministero della Pubblica Istruzione; 4) Vidal Maria; con decisione in camera di consiglio dell'11 marzo 1993, depositata il 17 maggio 1993, il TAR FVG disponeva l'integrazione del contraddittorio con autorizzazione alla notifica per pubblici proclami.

Dott. Andrea D. Maieron.

C-19770 (A pagamento).

Nel procedimento avanti il Tribunale amministrativo regionale del Friuli Venezia Giulia n. 911/92 R.G.R. con il quale Ellero Tiziana, nata a Tricesimo, il 14 luglio 1960, con dott. proc. Andrea D. Maieron chiede l'annullamento del decreto del Provveditore agli studi di Udine d.d. 10 settembre 1992 prot. n. 12807/c7, pubblicato il 10 settembre 1992, in relazione alle graduatorie provinciali definitive supplenze in istituti istruzione secondaria ed artistica triennio 1992/93 - 1993/94 - 1994/95, nelle classi di concorso: A 560 LX - lingua straniera (tedesco) - A 562 LXII - lingua e civiltà straniera (tedesco); per i motivi: a) violazione di legge per mancata e/o erronea applicazione dell'art. 8 OM n. 331/91, b) eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà; c) eccesso di potere per disparità di trattamento; e nei confronti di 1) provveditorato agli studi di Udine; 2) Ministero della pubblica istruzione; 3) Baraldi Patrizia; 4) Gubian Alessandra; con decisione in camera di consiglio dell'11 marzo 1993, depositata il 17 maggio 1993, il TAR FVG disponeva l'integrazione del contraddittorio con autorizzazione alla notifica per pubblici proclami.

Dott. Andrea D. Maieron.

C-19771 (A pagamento).

Nel procedimento avanti il Tribunale amministrativo regionale del Friuli Venezia Giulia n. 909/92 R.G.R. con il quale Pagotto Lorian, nata a S. Michele al Tagliamento, il 4 maggio 1962, con dott. proc. Andrea D. Maieron chiede l'annullamento del decreto del Provveditore agli studi di Udine d.d. 10 settembre 1992 prot. n. 12807/c7, pubblicato il 10 settembre 1992, in relazione alle graduatorie provinciali definitive supplenze in istituti istruzione secondaria ed artistica triennio 1992/93 - 1993/94 - 1994/95, nelle classi di concorso: A046 - XLVI geografia - A560 - LX lingua straniera (tedesco) - A562 LXII - lingua e civiltà straniera (tedesco); A360 LX lingua straniera - A362 LXII lingua e civiltà straniera (inglese); per i motivi: a) violazione di legge per mancata e/o erronea applicazione dell'art. 8 OM n. 331/91, b) eccesso di potere per illogicità e contraddittorità; c) eccesso di potere per disparità di trattamento; e nei confronti di: 1) provveditorato agli studi di Udine; 2) Ministero della pubblica istruzione; 3) Mauro Carlo; 4) De Filippo Giovanna;

con decisione in camera di consiglio dell'11 marzo 1993, depositata il 17 maggio 1993, il TAR FVG disponeva l'integrazione del contadditorio con autorizzazione alla notifica per pubblici proclami.

Dott. Andrea D. Maieron.

C-19772 (A pagamento).

Nel procedimento avanti il Tribunale amministrativo regionale del Friuli Venezia Giulia n. 910/92 R.G.R. con il quale Colombi Carla, nata a La Hestre (Belgio), il 24 dicembre 1959, con dott. proc. Andrea D. Maieron chiede l'annullamento del decreto del Provveditore agli studi di Udine d.d. 10 settembre 1992 prot. n. 12807/c7, pubblicato il 10 settembre 1992, in relazione alle graduatorie provinciali definitive supplenze in istituti istruzione secondaria ed artistica triennio 1992/93 - 1993/94 - 1994/95, nelle classi di concorso: A 260 LX lingua straniera (francese) - A262 LXII - lingua e civiltà straniera (francese); per i motivi: a) violazione di legge per mancata e/o erronea applicazione dell'art. 8 OM n. 331/91, b) eccesso di potere per illogicità e contraddittorità; c) eccesso di potere per disparità di trattamento; e nei confronti di: 1) provveditorato agli studi di Udine; 2) Ministero della pubblica istruzione; 3) Toniato Emanuela; 4) Scudetto Adriana; con decisione in camera di consiglio dell'11 marzo 1993, depositata il 17 maggio 1993, il TAR FVG disponeva l'integrazione del contadditorio con autorizzazione alla notifica per pubblici proclami.

Dott. Andrea D. Maieron.

C-19773 (A pagamento).

Nel procedimento avanti il Tribunale amministrativo regionale del Friuli Venezia Giulia n. 908/92 R.G.R. con il quale Lupieri Laura, nata a Udine, il 30 ottobre 1965, con dott. proc. Andrea D. Maieron chiede l'annullamento del decreto del Provveditore agli studi di Udine d.d. 10 settembre 1992 prot. n. 12807/c7, pubblicato il 10 settembre 1992, in relazione alle graduatorie provinciali definitive supplenze in istituti istruzione secondaria ed artistica triennio 1992/93 - 1993/94 - 1994/95, nelle classi di concorso: A009 IX Arte mineraria - A046 XLVI - Geografia - A078 LXXVIII Mineralogia e geologia - A086 LXXXVI Scienze naturali, chimica e geografia - A099 XCIX Tecnologia delle arti applicate; per i motivi: a) violazione di legge per mancata e/o erronea applicazione dell'art. 8 OM n. 331/91, b) eccesso di potere per illogicità e contraddittorità; c) eccesso di potere per disparità di trattamento; e nei confronti di: 1) provveditorato agli studi di Udine; 2) Ministero della pubblica istruzione; 3) Mocchiutti Andrea; con decisione in camera di consiglio dell'11 marzo 1993, depositata il 17 maggio 1993, il TAR FVG disponeva l'integrazione del contadditorio con autorizzazione alla notifica per pubblici proclami.

Dott. Andrea D. Maieron.

C-19774 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 19 luglio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 000082326-10 tratto sulla Banca Toscana di San Donato in Poggio (Firenze) c/c n. 3651.01 emesso da Giuseppina Flavia Pellizzari a favore di Giuseppe Pellizzari di L. 5.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Li, 23 luglio 1993

Avv. Paolo Naccarato.

F-1065 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Lodi con suo decreto del 15 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 4855411242 e n. 4855411248 entrambi emessi sul c/c n. 409 intestato a Cerabino Vincenza ved. Carlucci e Carlucci Franco della Banca di Roma, filiale di Potenza a firma di Cerabino Vincenza entrambi in bianco.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Giovanna Bruno Zita

M-7328 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto in data 16 luglio 1993 dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 19857273/06, di L. 2.500.000 sul c/c 1939020/87, intestato a Monti Sebastiano, della Banca Cassa di Risparmio di Torino, all'ordine di Abatenda S.a.s..

Opposizione giorni quindici.

Silvia Serafini.

T-1892 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Torino con decreto in data 15 luglio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 503.684.594 di L. 2.027.000; n. 503.684.595 di L. 1.500.000 sul c/c 15700 della Banca S. Paolo agenzia 29 - Torino intestato a eredi Pelassa Domenico S.r.l. all'ordine di Redavid Pasquale.

Opposizione giorni quindici.

Redavid Pasquale.

T-1895 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale con decreto in data 20 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso sulla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, filiale di Gorlago da parte di Alborghetti Lorenzo per l'importo di L. 5.000.000 e portante il n. 1170347080.

Per opposizione giorni quindici.

Alborghetti Lorenzo.

C-19722 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria con provvedimento emesso il 13 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Reggio Calabria il 1° marzo 1993 a favore di Imbesi Olga dell'importo di L. 795.000, portante il n. 891/450060-07.

Termine per l'opposizione giorni quindici.

Reggio Calabria, 19 maggio 1993

Il collaboratore di cancelleria:
Domenico Sergi

C-19742 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Ascoli Piceno con suo decreto 7 dicembre 1992 ha decretato ai sensi del R.D. 1736 del 1933 art. 69 e segg. l'ammortamento degli assegni circolari n. 2.100.600.303.09 di L. 200.000, n. 2.100.427.720.01 di L. 200.000 e n. 649.046.425.01 di L. 200.000 Ist. Bancario San Paolo di Torino, n. 999.236314 di L. 200.000 Banca Nazionale del Lavoro, n. U 957201.096 di L. 200.000 e n. U. O. 957.200.997.12 di L. 200.000 Carima, tutti all'ordine dell'Ufficio postale di Civitanova Marche; dell'assegno circolare n. 999.232652.02 di L. 200.000 all'ordine di Dir. PP.TT. Civitanova Marche succ. 1, degli assegni bancari n. 0032649041.09 di L. 300.000 e n. 002949443.07 di L. 212.645 Carima all'ordine «me medesimo», dell'assegno bancario n. 0029218878 di L. 4.810.820 Carima e n. 9100624192.10 Banca di Roma all'ordine Tentarelli Tommaso.

Avv. Giuseppe Pati.

C-19765 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto del 13 luglio 1993, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa in luogo e data imprecisati per L. 2.000.000, scadenza 1° marzo 1993, a favore Di Bari Raffaele, debitore e indirizzo indicati: Mancarella Carmela, via Frassineto n. 36/G - Torino, residente in Torino, corso Lecce n. 33/28, domiciliata per il pagamento presso l'Istituto Bancario Italiano, agenzia di Torino 4 - corso Trapani 71/A (attuale Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde), girata da Di Bari Raffaele.

Opposizione trenta giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-1893 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari in data 10 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento di dodici cambiali di L. 350.000 ciascuna scadenti 20 di ogni mese dal 20 febbraio 1979 al 20 gennaio 1980 e la tredicesima cambiale di L. 3.927.000 scadente 20 febbraio 1980 emesse da Chiarappa Lucia in favore di Lerario Antonio.

Per l'opposizione trenta giorni.

Bari, 21 luglio 1993

Savino Morgese.

C-19727 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il vice pretore di Gioia del Colle con decreto del 22 luglio 1993, su richiesta del Banco di Napoli, filiale di Gioia del Colle, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

debitore	piazza	scadenza	importo
Barbetta Rocco	Gioia	30-06-93	200.000
Musa Francesco	Gioia	30-6-93	4.000.000
Sabatino Antonio	Gioia	30-6-93	1.000.000
Masi Vito Donato	Gioia	30-6-93	254.375
Russo Simone	Gioia	30-7-93	1.250.000
Barbetta Rocco	Gioia	30-7-93	200.000
Sabatino Antonio	Gioia	30-7-93	1.000.000
Guagnano Domenico	S. Basilio	30-7-93	1.500.000
Masi Vito Donato	Gioia	30-7-93	254.375
Pierri Giovanni	Laterza	30-7-93	3.400.000
Petrera Beatrice	Gioia	30-8-93	2.836.000
Magliati Iole	Acquaviva	30-8-93	5.000.000
Masi Vito Donato	Gioia	30-8-93	254.375
Sabatino Antonio	Gioia	30-8-93	1.000.000
Barbetta Rocco	Gioia	30-8-93	200.000
Cuscito M. Stella	S. Basilio	30-9-93	500.000
Sabatino Antonio	Gioia	30-9-93	1.000.000
Barbetta Rocco	Gioia	30-9-93	200.000
Magliati Iole	Acquaviva	25-10-93	5.000.000
Cuscito M. Stella	S. Basilio	10-10-93	500.000
Barbetta Rocco	Gioia	10-10-93	200.000
Sabatino Antonio	Gioia	10-10-93	1.000.000
Barbetta Rocco	Gioia	30-11-93	200.000
Magliati Iole	Acquaviva	25-12-93	5.000.000
Cuscito M. Stella	S. Basilio	30-12-93	1.500.000
Barbetta Rocco	Gioia	30-12-93	200.000
Barbetta Rocco	Gioia	30-1-94	3.500.000
Barbetta Rocco	Gioia	30-1-94	200.000
Barbetta Rocco	Gioia	30-1-94	260.000
Castellaneta Cosimo	Gioia	30-11-93	5.000.000
Castellaneta Cosimo	Gioia	30-11-93	5.000.000
Castellaneta Cosimo	Gioia	30-11-93	5.000.000
Castellaneta Cosimo	Gioia	30-11-93	5.000.000
Castellaneta Cosimo	Gioia	30-12-93	5.000.000
Castellaneta Cosimo	Gioia	30-12-93	5.000.000
Castellaneta Cosimo	Gioia	30-12-93	5.000.000
Castellaneta Cosimo	Gioia	30-12-93	5.000.000
Chirico Francesco	Castellaneta	30-7-93	1.000.000
Chirico Francesco	Castellaneta	30-8-93	1.000.000
Chirico Francesco	Castellaneta	30-9-93	1.000.000
Masi Filippo	Gioia	28-2-94	2.500.000
Masi Filippo	Gioia	28-2-94	2.500.000
Masi Filippo	Gioia	28-2-94	2.500.000
Masi Filippo	Gioia	28-2-94	2.500.000
Masi Filippo	Gioia	31-3-94	2.500.000

debitore	piazza	scadenza	importo
Masi Filippo	Gioia	31-3-94	2.500.000
Masi Filippo	Gioia	31-3-94	2.500.000
Masi Filippo	Gioia	31-3-94	2.500.000
Resta Carlo	Gioia	31-5-94	2.500.000
Resta Carlo	Gioia	31-5-94	2.500.000
Resta Carlo	Gioia	31-5-94	2.500.000
Resta Carlo	Gioia	31-5-94	2.500.000
Resta Carlo	Gioia	31-5-94	2.500.000
Resta Carlo	Gioia	31-4-94	2.500.000
Resta Carlo	Gioia	31-5-94	2.500.000
Resta Carlo	Gioia	31-5-94	2.500.000
Masi Filippo	Gioia	28-2-94	2.500.000
Masi Filippo	Gioia	28-2-94	2.500.000
Masi Filippo	Gioia	31-3-94	2.500.000
Masi Filippo	Gioia	31-3-94	2.500.000
Resta Carlo	Gioia	30-4-94	2.500.000
Resta Carlo	Gioia	30-4-94	2.500.000
Resta Carlo	Gioia	31-5-94	2.500.000
Resta Carlo	Gioia	31-5-94	2.500.000
Resta Carlo	Gioia	31-5-94	2.500.000

Il vice pretore autorizza il pagamento delle cambiali sopraelencate decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non sia proposta opposizione.

Avv. Angela Casamassima

C-19728 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Siracusa il 26 maggio-2 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario trasferibile n. 069317114/00 di L. 18.000.000 intestato a «Top International Company» datato 2 dicembre 1993, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Siracusa, 25 giugno 1993

Il collaboratore di cancelleria:
G. Lorefice

C-19762 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 7 luglio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 1.000.000 scadenza 15 aprile 1992 emesso da Navarra Angelo con indirizzo a Napoli, via Nicola Nicolini, 90 ceduto alla B.N.A. da Persico Anna pagabile presso il Banco di Napoli.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Alberto Pagnotta - Elio Castagnaro.

S-14695 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 7 luglio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario, di L. 3.000.000 emesso il 19 luglio 1991 con scadenza 31 marzo 1993 all'o/Caffè Trombetta S.r.l. a firma Pacchiarini Giuseppe, con indirizzo a Roma, via Pomponio Lato n. 2.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Alberto Pagnotta - Elio Castagnaro.

S-14696 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 15 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore emesso dal Banco Lariano, Agenzia di Ponte San Pietro portante il n. 1202247743 con la denominazione «Gamba Rosa» e un credito di L. 13.216.000.

Per opposizione giorni novanta.

Bamba Rosa.

C-19723 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Avviso di rettifica

Il presidente del Tribunale di Siracusa il 22 novembre 1991 ha ordinato la rettifica parziale del proprio decreto emesso in data 16 maggio 1991, già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 17 luglio 1991 limitatamente al numero del libretto che invece di «2821687» deve essere «2821677», confermando il resto.

Siracusa, 8 giugno 1993

Il coll. di canc.: G. Lorefice.

C-19761 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Udine, con decreto 1390/92CC. ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 10991/10 emesso dalla Banca del Friuli (ora Credito Romagnolo) intestato a Caldieraro Margherita e con un saldo apparente di L. 6.337.595, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione purché non venga nel frattempo fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Fossalta di Portogruaro, 15 luglio 1993

Pasian Giorgina.

C-19739 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Partanna, con decreto del 22 settembre 1992, ha pronunciato la inefficacia del libretto di deposito al risparmio n. 407/000/005290/6 emesso dal Credito Emiliano, agenzia di Partanna, con l'importo di L. 800.000, intestato a Genna Gaspare e autorizza l'Istituto emittente a rilasciare un duplicato decorso il termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* purché, nelle more, non venga proposta opposizione.

Avv. A. Cannia.

C-19743 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ancona pronuncia l'inefficacia del libretto di deposito bancario al portatore n. 22822/93 matricola n. 151121/25 emesso dalla Cassa di Risparmio di Jesi, dipendenza di Senigallia ed intestato a Palestrini Attilio e Margherita, con saldo apparente di L. 6.306.312, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Palestrini Margherita.

C-19766 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di La Spezia, con decreto in data 19 giugno 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 8799 cat. I rilasciato dal Monte dei Paschi di Sarzana con legenda Remaggi Argante, per l'importo di L. 7.879.280, autorizzando il rilascio di duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione per estratto del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* ed in assenza di opposizione.

Sarzana, 7 luglio 1993

Remaggi Argante.

C-19767 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Palermo, con decreto 26 giugno 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 01/02/63385 emesso dalla Banca Popolare di Carini, agenzia di Carini, intestato a Di Raimondo Anna con un saldo di L. 6.637.497, disponendo il rilascio di un duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione in assenza di opposizioni.

Dott. proc. leg. Antonella Catalano.

S-14697 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto del 9 giugno 1993, a dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 0148653/49 emesso dalla Cassa di Risparmio di Jesi, agenzia di Moie, intestato a Luconi Antonella, ed avente un saldo attivo di L. 5.287.960.

Per opposizione novanta giorni.

Luconi Antonella.

S-14698 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Casale Monf.to ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore intestato a Mandelli Nadia nata a Cremona il 17 giugno 1966 e resid. in Casale Monf.to, n. 2/17899R con saldo al 6 maggio 1993 di L. 15.560.774 autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare alla stessa duplicato del libretto trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. proc. Gian Carlo Curti.

S-14835 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 16 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 076.25.517.61 con saldo di L. 65.000.000 emesso dalla Caripuglia S.p.a., agenzia Bari I, autorizzando l'immissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Bari, 20 luglio 1993

Il funzionario: dott. Tiziano Labriola.

C-19726 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito*Avviso di rettifica*

In seguito alla pubblicazione del decreto di ammortamento del certificato di deposito effettuata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 27 novembre 1992 C-31356 dove si informa dell'inefficacia del certificato di deposito n. 3189818 con scadenza al 21 dicembre 1994 di L. 35.000.000 ed in seguito all'avviso di correzione effettuata il 27 aprile 1993 sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 97 dove viene specificato che il certificato di deposito al portatore n. 3189818 è stato emesso dal Banco di Roma ora Banca di Roma su procura della Mediobanca S.p.a. Milano, deve intendersi in seguito al provvedimento di correzione del presidente del Tribunale di S. Maria C.V. del 22 giugno 1993 che il sopraccitato certificato di deposito al portatore emesso dal Banco di Roma ora Banca di Roma su procura della Mediobanca S.p.a. Milano dove è indicato il «n. 3189818» si legge ed intende: «3169818».

Esposito Rosa.

C-19736 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto emesso in data 15 aprile 1993 il presidente del Tribunale C.P. di Treviso ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti titoli:

certificato di deposito n. 75.076536/0 emesso il 30 ottobre 1991 con un saldo di L. 20.000.000;

certificato di deposito n. 77.027192/4 emesso il 16 ottobre 1989 con un saldo di L. 20.000.000;

entrambi emessi dalla Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana, dipendenza di Ormelle ed ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare i duplicati dei titoli summenzionati che saranno consegnati a Colussi Edda dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Treviso, 29 giugno 1993

Il vice direttore generale della Cassamarca S.p.a.:
rag. Dino Guglielmin

S-14724 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto in data 30 giugno 1993 il presidente del Tribunale di Lodi ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore n. 30762/13 di L. 100.000.000, n. 30763/14 di L. 50.000.000 intestati a Cerri Silvio, e n. 30764/15 di L. 100.000.000, n. 30765/16 di L. 50.000.000 intestati a Cerri Aldo, emessi dalla Cassa Rurale ed Artigiana del Basso Lodigiano, filiale di Maleo e ne ha autorizzato l'emissione dei relativi duplicati decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore, nelle forme e termini di legge.

p. Cassa Rurale ed Artigiana del Basso Lodigiano:
(firma illeggibile)

C-19747 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto emesso in data 29 aprile 1993 il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 75.073781/1 emesso dalla Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana ora Cassamarca S.p.a., dipendenza di Fontanelle che presentava alla data di smarrimento un saldo di L. 10.000.000 ed ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo summenzionato che sarà consegnato a Borgolotto Nevio dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Treviso, 29 giugno 1993

Il vice direttore generale della Cassamarca S.p.a.:
rag. Dino Guglielmin

S-14718 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto emesso in data 19 aprile 1993 il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 75.063.918/6 emesso dalla Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana ora Cassamarca, S.p.a. dipendenza di Zero Bianco che presentava alla data di smarrimento un saldo di L. 20.000.000 ed ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo summenzionato che sarà consegnato a Zanibellato Sergio dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Treviso, 29 giugno 1993

Il vice direttore generale della Cassamarca S.p.a.:
rag. Dino Guglielmin

S-14719 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto emesso in data 19 aprile 1993 il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 75.070741/6 emesso dalla Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana ora Cassamarca S.p.a., dipendenza di Asolo che presentava alla data di smarrimento un saldo di L. 35.000.000 ed ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo summenzionato che sarà consegnato a Perin Albino dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Treviso, 29 giugno 1993

Il vice direttore generale della Cassamarca S.p.a.:
rag. Dino Guglielmin

S-14720 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto emesso in data 2 ottobre 1992 il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 75.065256/9 emesso dalla Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana, dipendenza di Spresiano che presentava alla data di smarrimento un saldo di L. 20.000.000 ed ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo summenzionato che sarà consegnato a Menegazzo Pietro dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Treviso, 29 giugno 1993

Il vice direttore generale della Cassamarca S.p.a.:
rag. Dino Guglielmin

S-14721 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto emesso in data 15 aprile 1993 il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 72.081412/9 emesso dalla Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana, dipendenza di Agenzia di Città n. 1 che presentava alla data di smarrimento un saldo di L. 15.000.000 ed ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo summenzionato che sarà consegnato a Lorenzon Elvira dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Treviso, 29 giugno 1993

Il vice direttore generale della Cassamarca S.p.a.:
rag. Dino Guglielmin

S-14722 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto emesso in data 26 aprile 1993 il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 73.8020587 emesso dalla Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana, dipendenza di Vittorio Veneto che presentava alla data di smarrimento un saldo di L. 60.000.000 ed ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo summenzionato che sarà consegnato a Tonon Carlo dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Treviso, 2 luglio 1993

Il vice direttore generale della Cassamarca S.p.a.:
rag. Dino Guglielmin

S-14725 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto emesso in data 15 aprile 1993 il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 73.074383/1 emesso dalla Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana, sede di Treviso che presentava alla data di smarrimento un saldo di L. 10.000.000 ed ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo summenzionato che sarà consegnato a De Rossi Silvana dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Treviso, 2 luglio 1993

Il vice direttore generale della Cassamarca S.p.a.:
rag. Dino Guglielmin

S-14726 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto emesso in data 19 aprile 1993 il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 75.058509/4 emesso dalla Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana, dipendenza di Silea che presentava alla data di smarrimento un saldo di L. 10.000.000 ed ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo summenzionato che sarà consegnato a Zorzi Ampelio dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Treviso, 2 luglio 1993

Il vice direttore generale della Cassamarca S.p.a.:
rag. Dino Guglielmin

S-14727 (A pagamento).

Ammortamento polizze di credito su pegno

Il presidente del Tribunale di Roma in data 28 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti polizze di credito su pegno emesse dalla Banca di Roma ex C.R. Roma:

- 1) polizza n. 0297741018.22 di L. 59.600.000 emessa in data 24 ottobre 1990;
- 2) polizza n. 03127421013.72 di L. 20.400.000 emessa in data 8 novembre 1990;
- 3) polizza n. 0332744101.62 di L. 9.000.000 emessa in data 28 novembre 1990;
- 4) polizza n. 029774210.20 di L. 48.000.000 emessa in data 6 aprile 1992.

Per opposizione giorni novanta.

Catania Vera.

S-14702 (A pagamento).

Ammortamento polizze di pegno

Con decreto emesso in data 2 dicembre 1992 il presidente del Tribunale C.P. di Treviso ha pronunciato l'inefficacia delle seguenti polizze preziosi:

- n. 21307 R emessa il 13 settembre 1990 valore di stima L. 6.250.000 sovvenzione L. 5.000.000;
- n. 24606 R emessa il 3 maggio 1991 valore di stima L. 1.500.000 sovvenzione L. 1.200.000;

emesse dalla Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana, sede di Treviso - Servizio Credito su Pegno ed ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare i duplicati dei titoli summenzionati che saranno consegnati a Carraro Luciano dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Treviso, 29 giugno 1993

Il vice direttore generale della Cassamarca S.p.a.:
rag. Dino Guglielmin

S-14723 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 1° luglio 1993 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Maiale Nicola, nato a Pietralcina (BN) il 15 agosto 1943, in proprio e, quale esercente la potestà genitoriale sul figlio minore Maiale Mauro Valentino, nato a Modugno (BA) il 14 febbraio 1977, residenti in Modugno (BA) alla via Pontinia n. 9, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare il cognome di «Maiale» in quello di «Ferrari».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Maiale Nicola.

C-19729 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Bari, con decreto 15 luglio 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Maiale Cinzia, nata a Modugno il 22 luglio 1970 e Maiale Valeria Antonietta, nata a Modugno il 25 novembre 1971, entrambe residenti in Modugno alla via Pontinia n. 9, hanno chiesto il cambiamento del cognome da «Maiale» in quello di «Ferrari».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Cinzia Maiale - Valeria Antonietta Maiale.

C-19730 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 7 luglio 1993, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Gropalli Piero Sergio, nato a Piacenza l'8 agosto 1934 e residente a Piacenza in via Manfredi, 12, sia autorizzato a cambiare il proprio cognome in quello di «Groppalli».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Gropalli Piero Sergio.

C-19748 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 1° luglio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Balducci Isabella e Quagliano Alessandro hanno chiesto, per conto dei propri figli Quagliano Jacopo nato l'8 febbraio 1982 a Pescia e Quagliano Riccardo nato il 28 febbraio 1985 a Pescia, entrambi residenti in Montecatini T. (PT), l'aggiunta del cognome «Balducci».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 26 luglio 1993

Avv. Giacomo Gala.

F-1066 (A pagamento).

Anteponizione di nome

I sottoscritti Defourville Luigi e Boscolo Luciana, rendono noto che il Procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 5 luglio 1993, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio Defourville Giovanni, nato a Vercelli il 24 giugno 1982, residente in Torino, via Pallanza, 17 di anteponizione del nome Andrea a quello di Giovanni in modo da risultare «Defourville Andrea, Giovanni».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione a termini di legge.

Torino, 26 luglio 1993

Defourville Luigi - Boscolo Luciana.

T-1899 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 18 giugno 1993 il Procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sottoscritta Sblendorio Addolorata nata a Bari il 1° gennaio 1973 e residente in Bari ha chiesto il cambiamento del nome da «Addolorata» in quello di «Doriana».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 20 luglio 1993

Addolorata Sblendorio.

C-19725 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 16 luglio 1993 il Procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Speranza Francesco e Laera Laura, genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia minore Loredana nata a Modugno il 31 gennaio 1991 e residenti in Noci, hanno chiesto il cambiamento del nome da «Loredana» in quello di «Silvana».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

I rappresentanti del minore:
Francesco Speranza - Laera Laura

C-19731 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto 30 giugno 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Marazzina Eduardo nato a Montes Claros (Brasile) il 26 gennaio 1991 e residente a Bagnolo Cremasco (CR) via Canobio, 11 a' sensi dell'art. 153 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per ottenere il cambiamento del nome «Eduardo» con quello di «Carlos».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Bagnolo Cremasco, 24 luglio 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-19740 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale presso la Corte di appello di Bologna, con decreto in data 2 aprile 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Lea nata a Riolo Terme il 18 ottobre 1939 e residente a Tencarola di Selvazzano Dentro (PD) in via Friuli, 25 in quello di «Annalea».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lea Dalmonte.

C-19764 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Torino con sentenza n. 3686/93 del 20 maggio 1993 ha dichiarato la morte presunta del sig. Bertazzo Renato nato a Moncalieri il 21 giugno 1968 ivi residenti in frazione Barauda n. 1/1 alla data del 28 aprile 1986 ore 24.

Torino, 26 luglio 1993

Avv. Guido Spoladore.

T-1903 (A pagamento).

(2ª pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

La sig.ra Sanfratello Giuseppa con ricorso 1º aprile 1993 ha chiesto al Tribunale di Palermo la dichiarazione di morte presunta del proprio figlio D'Amico Giancarlo nato a Palermo il 15 aprile 1959, scomparso il 3 settembre 1980 da Villagrazia di Carini.

Chiunque abbia notizie dello scomparso le faccia pervenire al Tribunale di Palermo entro sei mesi.

Avv. Luigi Spedale.

S-14143 (A pagamento - Dalla G.U. n. 172).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

Presso il Tribunale di Ancona in data 12 luglio 1993 è stato depositato il bilancio finale e il conto della gestione, della Cooperativa a r.l. Ancon Dorica Civitas Fidei di Ancona, sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Ancona, 20 luglio 1993

Il commissario liquidatore:
dott. proc. Riccardo Galassi

S-14699 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI SANGUINETTO
(Provincia di Verona)**

Secondo avviso - Estratto

Si rende noto che il giorno 24 del mese di agosto alle ore 9 presso la sede municipale di Sanguinetto il segretario comunale procederà alla vendita con il sistema dell'asta pubblica con offerte segrete secondo l'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, del seguente bene comunale: terreno e fabbricato identificato catastalmente al foglio 9 mappale n. 156 via Bolzanini, p.t. cat. D/8 r.c. L. 425 - Sup. lorda terreno mq. 1224.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 46.000.000 più IVA, soggetto ad aumento non inferiore al 5%.

Per informazioni rivolgersi alla sede municipale.

Sanguinetto 23 giugno 1993

Il segretario comunale: Panozzo dott.ssa Rosella.

C-19718 (A pagamento).

**COMUNE DI SANGUINETTO
(Provincia di Verona)**

Secondo avviso - Estratto

Si rende noto che il giorno 24 del mese di agosto alle ore 11 presso la sede municipale di Sanguinetto il segretario comunale procederà alla vendita con il sistema dell'asta pubblica con offerte segrete secondo l'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, del seguente bene comunale: terreno e fabbricato identificato catastalmente al foglio 2 mappale n. 247 sub 1 via Trifoglio p.s.t. 1, mappale n. 247 sub. 2 via Trifoglio p.t.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 150.000.000 più IVA, soggetto ad aumento non inferiore al 5%.

Per informazioni rivolgersi alla sede municipale.

Sanguinetto 23 giugno 1993

Il segretario comunale: Panozzo dott.ssa Rosella.

C-19719 (A pagamento).

**COMUNE DI SERINA
(Provincia di Bergamo)**

Estratto bando di asta pubblica per vendita immobile

Il sindaco avvisa che in data 22 settembre 1993 alle ore 12 nella residenza municipale, si procederà ad un incanto per la vendita dell'immobile urbano sito in Serina, via Palma, mapp. 548 denominato «Ex Casa delle Orfane», di proprietà comunale. Il prezzo base di vendita è fissato in L. 80.000.000 come da perizia giurata a disposizione.

L'offerta dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 settembre 1993, c/o ufficio protocollo del comune.

Per il bando di gara integrale e per ogni informazione rivolgersi alla segreteria comunale.

Serina, 14 luglio 1993

Il sindaco: Cavagna dott. Bruno.

C-19741 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE MARCHE UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4

Cartoceto Fano Mondolfo Monteporzio S. Costanzo

(D.P. Giunta regionale n. 26924 del 30 dicembre 1980)

Si rende noto che l'U.S.L. n. 4 di Fano indice gara a licitazione privata n. 93127 per concessione in appalto della registrazione delle ricette farmaceutiche per l'anno 1994, per un importo presunto di L. 90.000.000 IVA inclusa; le gare saranno aggiudicate ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 49/92 al prezzo più basso.

La durata dell'aggiudicazione è per un anno.

Il presente bando è stato spedito in data 7 luglio 1993 alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, al Bollettino ufficiale regione Marche.

La domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana, su carta legale, con raccomandata a.r. indirizzata all'amministrazione straordinaria della U.S.L. dovrà pervenire alla U.S.L. n. 4 di Fano Regione Marche via Ceccarini n. 38, Cap. 61032 Fano (PS), entro le ore 12 del quarantesimo giorno dalla data di spedizione sopraccitata.

Nella domanda dovrà risultare sotto forma di dichiarazione, successivamente verificata, che il concorrente non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92 ed abbia la necessaria capacità finanziaria, economica e tecnica.

Le ditte dovranno essere in regola con le norme antimafia.

L'invito a presentare l'offerta sarà spedito entro il 4 settembre 1993.

L'offerta da trasmettere parimenti all'indirizzo suindicato con busta sigillata raccomandata a.r. dovrà essere ricevuta entro quarantacinque giorni dalla data di spedizione della lotteria di invito.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso il Servizio provveditorato economato e tecnico - telefono 0721/802522.

L'amministratore straordinario:
avv. Ferdinando Corrado

C-19716 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1 - TRIESTINA

L'U.S.L. n. 1 Triestina indice una licitazione privata per l'affidamento in appalto dei servizi integrativi di quelli infermieristici in favore dell'utenza afferente ai servizi di salute mentale.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà a corpo, in conformità all'art. 36 punto 1 lettera b) della direttiva CEE 92/50, ai sensi dell'art. 100, I comma, punto 2) lettera a) della legge regionale 19/80 a licitazione privata ad offerte segrete da aggiudicarsi al prezzo più basso e non superiore al prezzo base palese fissato in L. 1.500.000.000 IVA inclusa.

Durata dell'appalto: 1 anno.

Le ditte che desiderano essere invitate possono fare domanda entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 agosto 1993.

Le richieste di invito, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire all'U.S.L. n. 1 Triestina, settore economato - provveditorato, via del Farneto, n. 3 - 34142 Trieste, corredate da idonee dichiarazioni bancarie di cui all'art. 31 punto 1) lettera a) della direttiva CEE 92/50 nonché dalle seguenti dichiarazioni, rilasciate nelle forme di cui alla L. 15/68, successivamente da dimostrare:

1) che la ditta è regolarmente iscritta alla Camera di commercio per la categoria di servizi oggetto dell'appalto.

2) inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 29 della Direttiva CEE 92/50 dd. 18 giugno 1992.

3) il fatturato globale e quello relativo ai servizi cui si riferisce l'appalto conseguiti negli ultimi tre anni (1990-1991-1992). Non saranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano maturato in detti tre anni un fatturato complessivo almeno pari a L. 2.000.000.000 (IVA esclusa).

4) l'elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni (90-91-92) con il rispettivo importo, data e destinatario.

5) l'iscrizione, per le sole cooperative, consorzi di cooperative e cooperative consorziate alle quali verrebbe affidato l'appalto, nei registri prefettizi delle cooperative ovvero in registri sostitutivi equipollenti.

Potranno partecipare consorzi di cooperative e imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92. In tal caso le dichiarazioni bancarie e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4) e 5), dovranno essere presentate oltre che dal Consorzio stesso anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidato il servizio in caso di aggiudicazione, i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione, nonché da ogni raggruppata qualora trattasi di raggruppamento.

Per i raggruppamenti d'impresa e i consorzi sarà considerata la somma dei fatturati dichiarati dalle singole raggruppate o dalle consorziate alle quali verrebbe conferito l'appalto.

I documenti a prova delle dichiarazioni di cui sopra, nonché gli altri requisiti o documenti richiesti per la partecipazione alla gara saranno meglio specificati nella lettera d'invito alla licitazione privata che sarà inoltrata alle ditte ammesse entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara.

La domanda di partecipazione non è vincolante per l'U.S.L.

Ulteriori informazioni saranno fornite dall'Unità Sanitaria Locale, settore provveditorato - Economato, via Farneto, n. 3 - 34142 Trieste, tel. 040/3995062 - 3995167, telefax 040/571012.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 26 luglio 1993.

L'amministratore straordinario:
prof. Domenico Del Prete

C-19717 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1 TRIESTINA

L'Unità Sanitaria Locale n. 1 Triestina, via del Farneto, n. 3 - 34142 Trieste (tel. 040/3995167, fax 040/571012) indice una licitazione privata suddivisa in due lotti ad offerte segrete da aggiudicarsi all'importo più alto e non inferiore del compenso annuo forfettario a favore dell'Amministrazione appaltante che verrà indicato nella lettera d'invito, secondo il criterio di cui all'art. 100, I comma, punto 2), lettera a) legge regionale 19/1980 e successive modificazioni, per l'affidamento biennale del servizio di ristoro mediante distributori automatici da installare presso alcuni nosocomi e presidi dell'Unità Sanitaria Locale.

Unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese dovranno presentare idonee dichiarazioni bancarie e le seguenti dichiarazioni, rilasciate nelle forme di cui alla L. 15/1968, successivamente verificabili:

1) la regolare iscrizione alla Camera di commercio per la categoria del servizio oggetto dell'appalto;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del D.L.vo 358/92;

3) l'importo globale del fatturato realizzato negli ultimi tre anni (1990-1991-1992) con la precisazione che non verranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano maturato negli ultimi tre anni un fatturato complessivo pari almeno a L. 1.500.000.000 o proporzionalmente inferiore in relazione all'eventuale periodo di reale attività della ditta.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana e redatte su carta legale, dovranno pervenire a questa U.S.L. entro le ore 12 del giorno 1° settembre 1993.

La domanda di partecipazione non è vincolante per l'U.S.L.

L'amministratore straordinario: prof. Domenico Del Prete.

C-19733 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

*Bando di gara per licitazione privata
per la gestione impianto depurazione acque*

1) Ente appaltante: Comune di Trieste, n. partita IVA 00210240321, Servizio contratti, piazza dell'Unità d'Italia n. 4, 34121 Trieste, telefono 040/6751 - fax 040/6754907.

2) Categoria 16 - CPC 94: gestione dell'impianto di depurazione acque reflue di Servola, a servizio di circa 220.000 abitanti allacciati ed annessa condotta sottomarina di smaltimento a mare. Importo L. 10.621.000.000 + I.V.A. per tre anni. È compreso l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto per previste ulteriori L. 582.000.000 + I.V.A. per tre anni.

3) Luogo di esecuzione: Trieste.

4) Riferimenti legislativi: Art. 3 R.D. 18 novembre 1923, n. 2440; Art. 89 R.D. 23 maggio 1924 n. 827; Art. n. 36/1 Direttiva 92/50/CEE, 18 giugno 1992;

5) Non sono ammesse varianti.

6) Durata del servizio: Il servizio ha la durata di tre anni decorrenti dalla presa consegna dell'impianto e potrà essere prorogato, a discrezione dell'Amministrazione, per un periodo non superiore a sei mesi.

7) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 14 del giorno 15 settembre 1993.

8) Indirizzo al quale devono pervenire le domande: Comune di Trieste - Servizio Contratti - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - Italia.

9) Le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

10) Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 15.

11-a) Cauzione provvisoria L. 173.650.000.

11-b) Cauzione definitiva: 3,33% dell'importo complessivo di aggiudicazione.

12) Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara la seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato;

dichiarazione con firma autenticata attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE, 18 giugno 1992 e l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

dichiarazione relativa agli anni 1990/1991/1992 concernente il fatturato globale dell'Impresa che non dovrà essere inferiore a L. 5.500.000.000 annue e il fatturato per analoghi servizi gestiti negli anni suddetti;

idonee dichiarazioni bancarie;

l'elenco degli analoghi servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi, accompagnato dai certificati attinenti a quelli più importanti. Il richiedente dovrà dimostrare di aver gestito almeno un impianto di trattamento di acque reflue con potenzialità pari a quella di Servola (220.000 ab/eq.) per un periodo continuativo di almeno tre anni.

dichiarazione contenente le indicazioni di cui all'art. 32 della Direttiva 92/50/CEE, 18 giugno 1992, paragrafo 2, lettere a-c-d-e;

dichiarazione di essere iscritto all'A.N.C. per le categorie 10A e 12A classe 4;

13) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 36 - comma 1 lettera b) della Direttiva 92/50/CEE, 18 giugno 1992 al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso.

Non sono ammesse offerte in aumento.

14) Per eventuali informazioni (in lingua italiana):

di carattere tecnico rivolgersi al Comune di Trieste - Settore 7° - Strade e Fognature - Passo Costanzi n. 2 - piano IV, stanza n. 425, telefono 040/6754564 presso il quale sono in visione il Capitolato d'Oneri e relativi allegati;

di carattere amministrativo, rivolgersi al Comune di Trieste, Servizio Contratti, telefono 040/368728. Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante.

15) Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 24 luglio 1993.

Trieste, 22 luglio 1993

Il Segretario generale supplente: dott. F. Caputo

Il Dirigente di settore: dott.ssa G. Cicognani

C-19738 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO Provincia di Napoli

Bando di gara per l'appalto del servizio di fornitura e somministrazione di pasti cucinati caldi agli alunni delle scuole materne, elementari e medie. (Delibera C.c. 12/93).

1) Ente appaltante: Comune di San Giorgio a Cremano - piazza V. Enanuele II, n. 10, 80064 San Giorgio a Cremano (Napoli) tel. 081/5654111, fax 482218.

2) Tipo di gara: Licitazione privata ai sensi dell'art. 16 lettera b) del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3a) Luogo di esecuzione: Municipio di San Giorgio a Cremano.

3b) Fornitura: confezionamento, somministrazione e distribuzione di circa 14.000 pasti cucinati caldi settimanali. I pasti dovranno essere cucinati presso i punti di cottura messi a disposizione dell'Amministrazione. L'appalto comprende, altresì, la fornitura di posate, bicchieri, tovaglioli, tovaglie, per tavoli «a perdere».

4) Durata del contratto: Tre anni scolastici.

5) Forma giuridica dei partecipanti: Sono ammesse a partecipare anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6a) Data presentazione domanda: 37 giorni a decorrere dal 27 luglio 1993.

6b) Indirizzo al quale vanno inviate le istanze: Comune di San Giorgio a Cremano, piazza V. Emanuele II, n. 10 - 80046 San Giorgio a Cremano (Napoli).

6c) Lingua in cui devono essere prodotte le istanze: Italiano.

7) Termine invio richiesta, presentazione offerte: 120 giorni dal termine stabilito al punto 6a).

8) Documenti da allegare all'istanza:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa riferiti all'ultimo triennio;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

e) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità;

f) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli di qualità, nonché l'indicazione di tutto il personale dipendente;

g) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione dello stato di residenza, con la quale il titolare o legale rappresentante attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 lett. a), b), d) del decreto legislativo 358/92;

h) certificato di iscrizione alla CCIA o in registro equivalente dello Stato di appartenenza per il settore interessato.

9a) Criteri di aggiudicazione: Per l'aggiudicazione saranno tenuti in considerazione i seguenti criteri che indicano secondo l'ordine decrescente di importanza loro attribuita:

1) prezzo - punteggio massimo 65/100;

2) qualità e varietà delle pietanze - punteggio massimo 25/100;

3) organizzazione tecnica disponibile in relazione alla distribuzione dei pasti - punteggio massimo 10/100.

9b) Importo a base d'asta per ciascun pasto:

Scuola materna L. 4.620;

Scuola Elementare L. 5.280;

Scuola media L. 5.820.

10) Altre indicazioni: La richiesta di invio non vincola l'Amministrazione.

11) Data di spedizione del bando: 27 luglio 1993;

12) Data di ricezione del bando: 27 luglio 1993;

San Giorgio a Cremano, 27 luglio 1993.

Il commissario prefettizio: dott. Romeo Miraglia del Giudice.

C-19768 (A pagamento).

COMUNE DI ISCHIA

provincia di Napoli

1. a) Luogo di esecuzione: Ischia.

b) Oggetto dell'appalto: Lavori di sistemazione del bacino Cà Mormile e Cà Tavola, I lotto stralcio, finanziato con fondi ex legge 64/86 e relativo alla costruzione di collettori per la raccolta delle acque meteoriche e la sistemazione delle aree soprastanti; (Importo Progetto Generale L. 9.818.000.000).

Importo posto a base d'asta per i lavori di cui trattasi è di L. 4.067.375.000.

Gli offerenti dovranno redigere propri progetti esecutivi, redatti sulla scorta del progetto guida del Comune, con integrazione di opere, accorgimenti tecnici nonché varianti tendenti a migliorare il valore tecnico e/o il costo di utilizzazione e/o il rendimento del progetto. Le varianti dovranno essere conformi ai requisiti minimi previsti dal progetto del Comune per quanto attiene il dimensionamento dei collettori e delle opere di sistemazione delle aree soprastanti.

2. Termine di esecuzione: 18 mesi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

3. Richiesta di documenti: Comune di Ischia, via Iasolino, 1 - Ischia (Napoli) - tel. (081) 991166.

4. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: *giorni 15 dalla pubblicazione del presente bando.*

b) Indirizzo: vedi punto 3.

Domande su carta legale, contenute, unitamente alla documentazione richiesta, in apposita busta che evidenzia l'oggetto.

c) Lingua o lingue: Italiano.

5. Cauzionie e garanzie: La cauzione definitiva pari a 1/20 dell'importo contrattuale, ai sensi della vigente normativa in materia, dovrà essere corrisposta in contanti o in titolo del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate dalla vigente normativa.

6) Condizioni minime: Iscrizione all'ANC nella categoria 10/a per un importo di L. 6.000.000.000.

Sono ammesse imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legge n. 406/91.

Alle istanze dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione all'ANC oppure per le imprese stabilite in altri stati della CEE non iscritte all'albo, la documentazione di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legge n. 406/1991;

b) dichiarazione di non trovarsi in alcune delle situazioni di esclusione previste dall'articolo 18 del decreto legge n. 406/1991;

c) dichiarazione relativa alla cifra d'affari in lavori derivante da attività dirette e indirette dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989. Detta cifra non dovrà essere inferiore a L. 4.000.000.000;

d) dichiarazione concernente il costo del personale dipendente.

Il relativo ammontare non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al paragrafo precedente.

Le dichiarazioni da b) a d), stesse su carta legale ed autenticate, potranno essere contestuali; Le dichiarazioni di cui ai punti c) e d), dovranno essere riferite all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

7. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione avrà luogo, ai sensi dell'art. 8, comma I, lettera *b*) e art. 29, comma I, lettera *b*) del decreto legge n. 406/91, con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata alla stregua dei seguenti criteri, in ordine decrescente d'importanza: prezzo, valore tecnico del progetto offerto in variante; termine di esecuzione; garanzie.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Saranno applicate le procedure di esclusione automatica delle offerte anomale, previste dall'art. 2-bis, secondo comma del decreto legge n. 65/89 convertito con modificazioni della legge n. 155/89.

Il valore percentuale è fissato nell'8%.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

8. Altra informazioni: Il comune si riserva la facoltà di affidare all'Impresa aggiudicataria, ulteriori lotti del progetto secondo le modalità e le imitazioni di cui all'articolo 8, secondo comma, lettera *e*) del decreto legge n. 406/91.

Il primo lotto è finanziato con fondi del programma regionale di sviluppo ai sensi della legge n. 64/86. I pagamenti verranno effettuati secondo SAL di importo netto non inferiore a L. 100.000.000.

Sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'articolo 22 del decreto legge n. 406/91, purchè provviste del requisito di iscrizione all'ANC categorie e classifiche determinate secondo i criteri di cui all'articolo 23 del decreto legge n. 406/91.

L'offerente dovrà indicare nell'offerta i lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo.

Gli inviti a presentare offerte verranno spediti entro il territorio massimo di sessanta giorni dalla data d'invito del bando.

Saranno invitate a presentare offerte tutte le Imprese in possesso dei requisiti minimi richiesti.

Le domande d'invito non vincolano il Comune.

Ischia, 20 luglio 1993.

Il sindaco: Giovanni Sorrentino.

C-19769 (A pagamento).

COMUNE DI SANIGALLIA

Ente appaltante: Comune di Senigallia, piazza Roma, 1, telefono 071/6629317 - telefax 071/6629303.

Descrizione dell'opera: Lavori costruzione Scuola Elementare Saline - 2° stralcio; Importo dei lavori a base d'asta L. 1.483.815.000; Iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2^a; Classifica lavoro prevalentemente: opere murarie.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata secondo l'art. 16 della legge regionale n. 49 del 5 novembre 1992.

Cauzione richiesta: l'impresa aggiudicataria dovrà prestare una cauzione pari al 40% dell'importo di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 20 della legge regionale n. 49 del 5 novembre 1992.

Le imprese invitate, che intendono partecipare alla licitazione privata, oltre ai documenti di rito che verranno richiesti, dovranno presentare, a pena di esclusione, una dichiarazione in carta semplice rilasciata da una compagnia assicuratrice disposta a stipulare in caso di aggiudicazione, con la stessa ditta, una fidejussione di entità non inferiore al 40% dell'importo totale del contratto a favore dell'ente appaltante.

Termine per l'esecuzione dell'appalto: per l'esecuzione dei lavori è fissato un tempo massimo di quattrocento giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Modelità di finanziamento: L'opera è finanziata con mutuo di L. 2.099.970.000 concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti (posizione n. 422296700 dell'8 ottobre 1992) con i fondi del risparmio postale;

Facoltà delle imprese: Possono presentare domanda le imprese riunite ai sensi dell'art. 18 e 19 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Termine presentazione domande: Le domande per essere invitate a partecipare alla gara, redatte su carta da bollo, dovranno pervenire entro il termine perentorio del 24 agosto 1993 al Comune di Senigallia, piazza Roma, 1.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione Comunale.

Termine di spedizione degli inviti: centoventi giorni dalla data del presente bando.

Facoltà per i concorrenti: Svincolo della propria offerta decorsi centoottanta giorni dall'apertura delle buste, ove ne frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

Senigallia, 23 luglio 1993.

Il sindaco: Mariani Graziano.

C-19781 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Bando di gara - Procedura accelerata
(Direttiva C.E.E. - B - Procedure ristrette)

1) Comune di Ravenna - Piazza del Popolo, 1 - 48100 Ravenna - Telefono 0544/482111 - Telefax 0544/212928.

2) Affidamento servizio assistenza e pulizia presso Istituto musicale Verdi, distretto scolastico, planetario, scuole materne ed elementari statali (lotto D) per 64.000 ore annue presunte alle condizioni previste dal Capitolato d'Oneri (cat. 14 CPC 878 da 82201 a 82206).

3) Luogo esecuzione: territorio del comune di Ravenna.

4) Licitazione privata (Direttiva 92/50/CEE; artt. 73 lettera *c*), 76 e 89 lettera *b*) Regolamento per Amministrazioni Patrimonio e per Contabilità Generale Stato (R.D. 23 maggio 1924, n. 827); Regolamento disciplina contratti comune di Ravenna).

8) Durata appalto anni tre: dal 1° settembre 1993 al 31 agosto 1996.

9) Saranno ammesse a presentare offerte anche imprese temporaneamente raggruppate (art. 26 Direttiva 92/50/CEE).

10a) Estrema urgenza per necessità inizio servizio 1° settembre 1993.

10b) Domanda di partecipazione, a mezzo raccomandata di Stato, entro 23 agosto 1993.

10c) Comune di Ravenna Settore P. Istruzione - Via C. Ricci n. 29 - 48100 Ravenna - Evidenziare in busta «Domanda di partecipazione appalto servizi di assistenza e pulizia presso istituto musicale Verdi, distretto scolastico, planetario, scuole materne ed elementari statali (lotto D) 1° settembre 1993 - 31 agosto 1996».

10d) Lingua italiana.

11) Spedizione invito entro sessanta giorni da data scadenza pubblicazione presente avviso.

13) Gli aspiranti, raggruppati compresi, devono produrre:

- a) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da Istituti di Credito;
- b) dichiarazione autentica in carta legale attestante:
 - di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 Direttiva 92/50/CEE;
 - importo globale servizi, identici o analoghi alle prestazioni relative al presente bando, realizzati negli ultimi tre anni, non inferiore a lire due miliardi (le imprese riunite debbono aver raggiunto complessivamente detta cifra di affari e la capogruppo non meno del 50%);
 - elenco principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario; tutto provato da certificati rilasciati da Amministrazioni ed Enti Pubblici e da attestati rilasciati da Committenti privati;
 - elenco attrezzature tecniche utilizzate.

14) Aggiudicazione a chi avrà presentato il «prezzo più basso» espresso in percentuale di ribasso sulla base orario d'appalto di L. 23.800, senza prefissione di alcun limite di ribasso (art. 36, 1° comma, lettera b) Direttiva 92/50/CEE).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15) Gli aspiranti, raggruppati compresi, devono dichiarare:

- a) iscrizione nei registri di cui all'art. 30 punto 3 Direttiva CEE;
- b) avere ufficio operativo nel Comune di Ravenna o impegnarsi a costituirlo entro il 1° settembre 1993 (per imprese raggruppate tale requisito è richiesto alla capogruppo);
- c) essere in grado di iniziare il servizio il 1° settembre 1993;
- d) essere in grado di assicurare, in caso di urgenza, assegnazione immediata di personale per almeno il 20% del monte ore presumibile;
- e) avere fra i propri dipendenti regolarmente assunti almeno 60 operatori per servizio assistenza e pulizia richiesto dal presente bando.

Richieste invito non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Modalità espletamento servizio specificate nel Capitolato d'onere speciale.

16) Data invio bando alla Gazzetta Ufficiale CEE: 17 luglio 1993.

Ravenna, 19 luglio 1993

Il Capo servizio Contratti: dott. Veniero Bissi.

C-19775 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Bando di gara - Procedura accelerata
(Direttiva C.E.E. - B - Procedure ristrette)

1) Comune di Ravenna - Piazza del Popolo, 1 - 48100 Ravenna - Telefono 0544/482111 - Telefax 0544/212928.

2) Affidamento servizio assistenza e pulizia presso Istituto magistrato, centro comunale di ecologia, scuole materne ed elementari statali (lotto C) per 64.000 ore annue presunte alle condizioni previste dal Capitolato d'onere (cat. 14 CPC 874 da 82201 a 82206).

3) Luogo esecuzione: territorio del comune di Ravenna.

4) Licitazione privata (Direttiva 92/50/CEE; artt. 73 lettera c), 76 e 89 lettera b) Regolamento per amministrazioni patrimonio e per contabilità generale Stato (R.D. 23 maggio 1924, n. 827); Regolamento disciplina contratti comune di Ravenna).

8) Durata appalto anni tre: dal 1° settembre 1993 al 31 agosto 1996.

9) Saranno ammesse a presentare offerte anche imprese temporaneamente raggruppate (art. 26 Direttiva 92/50/CEE).

10a) Estrema urgenza per necessità inizio servizio 1° settembre 1993.

10b) Domanda di partecipazione, a mezzo raccomandata di Stato, entro 23 agosto 1993.

10c) Comune di Ravenna Settore P. Istruzione - Via C. Ricci n. 29 - 48100 Ravenna - Evidenziare in busta «Domanda di partecipazione appalto servizi di assistenza e pulizia presso Istituto magistrato, centro comunale di ecologia, scuole materne ed elementari statali (lotto C) 1° settembre 1993 - 31 agosto 1996».

10d) Lingua italiana.

11) Spedizione invito entro sessanta giorni da data scadenza pubblicazione presente avviso.

13) Gli aspiranti, raggruppati compresi, devono produrre:

- a) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da Istituti di Credito;
- b) dichiarazione autentica in carta legale attestante:
 - di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 Direttiva 92/50/CEE;
 - importo globale servizi, identici o analoghi alle prestazioni relative al presente bando, realizzati negli ultimi tre anni, non inferiore a lire due miliardi (le imprese riunite debbono aver raggiunto complessivamente detta cifra di affari e la capogruppo non meno del 50%);
 - elenco principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario; tutto provato da certificati rilasciati da Amministrazioni ed Enti Pubblici e da attestati rilasciati da Committenti privati;
 - elenco attrezzature tecniche utilizzate.

14) Aggiudicazione a chi avrà presentato il «prezzo più basso» espresso in percentuale di ribasso sulla base orario d'appalto di L. 23.800, senza prefissione di alcun limite di ribasso (art. 36, 1° comma, lettera b) Direttiva 92/50/CEE).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15) Gli aspiranti, raggruppati compresi, devono dichiarare:

- a) iscrizione nei registri di cui all'art. 30 punto 3 Direttiva 92/50/CEE;
- b) avere ufficio operativo nel Comune di Ravenna o impegnarsi a costituirlo entro il 1° settembre 1993 (per imprese raggruppate tale requisito è richiesto alla capogruppo);
- c) essere in grado di iniziare il servizio il 1° settembre 1993;
- d) essere in grado di assicurare, in caso di urgenza, assegnazione immediata di personale per almeno il 20% del monte ore presumibile;
- e) avere fra i propri dipendenti regolarmente assunti almeno 60 operatori per servizio assistenza e pulizia richiesto dal presente bando.

Richieste invito non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Modalità espletamento servizio specificate nel Capitolato d'onere speciale.

16) Data invio bando alla Gazzetta Ufficiale CEE: 17 luglio 1993.

Ravenna, 19 luglio 1993

Il Capo servizio Contratti: dott. Veniero Bissi.

C-19776 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Bando di gara - Procedura accelerata
(Direttiva C.E.E. - B - Procedure ristrette)

1) Comune di Ravenna - Piazza del Popolo, 1 - 48100 Ravenna - Telefono 0544/482111 - Telefax 0544/212928.

2) Affidamento servizio assistenza e pulizia presso scuole materne comunali (lotto B) per 84.000 ore annue presunte alle condizioni previste dal Capitolato d'oneri (cat. 14 CPC 874 da 82201 a 82206).

3) Luogo esecuzione: territorio del comune di Ravenna.

4) Licitazione privata (Direttiva 92/50/CEE; artt. 73 lettera c), 76 e 89 lettera b) Regolamento per Amministrazioni Patrimonio e per Contabilità Generale Stato (R.D. 23 maggio 1924, n. 827); Regolamento disciplina contratti comune di Ravenna).

8) Durata appalto anni tre: dal 1° settembre 1993 al 31 agosto 1996.

9) Saranno ammesse a presentare offerte anche imprese temporaneamente raggruppate (art. 26 Direttiva 92/50/CEE).

10a) Estrema urgenza per necessità inizio servizio 1° settembre 1993.

10b) Domanda di partecipazione, a mezzo raccomandata di Stato, entro 23 agosto 1993.

10c) Comune di Ravenna Settore P. Istruzione - Via C. Ricci n. 29 - 48100 Ravenna - Evidenziare in busta «Domanda di partecipazione appalto servizi di assistenza e pulizia nelle scuole materne comunali (lotto B) 1° settembre 1993 - 31 agosto 1996».

10d) Lingua italiana.

11) Spedizione invito entro sessanta giorni da data scadenza pubblicazione presente avviso.

13) Gli aspiranti, raggruppati compresi, devono produrre:

a) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da Istituti di Credito;

b) dichiarazione autentica in carta legale attestante: di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 Direttiva 92/50/CEE;

importo globale servizi, identici o analoghi alle prestazioni relative al presente bando, realizzati negli ultimi tre anni, non inferiore a lire due miliardi (le imprese riunite debbono aver raggiunto complessivamente detta cifra di affari e la capogruppo non meno del 50%);

elenco principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario; tutto provato da certificati rilasciati da Amministrazioni ed Enti Pubblici e da attestati rilasciati da Committenti privati;

elenco attrezzature tecniche utilizzate.

14) Aggiudicazione a chi avrà presentato il «prezzo più basso» espresso in percentuale di ribasso sulla base oraria d'appalto di L. 23.800, senza prefissione di alcun limite di ribasso (art. 36, 1° comma, lettera b) Direttiva 92/50/CEE).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15) Gli aspiranti, raggruppati compresi, devono dichiarare:

a) iscrizione nei registri di cui all'art. 30 punto 3 direttiva 92/50/CEE;

b) avere ufficio operativo nel Comune di Ravenna o impegnarsi a costituirlo entro il 1° settembre 1993 (per imprese raggruppate tale requisito è richiesto alla capogruppo);

c) essere in grado di iniziare il servizio il 1° settembre 1993;

d) essere in grado di assicurare, in caso di urgenza, assegnazione immediata di personale per almeno il 20% del monte ore presumibile;

e) avere almeno 50 operatori per servizio assistenza e pulizia scuole materne comunali fra i propri dipendenti regolarmente assunti.

Richieste invito non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Modalità espletamento servizio specificate nel capitolato d'oneri speciale.

16) Data invio bando alla Gazzetta Ufficiale CEE: 17 luglio 1993.

Ravenna, 19 luglio 1993

Il Capo servizio Contratti:
dott. Veniero Bissi

C-19777 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Bando di gara - Procedura accelerata
(Direttiva C.E.E. - B - Procedure ristrette)

1) Comune di Ravenna - Piazza del Popolo, 1 - 48100 Ravenna - Telefono 0544/482111 - Telefax 0544/212928.

2) Affidamento servizio assistenza e pulizia presso asili nido comunali (lotto A) per 55.000 ore annue presunte alle condizioni previste dal Capitolato d'oneri (cat. 14 CPC 874 da 82201 a 82206).

3) Luogo esecuzione: territorio del comune di Ravenna.

4) Licitazione privata (Direttiva 92/50/CEE; artt. 73 lettera c), 76 e 89 lettera b) Regolamento per Amministrazioni Patrimonio e per Contabilità Generale Stato (R.D. 23 maggio 1924, n. 827); Regolamento disciplina contratti comune di Ravenna).

8) Durata appalto anni tre: dal 1° settembre 1993 al 31 agosto 1996.

9) Saranno ammesse a presentare offerte anche imprese temporaneamente raggruppate (art. 26 Direttiva 92/50/CEE).

10a) Estrema urgenza per necessità inizio servizio 1° settembre 1993.

10b) Domanda di partecipazione, a mezzo raccomandata di Stato, entro 23 agosto 1993.

10c) Comune di Ravenna Settore P. Istruzione - Via C. Ricci n. 29 - 48100 Ravenna - Evidenziare in busta «Domanda di partecipazione appalto servizi di assistenza e pulizia negli asili nido comunali (lotto A) 1° settembre 1993 - 31 agosto 1996».

10d) Lingua italiana.

11) Spedizione invito entro sessanta giorni da data scadenza pubblicazione presente avviso.

13) Gli aspiranti, raggruppati compresi, devono produrre:

a) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da Istituti di Credito;

b) dichiarazione autentica in carta legale attestante: di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 Direttiva 92/50/CEE;

importo globale servizi, identici o analoghi alle prestazioni relative al presente bando, realizzato negli ultimi tre anni, non inferiore a lire due miliardi (le imprese riunite debbono aver raggiunto complessivamente detta cifra di affari e la capogruppo non meno del 50%);

elenco principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario; tutto provato da certificati rilasciati da Amministrazioni ed Enti Pubblici e da attestati rilasciati da Committenti privati;

elenco attrezzature tecniche utilizzate.

14) Aggiudicazione a chi avrà presentato il «prezzo più basso» espresso in percentuale di ribasso sulla base oraria d'appalto di L. 23.800, senza prefissione di alcun limite di ribasso (art. 36, 1° comma, lettera b) Direttiva 92/50/CEE).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15) Gli aspiranti, raggruppati compresi, devono dichiarare:

a) iscrizione nei registri di cui all'art. 30 punto 3 Direttiva 92/50/CEE;

b) avere ufficio operativo nel Comune di Ravenna o impegnarsi a costituirlo entro il 1° settembre 1993 (per imprese raggruppate tale requisito è richiesto alla capogruppo);

c) essere in grado di iniziare il servizio il 1° settembre 1993;

d) essere in grado di assicurare, in caso di urgenza, assegnazione immediata di personale per almeno il 20% del monte ore presumibile;

e) avere almeno 40 operatori per servizio assistenza e pulizia asili nido comunali fra i propri dipendenti regolarmente assunti;

Richieste invito non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Modalità espletamento servizio specificate nel Capitolato d'oneri speciale.

16) Data invio bando alla Gazzetta Ufficiale CEE: 17 luglio 1993.

Ravenna, 19 luglio 1993

Il Capo servizio Contratti:
dott. Veniero Bissi

C-19778 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA

Avviso di appalto concorso

IL Comune di Modena indirà quanto prima un appalto concorso per l'organizzazione e gestione del servizio di assistenza domiciliare per anziani e adulti disabili presso le circoscrizioni del comune di Modena: Centro storico - S. Cataldo, S. Agnese - S. Damaso, Madonnina - Quattro Ville.

La durata dell'affidamento è di anni due, rinnovabile a discrezione dell'Amministrazione comunale per un altro anno a parità di prezzo.

L'eventuale rinnovo sarà deliberato.

L'importo presunto a base dell'affidamento I.V.A. compresa è: per il lotto 1 Centro storico - S. Cataldo di lire 1.765.764.000; per il lotto 2 S. Agnese - S. Damaso di lire 819.889.000; per il lotto 3 Madonnina - Quattro Ville di lire 1.003.345.000.

L'appalto concorso è indetto ai sensi dell'art. 4 R.D. 2440/1923, dell'art. 91 RD 827/1924 e delle prescrizioni di cui alla direttiva 92/50 del Consiglio delle Comunità Europee. Gli interessati con domanda in bollo indirizzata all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Modena, via Scudari n. 20, Modena, possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire la domanda stessa entro e non oltre le ore 13 del giorno 25 agosto 1993.

Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare:

dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che l'impresa non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione previste dalle lettere a); b) c); d); e); f); dell'art. 29 della direttiva CEE 92/50; certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande;

almeno due dichiarazioni bancarie di affidabilità;

elenco delle sedi operative e delle filiali, con indicazioni di almeno un Ufficio in Modena o provincia;

dichiarazione del fatturato realizzato negli ultimi due esercizi finanziari (1991-1992) con un minimo di L. 2.648.000.000 per il lotto 1, L. 1.300.000.000 per il lotto 2, L. 1.505.000.000 per il lotto 3 e L. 5.382.000.000 per l'impresa che presenta domanda per tutti tre i lotti;

dichiarazione del numero di dipendenti in organico distinti per qualifica o mansione (con particolare riguardo a quanti rivestono la qualifica di operatori socio assistenziali) con un minimo di: n. 63 per il lotto 1, n. 33 per il lotto 2, n. 36 per il lotto 3 e n. 132 per l'impresa che presenta domanda per tutti tre i lotti;

elenco di lavori analoghi eseguiti negli ultimi due anni con specificazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione.

È ammesso il raggruppamento di imprese a termini di legge.

La completezza della documentazione sopraelencata costituisce condizione necessaria per l'esame delle domande.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione comunale.

Si precisa che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente per l'Amministrazione, ciascuna ditta concorrente potrà presentare offerte anche per tutti i lotti, ma non potrà essere aggiudicataria per più di due.

Gli inviti a presentare i progetti offerta saranno spediti entro sessanta giorni dal termine per la ricezione delle domande.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni legali delle Comunità europee il 23 luglio 1993.

Per informazioni rivolgersi al Servizio anziani del Comune di Modena, via Galaverna, 8, tel. 206876 (dott. Carlo Nicoli).

Il vice segretario generale:
Massari dott. Corrado

C-19782 (A pagamento).

CITTÀ DI ACERRA (Provincia di Napoli)

80011 Acerra, piazza Castello, 12
Tel. 081/5216227 - Fax 081/5207770

Bando di gara per l'appalto, mediante licitazione privata, dei lavori:
«Completamento viario della zona orientale di Acerra - Progetto esecutivo I lotto - Località Spiniello-Fondola, in Acerra.

In esecuzione al provvedimento della Commissione straordinaria n. 524 del 1° luglio 1993, esecutivo, per l'appalto dei lavori del Completamento viario della zona orientale di Acerra, progetto esecutivo, I lotto, località Spiniello-Fondola, in Acerra, è indetta gara di licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lett. d) e successivo art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Importo a base di gara L. 2.376.965.000.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'opera da realizzare ha le seguenti caratteristiche:

- a) collegamento viario tra la statale SS 162 Valle Caudina, con la strada provinciale Spiniello;
- b) collettore pluviale - smaltimento acque reflue;
- c) condotta idrica;
- d) impianto di pubblica illuminazione.

La natura e l'entità delle prestazioni sono prevalentemente:

- a) costruzione e pavimentazione stradale per l'importo di L. 1.108.575.000 categoria A.N.C. 6);
- b) lavori idrici, per l'importo di L. 996.860.000 categoria A.N.C. 10a), oltre ad opere connesse ed accessorie.

Opere scorporabili: Costruzione impianto di pubblica illuminazione per l'importo di L. 271.530.000 categoria A.N.C. 16l).

Per il subappalto o cottimo si applicano le disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore o cottimista viene corrisposto direttamente al soggetto aggiudicatario con l'obbligo da parte dello stesso di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esse aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'opera non è suddivisibile in lotti funzionali.

I lavori, come da disposizioni di cui all'art. 28 del Capitolato speciale di appalto, devono essere eseguiti entro la data di trecentosessanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna degli stessi.

L'opera è finanziata per L. 3.000.000.000 ai sensi della legge 1° marzo 1986, n. 64, di cui questo Ente è attuatore in esecuzione della convenzione Regione Campania, Comune di Acerra, rep. n. 5095 del 22 marzo 1993, registrata in data 7 aprile 1993 e al n. 9402/4 agli atti Pubblici di Napoli.

La cauzione definitiva è pari al 5% dell'importo contrattuale, e può essere costituita:

- a) in contanti presso la Tesoreria Comunale, Banco di Napoli, Filiale di Acerra;
- b) Fidejussione bancaria e polizza fidejussoria rilasciata da parte di compagnia assicurative a ciò autorizzate, ai sensi delle leggi vigenti;
- c) titoli del debito pubblico.

I relativi pagamenti avverranno in conformità di quanto stabilito dall'art. 6 del capitolato speciale di appalto, e cioè ogni qualvolta si raggiunga la somma di L. 200.000.000 al netto dell'eventuale ribasso contrattuale e delle ritenute, così come previsto per legge.

Sono ammesse a partecipare alla gara oltre alle imprese individuali e alle società anche le associazioni temporanee di imprese e le cooperative e consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e quelli aventi sede in uno degli Stati membri della CEE.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante dovrà indicare, mediante dichiarazione in bollo, resa ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o se trattasi di cittadino di altro Stato CEE, secondo la legislazione straniera, con riserva di successiva prova:

- a) qualificazione del soggetto partecipante alla gara;
- b) di essere iscritto all'A.N.C. per le categorie 6 e 10a) rispettivamente per gli importi di L. 1.500.000.000 ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406; per le associazioni temporanee di impresa, ciascuna impresa riunita compresa la capogruppo, deve avere le iscrizioni all'A.N.C. per le categorie 6 e 10a) e per gli importi minimi rispettivamente di L. 300.000.000.

La somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Qualora le imprese singole o le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea, abbiano i requisiti di cui al presente bando, possono associare altre imprese iscritte all'A.N.C. anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione, che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto, e che l'ammontare complessivo delle iscrizioni possedute da ciascuna di tali imprese, sia almeno pari o uguale all'importo dei lavori che saranno ad esse affidati.

Le opere scorporabili possono essere assunte in proprio da imprese mandanti, individuate prima della presentazione dell'offerta, che siano iscritte all'A.N.C. per categoria e classifica corrispondenti alle parti stesse.

Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, in luogo del certificato di iscrizione all'A.N.C. possono presentare il certificato di iscrizione negli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza, in cui siano menzionate le referenze che hanno permesso l'iscrizione nell'albo o liste, con le relative classifiche se esistenti.

In assenza della documentazione di cui innanzi, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata ai sensi del 4° comma dell'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

c) di non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni sottoelencate, che costituiscono esclusione dagli appalti:

1c) che sia in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordamento preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;

2c) che nei suoi confronti sia in corso alcuna procedura di cui alla lettera 1c);

3c) che abbia riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

4c) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di residenza;

5c) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;

6c) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere al presente appalto.

d) cifra di affari in lavori, riferite all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2° lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore ad una volta l'importo a base d'asta;

e) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari di cui alla precedente lettera d) del presente bando;

f) indicazioni dei lavori che intenda eventualmente subappaltare.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente bando, nel caso di imprese riunite devono riferirsi alla impresa capogruppo ed anche alle imprese mandanti.

Per le opere scorporabili eseguite in proprio da mandanti, le dichiarazioni vanno riferite oltre che alla capogruppo, anche alle imprese mandanti relativamente alle opere scorporabili.

La domanda di partecipazione prodotta in carta legale, ed in lingua italiana, deve pervenire entro *giorni ventuno* dalla data di pubblicazione del presente bando, che sarà affisso all'Albo pretorio di questo Comune il 2 agosto 1993, al seguente indirizzo: Comune di Acerra - Ufficio Gare - Piazza Castello, 12 - 80011 Acerra (Napoli).

Il presente bando è stato trasmesso in data 28 luglio 1993 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, e pubblicato nel bollettino atti ufficiali della regione Campania del 2 agosto 1993.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro giorni centoventi dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo pretorio di questo Comune.

L'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo centoottanta giorni dalla data di espletamento della gara.

La mancanza ed irregolarità di una delle dichiarazioni e/o di uno dei documenti richiesti, comporta l'esclusione dall'invito alla gara.

La richiesta di invito non vincola la Stazione appaltante.

Il commissario straordinario: dott.ssa Maria Elena Stasi

Il segretario generale: dott. Roberto Caruso.

C-19845 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO

Bando di gara per appalto fornitura servizio mensa scolastica

1) Amministrazione appaltante: Comune di Campobasso, piazza Vittorio Emanuele, 27, tel. 0874/4051 - Fax 0874/405385.

2a) Procedura di stipulazione prescelta: Licitazione privata art. 16 comma 1° lettera a) D.L.g.s. n. 358/92;

b) Preparazione e somministrazione in tutti i giorni feriali, escluso il sabato, e i giorni festivi o di vacanza di un pasto giornaliero, agli alunni ed alle insegnanti preposte a tempo pieno delle scuole materne, elementari e medie che usufruiscono della mensa scolastica per un totale di 70.000 pasti annui suddivisi: secondo i plessi scolastici indicati nell'apposito Capitolato Speciale di Appalto.

3a) Luogo della consegna: plessi scolastici del Capoluogo che usufruiscono della mensa;

b) Somministrazione di pasti secondo le modalità e caratteristiche previste nel Capitolato Speciale di Appalto.

4a) Domande di partecipazione: redatte in italiano devono essere indirizzate al

b) Comune di Campobasso, piazza Vittorio Emanuele, 27 e devono pervenire allo stesso indirizzo entro le ore 12,00 del ventesimo giorno, dalla data di pubblicazione del bando alla *Gazzetta Ufficiale*.

5) Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: sessanta giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine di cui al precedente punto 4 lettera b).

6) Alla gara possono partecipare le ditte individuali e societarie nonché i raggruppamenti di imprese che non si trovino in alcune delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.L. n. 358/92, ed iscritte alla C.C.I.A.A. oppure che, iscritte nel registro professionale dello Stato estero di residenza per le ditte straniere, siano in grado di dimostrare la propria capacità finanziaria ed economica, mediante dichiarazione di almeno due banche attestanti in italiano, detta idoneità ai fini dell'assunzione dell'appalto.

Altrettanto la ditta dovrà dimostrare la propria capacità tecnica: mediante presentazione di elenco delle forniture identiche a quelle del presente appalto effettuate nell'ultimo triennio con indicazione del destinatario, della data e dell'importo, che complessivamente non potrà essere inferiore a 3.000.000.000; dovrà dimostrare inoltre di avere un capitale sociale minimo di un miliardo interamente versato; di avere effettuato l'ultimo anno fatturato minimo nel settore scolastico di almeno tre miliardi.

7) La durata dell'appalto: è di due anni con decorrenza dalla data di aggiudicazione. L'importo annuo presunto dell'appalto ammonta a L. 500.000.000 oltre (I.V.A. 4% compresa).

Tutte le condizioni relative all'appalto sono disciplinate dal Capitolato Speciale d'Oneri la visione presso il Comune al quale può essere chiesto il rilascio di copia.

Qualora le offerte presentino un prezzo manifestamente e anormalmente basso l'Amministrazione prima dell'aggiudicazione può chiedere le necessarie giustificazioni e ha la facoltà di rigettare l'offerta dalla gara con esclusione.

8) Il presente bando è stato spedito alla G.U. della Comunità Europea in data 27 luglio 1993.

9) Il presente bando è stato ricevuto dalla Comunità Europea in data 27 luglio 1993.

Campobasso, 27 luglio 1993

L'assessore alla P.I.: rag. Antonio Fabbricatore

Il dirigente: dott. Sergio Perrella.

S-14688 (A pagamento).

AEM

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE DI MILANO

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

L'Azienda energetica municipale di Milano, Aem indice una gara a licitazione privata per la gestione biennale del servizio di ristorazione per i propri dipendenti operanti presso la sedi Aem di Milano ubicate in via della Signora n. 8, via Caracciolo n. 58, Piazza Trento n. 13, via Ponte Nuovo n. 100, via Giampietrino n. 24.

Pasti annui presunti: 320.000. Importo annuo indicativo: L. 3.000.000.000.

I pasti devono essere prodotti nelle cucine di proprietà dell'Aem situate presso le suddette sedi e distribuiti negli annessi centri di ristorazione aziendale.

L'appalto è costituito da un unico lotto.

La gara sarà esperita ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in rialzo.

Il ribasso offerto dovrà essere indicato come sconto percentuale unico valido per tutti i prezzi unitari dei pasti indicati nei documenti contrattuali.

I prezzi come scontati rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

In caso di offerte identiche, si procederà per sorteggio.

È consentita la partecipazione alla gara di imprese associate purché dichiarata all'atto della presentazione della domanda di partecipazione e con indicazione della mandataria.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire entro il tassativo termine delle ore 12 del 24 settembre 1993 apposita domanda in carta da bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, indirizzata all'Azienda energetica municipale, Direzione Approvvigionamenti, Corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «domanda di partecipazione alla gara per la gestione dei centri di ristorazione aziendale».

Le imprese candidate dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità, in originale o copia autenticata;

dichiarazione dalla quale risulti la regolare iscrizione e correntezza contributiva nei riguardi dell'INAIL e dell'INPS;

elenco successivamente verificabile, degli istituti bancari in grado di attestare la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

elenco successivamente verificabile, dei servizi, riferiti esclusivamente alla gestione di centri di ristorazione aziendale, effettuati negli ultimi tre anni, specificandone caratteristiche, importo, periodo contrattuale e committente. Tale elenco deve consentire di verificare:

un importo minimo complessivo nel triennio di L. 9.000.000.000;

la fornitura media di almeno 1650 pasti al giorno (riferita all'ultimo anno);

la gestione contemporanea di almeno cinque centri di ristorazione aziendale.

L'elenco deve essere corredato dalle dichiarazioni di buon esito rilasciate dai committenti; in caso di impossibilità a produrre una o più delle suddette dichiarazioni, il contenuto delle stesse potrà essere sostituito da un'autocertificazione ai sensi della legge 15/68;

dichiarazione, autenticata ai sensi della legge 15/68, indicante l'organico attuale dell'impresa, che attesti un numero minimo di dipendenti pari a 100, di cui almeno 10 cuochi;

indicazione delle metodologie e strutture adottate per garantire il controllo della qualità del servizio erogato;

dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesti, sotto la propria responsabilità, che la stessa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 (stato di fallimento, condanna per reato incidente sulla moralità professionale, errore grave nell'esercizio della propria attività, etc.).

Tutte le imprese che costituiranno l'A.T.I. devono sottoscrivere, a pena di nullità, la domanda e presentare i documenti sopraelencati.

La non conformità della documentazione inviata a quanto sopra specificato costituirà di per sé legittimo motivo di esclusione.

La lettera di invito verrà spedita entro trenta giorni dal termine indicato per la presentazione delle domande di partecipazione.

Non sono ammesse duplicazioni di offerte né dirette né tramite A.T.I..

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Aem.

Milano, 26 luglio 1993

Il direttore approvvigionamenti: Alberto Taccani.

M-7322 (A pagamento).

AEM

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE

1. Ente aggiudicatore: Aem - Azienda energetica municipale, corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano, Telefono 02/77203659 - Telex 334170 Aemmi I - Telefax 02/77203576.

2. Natura dell'appalto: appalto di lavori.

3.a) Luogo di consegna o di esecuzione: Milano e comuni limitrofi;

b) oggetto dell'appalto: Esecuzione dei lavori di scavo, rinterro, costruzione e demolizione di manufatti, ripristino di pavimentazioni stradali e marciapiedi e di tutte le altre opere edili accessorie, occorrenti per la manutenzione delle reti di distribuzione e degli impianti del gas e dell'elettricità situati in Milano e nei comuni limitrofi. L'appalto prevede anche l'obbligo di garantire, per l'intera durata del contratto ed in modo continuativo, comprese le festività, la disponibilità, sia di giorno che di notte, di squadre dotate dei mezzi necessari per il servizio di pronto intervento. Tutti gli elementi di dettaglio sulle modalità dei lavori sono specificati nei documenti contrattuali. I lavori saranno commissionati con appositi documenti che preciseranno di volta in volta località, entità e tipologia degli stessi. Importo stimato: 10.000.000.000 Lit. su base annua;

c) divisione in lotti: quattro lotti ognuno di importo massimo pari a 2.500.000.000 lire su base annua. Non è ammessa la partecipazione a più di un lotto.

d) varianti: le varianti non sono autorizzate.

5. Termine per la consegna o l'esecuzione: Durata del contratto: due anni.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: È consentita la partecipazione alla gara di imprese associate purché dichiarata all'atto della presentazione della domanda di partecipazione e con indicazione della mandataria.

7.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 17 settembre 1993;

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione della Direzione Approvvigionamenti, con domanda su competente carta da bollo. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «domanda di partecipazione alla gara per i lavori di scavo, rinterro e ripristino»;

c) lingua o lingue: italiano.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni dal termine indicato per la presentazione delle domande di partecipazione.

9. Cauzioni e garanzie: Vedi documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: Vedi documenti di gara.

11. Condizioni minime: le imprese candidate dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità, in originale o copia autenticata, ovvero, se straniera, nel registro professionale dello Stato di residenza;

certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore ad un anno, in originale o copia autenticata, per la categoria I (lavori di terra con eventuali opere connesse in muratura e cemento armato di tipo corrente - demolizioni e sterri) della tabella di cui alla legge 57/1962 e successive modificazioni ed integrazioni, per classe di importo non inferiore a 3.000.000.000 Lit. Le imprese straniere, in sostituzione del certificato di iscrizione all'A.N.C., dovranno presentare una dichiarazione di iscrizione agli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza in cui siano menzionate le referenze che hanno permesso l'iscrizione all'albo o lista e la relativa classifica, se esistente;

dichiarazione dalla quale risulti la regolare iscrizione e correntezza contributiva nei riguardi dell'INAIL e dell'INPS o istituti equivalenti per le imprese straniere (da documentarsi mediante autocertificazione ai sensi della legge 15/68 o secondo la legislazione del paese di residenza);

elenco, successivamente verificabile, degli istituti bancari in grado di attestare la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

elenco, successivamente verificabile, dei lavori analoghi a quelli del presente bando e relativi a reti nel sottosuolo, eseguiti negli ultimi tre anni in città con non meno di 150.000 abitanti, specificandone caratteristiche, luogo d'esecuzione, importo e committente. L'elenco deve essere corredato dalla dichiarazioni di buon esito rilasciate dai committenti, che consentano di verificare un importo complessivo nel triennio non inferiore a 1.000.000.000 Lit.; qualora i lavori fossero stati eseguiti da un'associazione temporanea di imprese o da un consorzio, il richiedente dovrà precisare la quota di lavori da lui eseguita direttamente. In caso di impossibilità a produrre una o più delle suddette dichiarazioni, il contenuto delle stesse potrà essere sostituito da un'autocertificazione ai sensi della legge 15/68 o secondo la legislazione del paese di residenza. In caso di A.T.I. almeno l'impresa mandataria deve aver eseguito lavori analoghi in città con non meno di 150.000 abitanti;

dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15/68 o secondo la legislazione del paese di residenza, attestante l'impegno, nel caso in cui l'impresa o l'A.T.I. risulti aggiudicataria di un lotto, a garantire:

una sede operativa nel Comune di Milano o comuni limitrofi con recapito telefonico attivo 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno;

la disponibilità delle seguenti attrezzature e mezzi d'opera: n. 4 pale gommate con retroescavatori (terne) di potenza non inferiore a 50 HP; n. 6 martelli demolitori dotati di attrezzatura per tagliafalto; n. 4 gruppi compressori di potenza adeguata; n. 3 autocarri di portata non inferiore a 6 t; n. 4 autofurgoni o autocarri di portata non inferiore a 1,5 t; n. 1 automescolatore per asfalto colato; n. 1 macchinario dotato di lama tagliafalto; n. 1 martellone idraulico da 800-1200 kg completo di punta da applicare agli escavatori; n. 3 gruppi elettrogeni; n. 1 attrezzatura completa per sigillatura di giunti a bicchiere di tubazioni in ghisa; n. 1 impianto mobile per la produzione di calcestruzzo adatto a piccoli lavori; n. 1 carello rimorchiabile per il trasporto di cavi avvolti su tamburi munito di dispositivo per ricarica autonoma con portata fino a 6 t; n. 100 rulli per lo scorrimento e la guida dei cavi; n. 1 argano motore per tiro in testa dei cavi (detto elenco non è comunque esaustivo delle esigenze del committente).

Per le A.T.I. è sufficiente che la suddetta dichiarazione sia resa dall'impresa mandataria;

dichiarazione autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 o secondo la legislazione del paese di residenza, con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesti, sotto la propria responsabilità, che la stessa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione (stato di fallimento, condanna per reato incidente sulla moralità professionale, errore grave nell'esercizio della propria attività, etc.) di cui all'art. 25, paragrafo 2, della Direttiva 90/531/CEE ovvero all'art. 18 del D.Lgs. 406/91.

Gli importi devono essere espressi anche in lire.

L'eventuale documentazione in lingua straniera deve essere corredata di una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttori ufficiali.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973, n. 14.

All'impresa che risulterà la migliore offerente verrà aggiudicato un lotto. I lotti residui verranno aggiudicati alle concorrenti che, interpellate secondo l'ordine della graduatoria delle rispettive offerte, dichiareranno di uguagliare l'offerta migliore. Nel caso in cui non si ottenga l'allineamento delle offerte per l'assegnazione di tutti i rimanenti lotti, la gara verrà dichiarata nulla non si darà luogo all'assegnazione di alcun lotto. Ugualmente nulla sarà se le offerte valide saranno in numero inferiore o pari a quello dei lotti da assegnare.

I prezzi come scontati in fase di offerta rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata di contratto.

13. Altre informazioni: la non conformità della documentazione inviata a quanto sopra specificato costituirà di per sé legittimo motivo di esclusione.

Tutte le imprese che costituiranno l'A.T.I. devono sottoscrivere, a pena di nullità, la domanda e presentare i documenti sopraelencati.

Non sono ammesse duplicazioni di offerte né dirette né tramite A.T.I..

L'eventuale ricorso al subappalto dovrà essere dichiarato all'atto dell'offerta. In caso di ricorso al subappalto i soggetti aggiudicatari avranno l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Quanto sopra si sensi dell'art. 18 della legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 del D.Lgs. 406/91.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Aem.

Il presente avviso è stato inviato il 23 luglio 1993 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 26 luglio 1993

Il direttore approvvigionamenti: Alberto Tacani.

M-7323 (A pagamento).

AEM AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE

1. Ente aggiudicatore: Aem - Azienda energetica municipale, corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano, Telefono 02/77203659 - Telex 334170 Aemmi I - Telefax 02/77203576.

2. Natura e descrizione dell'appalto: Dir. 92/50/CEE, all'1/A Cat. 12 (CPC 867). Progettazione esecutiva di gallerie idrauliche in roccia, con opere di presa e dissabatori; le opere saranno realizzate nella Val Viola e nella Valle di Fraele (comune di Valdidentro - Sondrio).

4.a) Riservato ad una particolare professione: laureati in ingegneria o titoli equivalenti negli Stati di residenza;

c) Obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: vedi documenti di gara.

5. Facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi in oggetto: non sono previsti lotti.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: saranno ammessi a presentare offerta un numero massimo di otto candidati scelti in ordine di graduatoria fra quelli che sono in possesso dei requisiti di cui al punto 13 del presente bando. I criteri ed i punteggi di valutazione devono essere richiesti alla Direzione Approvvigionamenti dell'Azienda energetica municipale, all'indirizzo indicato al punto 1. Nel caso in cui le richieste di partecipazione ammissibili fossero in numero inferiore a cinque, Aem non procederà all'espletamento della gara.

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Termine per la consegna: vedi documenti di gara.

9. Forma giuridica: sono ammessi ingegneri e loro associazioni, società di ingegneria e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

10.b) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le 12 del 22 settembre 1993;

c) indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: vedi punto 1, alla Direzione Approvvigionamenti. Domanda redatta in lingua italiana. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Rif. gara progettazione canale Viola»;

d) lingua nella quale tali richieste devono essere redatte: lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli invii a presentare offerte: trenta giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richiesta: Vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione (in lingua italiana), successivamente verificabile, che attesti:

a) iscrizione al registro professionale o commerciale dello Stato di residenza o, in difetto, dichiarazione di esercizio dell'attività;

b) inesistenza di una delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 29 della dir. 92/50/CEE;

c) presa visione dei criteri e punteggi di valutazione di cui al punto 6);

d) cifra d'affari globale dell'ultimo quinquennio* (minimo 25.000.000.000 (venticinquemiliardi) di lire;

e) importo fatturato nell'ultimo quinquennio per la progettazione esecutiva di opere in sotterraneo (caverne e/o gallerie) effettivamente realizzate o in corso di realizzazione (minimo 12.000.000.000 (dodicimiliardi) di lire;

f) chilometri di gallerie in roccia di cui è stata effettuata la progettazione esecutiva nell'ultimo decennio ed effettivamente realizzati o in corso di realizzazione (minimo 50 Km, di cui almeno 25 con TBM (Tunnel Boring Machine);

g) numero di opere di presa di cui è stata effettuata la progettazione esecutiva nell'ultimo decennio ed effettivamente realizzate o in corso di realizzazione in zone montuose a quote non inferiori ai 1000 m sul livello del mare (minimo cinque);

h) numero di dissabbiatori di cui è stata effettuata la progettazione esecutiva nell'ultimo decennio ed effettivamente realizzati o in corso di realizzazione (minimo quattro, di cui due sotterranei in pressione);

i) numero di laureati in ingegneria civile (o titolo equivalente) aventi esperienza specifica nella progettazione e/o direzione/assistenza lavori di opere di tipo di quelle in oggetto (minimo dieci).

In caso di partecipazione in associazione, ciascuno dei requisiti di cui alle lettere e), f), g) ed h) deve essere soddisfatto da almeno uno dei soggetti associati.

Tutti i soggetti che costituiranno l'ATI devono sottoscrivere la richiesta di partecipazione e presentare la dichiarazione di cui sopra.

Unitamente alla domanda di partecipazione, i candidati (in caso di ATI, tutti i soggetti associati) dovranno inviare, per ciascuno dei progetti di cui ai punti e), f), g) ed h), i prospetti informativi, debitamente compilati, allegati ai criteri e punteggi di valutazione (vedi punto 6).

Gli importi verranno valutati al cambio medio annuale di ogni anno considerato secondo le rilevazioni a cura dell'Ufficio Italiano Cambi.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri in ordine decrescente di importanza:

prezzo;

esperienza del team di progettisti;

approccio tecnico-metodologico.

15. Altre informazioni: la non conformità della documentazione inviata a quanto sopra specificato costituirà di per sé legittimo motivo di esclusione.

Gli affidatari dell'incarico di cui al presente bando non potranno partecipare agli appalti o alle concessioni relativi ai lavori progettati, nonché agli eventuali subappalti o cottimi; ai medesimi appalti, concessioni, subappalti e cottimi non potrà partecipare alcun soggetto controllato, controllante o collegato agli affidatari dell'incarico di cui al presente bando.

Non sono ammesse duplicazioni di offerte né dirette né tramite associazioni.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Aem.

Il presente avviso è stato inviato il 23 luglio 1993 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 26 luglio 1993

Il direttore approvvigionamenti: Alberto Taccani.

M-7324 (A pagamento).

COMUNE DI BAREGGIO (Provincia di Milano)

Questa amministrazione indirà gara d'appalto, mediante licitazione privata per Formazione impianti sportivi - località S. Martino - Primo Lotto per un importo a base d'asta di L. 742.826.444 + IVA nelle misure di legge.

I lavori saranno finanziati con mutuo Cassa Depositi e Prestiti, posizione n. 422801000, in corso di erogazione definitiva.

La gara verrà esperita ai sensi dell'art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14, con ammissione di offerte solo in ribasso ed in conformità alle disposizioni delle leggi n. 646 e 726/1982, ai sensi dell'art. 2-bis, secondo comma della legge 26 aprile 1989 n. 155 la percentuale di incremento per la esclusione di offerte anomale è stabilita nella misura di 10 punti percentuale. In ogni caso l'Amministrazione comunale si riserva l'esclusione delle offerte anomale in applicazione delle vigenti disposizioni di legge in conformità a quanto stabilito dall'art. 5 legge 14/73, anche in presenza di offerte inferiori a 15.

Si prevede per l'esecuzione dei lavori un termine contrattuale di trecentosessanta giorni decorrenti dalla data di consegna delle opere.

Le offerte vincolano le ditte fino a che l'Amministrazione comunale non avrà deliberato definitivamente l'aggiudicazione dell'appalto e comunque non oltre novanta giorni della data della licitazione privata.

Sono ammesse alla presente gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, purché in possesso dei requisiti previsti dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Sono altresì ammesse alla gara le associazioni temporanee d'impresa ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Le imprese che intendono essere invitate, dovranno presentare apposita istanza, in carta legale, al «Comune di Bareggio, Ufficio protocollo, piazza Cavour - 20010 Bareggio», entro ventuno giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara, con allegati i seguenti documenti:

1) certificato d'iscrizione all'A.N.C. cat. 2 per un'importo non inferiore a lire 750 milioni per le imprese concorrenti singolarmente. Per le imprese non italiane, residenti in uno degli Stati CEE, si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91, e per le associazioni temporanee d'impresa per quanto attiene alla quota d'iscrizione all'A.N.C. si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 22 e 23 dello stesso decreto legislativo n. 406/91;

2) dichiarazione con firma autenticata dalla quale risulti che la ditta e i suoi amministratori e direttori tecnici non si trovino in alcuna delle incompatibilità previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91.

3) idonee referenze bancarie;

4) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredato dai certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicando l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi, con particolare riferimento ai lavori simili a quelli previsti dal presente avviso di gara;

5) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e equipaggiamento tecnico di cui si dispone per l'esecuzione dell'appalto;

6) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi 3 anni;

7) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Si precisa inoltre che per i lotti successivi dei lavori l'amministrazione comunale si riserva incondizionata facoltà di eventuale concessione in appalto alla ditta aggiudicataria del presente primo lotto ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 e future modifiche ed integrazioni.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio tecnico del Comune di Bareggio, piazza Cavour - Tel. 02/902581.

Il sindaco: Gianfranco Bedinelli.

M-7319 (A pagamento).

U.S.S.L. 75/VI

Avviso di licitazione privata

L'U.S.S.L. 75/VI con sede in via Castelvetro, 32 - 20122 Milano, (tel. 02/33029.1 - Telefax 02/3314796) indice licitazione privata da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 104 comma primo lettera b) L.R. 15/90 e art. 16 comma 1 lett. b) del D.L. 358/92 per la fornitura di reagenti ad uso laboratorio analisi per il periodo di due anni dalla data di aggiudicazione. L'importo presunto dell'appalto è di L. 600.000.000 annue.

È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 15 settembre 1993 all'indirizzo soprariportato, redatte su carta legale o resa legale, in lingua italiana.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro trenta giorni dalla scadenza del suddetto termine.

Gli interessati devono presentare, allegata alla domanda di invito, la seguente documentazione a pena di non ammissione alla gara:

a) unica dichiarazione del titolare dell'impresa con sottoscrizione autenticata, (art. 20 legge 15/68) attestante:

a1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

a2) elencazione di analoghi appalti effettuati negli ultimi tre anni (1990-91-92) con l'indicazione del valore e dei committenti e con la precisazione che gli appalti stessi hanno avuto buon esito e non hanno dato luogo a contestazioni;

a3) attestazione che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. 358/92;

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dell'impresa, fornita mediante idonee dichiarazioni bancarie e dichiarazione contenente la cifra di affari globale ed i lavori negli ultimi tre esercizi.

Per i requisiti a1 e a3 i concorrenti stranieri si atterrano alle rispettive discipline nazionali.

In caso di associazione di imprese, i requisiti di cui ai punti a1 e a3 dovranno essere provati da ciascuna impresa.

I criteri di aggiudicazione della gara saranno specificati nella lettera d'invito.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 23 luglio 1993, nonché alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Per ogni altra informazione rivolgersi all'U.O. Provveditorato della U.S.S.L. 75/VI (tel. 33029330-33029420).

Milano, 26 luglio 1993

Il coordinatore amministrativo: dott. I. Lombardi

L'amministratore straordinario: dott. G. Berger

M-7332 (A pagamento).

A.E.M.

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE DI TORINO

Bando di gara a procedura ristretta n. 4/93

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Municipale, via Bertola 48 - 10122 Torino - Italia, tel. (011) 55491 - Telex 212294 AEM TO - I - Telefax (011) 538313.

2. Natura dell'appalto: fornitura di gasolio per riscaldamento. Il preventivo complessivo ammonta a L. 1.600.000.000.

3.a)-b) Natura, quantità e luogo di consegna dei prodotti da fornire: fornitura di litri 1.565.000 di gasolio per riscaldamento di edifici di proprietà dell'AEM, da consegnarsi durante l'esercizio termico 1993-94, ripartiti nei seguenti lotti suddivisi per area geografica di consegna:

Lotto A - litri 1.200.000 per edifici situati in Torino;

Lotto B - litri 120.000 per edifici situati nella prima cintura urbana;

Lotto C - litri 100.000 per edifici situati nella bassa Valle dell'Orco - Provincia di Torino (località fino a 1000 m s.l.m.);

Lotto D - litri 100.000 per edifici situati in alta Valle dell'Orco - Provincia di Torino (località oltre i 1000 m s.l.m.);

Lotto E - litri 45.000 per edifici situati in Valle Dora - Provincia di Torino.

c) Indicazioni relative alla possibilità, per i fornitori, di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parti di esse: i concorrenti possono presentare offerta per un solo lotto o per tutti i lotti.

d) Autorizzazione a presentare varianti: non è prevista la possibilità di proporre variazioni rispetto a quanto indicato.

4. —

5. Termine per la consegna: consegne scalari, su ns. richiesta, durante l'esercizio termico 1993-94.

6. Soggetti abilitati a partecipare: imprese, anche riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché consorzi d'impresa, ai sensi dell'art. 10 del d.leg. 24 luglio 1992, n. 358.

7. Termine e modalità di presentazione delle richieste di partecipazione: le domande di partecipazione in lingua italiana, redatte su carta legale, indirizzate alla Direzione dell'AEM, via Bertola 48 - 10122 Torino, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegnate a mano con affrancatura di corso particolare entro le ore 12 del 6 settembre 1993. Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: Domanda di partecipazione alla fornitura di gasolio per riscaldamento.

8. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 1° ottobre 1993.

9. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: all'aggiudicatario sarà richiesta una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: autofinanziamento; pagamento mensile a quarantacinque giorni dalla data di scadenza media delle fatture relative alle consegne del mese precedente.

11. Condizioni di partecipazione: i candidati dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione:

dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante dalla risulti che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 11 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358;

dichiarazione di essere iscritta ad una Camera di Commercio quale impresa esercente l'attività di commercializzazione di prodotti petroliferi, ovvero, se trattasi di impresa straniera, di essere iscritta come tale nel registro professionale dello Stato di residenza;

indicazione della raffineria di provenienza dei prodotti offerti, che dovrà essere di primaria importanza;

elenco delle principali forniture di carburanti eseguite a Enti Pubblici o Industriali negli ultimi 5 anni, con l'indicazione del periodo e dell'importo.

12. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: il prezzo più basso, ex art. 27, lettera b), dir. 90/531/CEE.

13. Altre informazioni: in difetto delle sopracennate informazioni, la richiesta di partecipazione sarà respinta. La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'AEM.

Eventuali richieste pervenute prima del presente avviso non saranno considerate valide. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste ai competenti uffici dell'AEM (tel. 011/5549.282).

14. —.

15. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale CEE: 23 luglio 1993.

Il commissario: avv. Carlo Angeletti

Il direttore generale: dott. arch. Giovanni Burzio

T-1901 (A pagamento).

A.E.M.

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE DI TORINO

Bando di gara n. 22/93 - Licitazione privata per la fornitura di combustibili per la produzione di energia.

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Municipale (AEM), via Bertola 48 - 10122 Torino - Tel. 011/5549.1 - Telex 212294 AEM TO - Fax 011/538313.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 89, lettera b) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

3. Oggetto dell'appalto e luogo di consegna: fornitura di:

Lotto a - tonn. 13.000 di olio combustibile denso BTZ per l'alimentazione della centrale di cogenerazione Le Vallette in Torino;

Lotto B - tonn. 1.500 di gasolio combustibile per l'alimentazione delle centrali di cogenerazione di Mirafiori Nord e Le Vallette entrambe in Torino.

L'importo presunto ammonta a L. 4.700.000.000.

4. Termine di esecuzione: i combustibili dovranno essere consegnati scalarmemente in autotrenibotte nel periodo 15 ottobre 1993-15 aprile 1994.

5. Cauzione: all'aggiudicatario sarà richiesta una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento: autofinanziamento; pagamenti a trenta giorni dalla data delle fatture relative alle consegne regolarmente effettuate.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro trenta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

8. Soggetti abilitati a partecipare: imprese, anche riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

7. Termine e modalità di presentazione delle richieste di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta legale, indirizzate alla Direzione dell'AEM, via Bertola 48 - 10122 Torino, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegnate a mano con affrancatura di corso particolare entro le ore 12 del 30 agosto 1993.

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: Domanda di partecipazione alla fornitura di combustibile per la produzione di energia.

Nella domanda l'impresa dovrà indicare chiaramente i lotti per i quali intende partecipare alla gara.

10. Condizioni di partecipazione: i candidati dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione:

dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante quale risulti che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 11 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358;

dichiarazione di essere iscritta ad una Camera di Commercio quale impresa esercente l'attività di commercializzazione di prodotti petroliferi;

indicazione della raffineria di provenienza dei prodotti offerti, che dovrà essere di primaria importanza;

elenco delle principali forniture di combustibili eseguite a Enti pubblici o industriali negli ultimi 5 anni, con l'indicazione del periodo e dell'importo.

11. Altre informazioni: in difetto delle sopracennate informazioni, la richiesta di partecipazione sarà respinta.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'AEM.

Eventuali richieste pervenute prima del presente avviso non saranno considerate valide.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste ai competenti uffici dell'AEM (tel. 011/5549.282).

Il commissario: avv. Carlo Angeletti

Il direttore generale: dott. arch. Giovanni Burzio

T-1902 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA

Mantova, via Roma, 39
Tel. n. 0376/3381 - Fax n. 0376/220433

Bando di gara di licitazione privata per costruzione di strada di collegamento tra la Circonvallazione Sud e via Albertoni - 1° e 2° stralcio del 2° lotto.

Criterio di aggiudicazione: L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. b) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento.

Informazioni sull'opera: Esecuzione delle opere necessarie per la realizzazione della strada di collegamento tra la Circonvallazione Sud e via Albertoni - 1° e 2° stralcio del 2° lotto, compresa rete di fognatura.

Importo presunto: L. 3.402.519.324, così suddivise:
1° stralcio: L. 2.192.609.162;
2° stralcio: L. 1.209.910.162.

Categoria albo nazionale costruttori prevalente: n. 6 non inferiore a L. 3.000.000.000.

Termine massimo di esecuzione dell'appalto: I lavori devono essere compiuti in quattrocentosessantacinque giorni naturali e consecutivi dalla consegna.

Cauzione definitiva: È fissata nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto.

Finanziamento e pagamenti: L'opera è finanziata come segue:

1° stralcio: mediante mutuo di L. 2.450.000.000 concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti con fondi del risparmio postale;

2° stralcio: mediante contributo regionale di L. 1.400.000.000 confermato con D.P.G.R. n. 4020 del 30 aprile 1993 ai sensi della legge regionale 14 dicembre 1991, n. 33.

Pagamenti in corso d'opera per stati di avanzamento lavori di urbanizzazione L. 200.000.000 netti cadauno.

A norma dell'art. 3 del D.L. 11 luglio 1992 n. 333 - Legge 8 agosto 1992, n. 359, non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi.

Associazione temporanee e consorzi di imprese: I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Svincolo offerte: La validità delle offerte è di centottanta giorni dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

Subappalto: Ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche, in sede di offerta i concorrenti dovranno indicare la tipologia e la valorizzazione dei lavori che intendono subappaltare.

I pagamenti alle ditte subappaltatrici faranno carico all'impresa aggiudicataria secondo le modalità indicate dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, modificato dall'art. 34, 3-bis, del decreto legislativo n. 406 del 1991.

Imprese non italiane: Sono ammesse le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato delle C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19, commi terzo e quarto del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Domande di partecipazione: Le domande di partecipazione in competente bollo, redatte in lingua italiana, debbono pervenire entro le ore 12, 30 del giorno 1° settembre 1993, al comune di Mantova - Ufficio Contratti - Via Roma n. 39.

Presentazione dell'offerta: Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Documentazione richiesta: Con la richiesta di partecipazione i concorrenti dovranno produrre il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in originale o copia autenticata, ed in data non anteriore ad un anno, e la dichiarazione successivamente verificabile di essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) assenza di cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) cifra d'affari in lavori, realizzati nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 pari all'importo a base d'asta;

c) costo per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, sopra indicata.

La documentazione sopra indicata dovrà essere presentata anche dai partecipanti ad associazioni e consorzi di imprese, con la precisazione che il requisito previsto alla lettera b) deve essere posseduto nella misura variabile tra il 40% e il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla mandante o dalle mandanti, ciascuna in una percentuale variabile tra un minimo del 10% ed un massimo del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. dovranno produrre le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19, commi 3 e 4 del decreto legislativo n. 406/91.

Mantova, 12 luglio 1993

Il segretario generale: dott. Vito Mantia.

S-14689 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELPAGANO
(Prov. di Benevento)

Appalto dei lavori di costruzione di un centro di agriturismo con parco naturale, attrezzature sportive, centro ippico, albergo ristorante con infrastrutture di supporto, recupero del centro storico mediante restauro - Importo a base d'asta L. 3.603.912.000 - Pubblicazione esito di gara ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 - Pubblicità del bando di gara disposto dall'art. 12 del D.L. n. 406/91 - Bando di gara pubblicato in data 19 dicembre 1992 nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. 92/S247/53427/IT.

Si rende noto che alla gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori in oggetto, tenutasi in data 20 maggio 1993, sono state invitate n. 73 ditte di cui partecipanti alla gara n. 36.

Che la gara in oggetto è stata esperita con il sistema di cui all'art. 1, lett. e) e art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Che l'appalto è stato aggiudicato all'A.T.I. tra Barone Giuseppe ed Edil Strade s.n.c. con capogruppo ditta Barone Giuseppe con sede in Circello (BN) alla Loc. Cese Alta per l'importo netto di L. 1.562.205.608.

Per l'elenco dettagliato delle imprese invitate e di quelle partecipanti alla gara si rinvia alla pubblicazione in corso all'Albo Pretorio di questo Ente.

Castelpagano, 27 luglio 1993

Il sindaco: Edoardo Di Stefano.

S-14746 (A pagamento).

CO.TRA.L.
Consorzio Trasporti Pubblici Lazio

Avviso di gara n. 30/93

Questo Consorzio dovrà indire una gara, con la forma della licitazione privata, per l'esecuzione dei lavori di rinnovamento dell'armamento della tratta Soriano-Bagnaia della ferrovia Roma-Viterbo.

L'importo complessivo presunto dei lavori si indica in L. 2.500.000.000 oltre IVA.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il metodo previsto dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le imprese interessate dovranno far pervenire, in busta chiusa, domanda di ammissione alla gara, redatta su carta bollata, entro e non oltre le ore 12 del 16 settembre 1993 per posta, a mezzo di lettera raccomandata, o tramite terze persone (ivi comprese le agenzie di recapito autorizzate) al seguente indirizzo: «CO.TRA.L. - Consorzio Trasporti pubblici Lazio, via Ostiense, 113/I - 00154 Roma - Domanda di ammissione avviso di gara n. 30/93».

Alla domanda dovranno essere allegati:

1) certificato d'iscrizione all'A.N.C. pe la categoria 9ª per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

2) certificato della Cancelleria del Tribunale competente per territorio, rilasciato non oltre tre mesi prima della data del presente avviso, dal quale risulti che la ditta non trovasi in stato di liquidazione, fallimento o concordato. Per le ditte individuali detto documento deve riferirsi al titolare della ditta.

Le predette certificazioni, ove non in originale possono essere presentate in copia autenticata;

3) elenco dei lavori similari eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'importo, periodo, il luogo e l'attestazione di buona esecuzione degli stessi, rilasciata dall'Ente appaltante, da cui desumere l'esecuzione, da parte della ditta, negli ultimi due anni, di lavori analoghi per tipologia ed importo a quelli del presente avviso;

4) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento di cui si dispone per l'esecuzione dei lavori;

5) dichiarazione di proprietà e/o di disponibilità delle attrezzature meccaniche per l'esecuzione, dei lavori di armamento ferroviario.

La richiesta di invio non vincola il CO.TRA.L.

Il segretario generale direttore: dott. Poidomani

S-14762 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA

Sede in via Roma, 39

Bando pubblico per l'affidamento in concessione, progettazione, realizzazione, gestione e conservazione dei parcheggi previsti nel programma urbano dei parcheggi. (Legge 112/89 e succ.) - 1° stralcio.

L'amministrazione comunale di Mantova con sede in via Roma, 39 - tel. 0376/3381 - telefax n. 0376/220433 intende affidare in concessione la realizzazione, gestione e conservazione di parcheggi (1° stralcio) compresi nel programma adottato ai sensi della legge 31 marzo 1989 n. 122 e suc. integrazioni.

La concessione, in diritto di superficie di aree comunali per la durata di anni sessanta, eventualmente rinnovabili, con l'assunzione di qualsiasi onere e benefici connessi, ha per oggetto:

1) la progettazione, costruzione, gestione e conservazione di un parcheggio a rotazione in sottosuolo su uno o più piani della capacità di circa n. 400 posti macchina, da localizzare al lato Nord di piazza Virgiliana e con gli accessi ubicati su tale lato, come meglio sarà precisato nella lettera di invito;

2) la progettazione, costruzione, gestione e conservazione di un parcheggio a rotazione eventualmente in parte in sottosuolo e in parte in elevazione per una capacità di circa n. 700 posti macchina da localizzare in p.le Pesenti.

3) la progettazione, costruzione, gestione e conservazione di un parcheggio a rotazione della capacità di circa n. 300 posti macchina da localizzare in lungolago Gonzaga, su più piani in sottosuolo.

La realizzazione degli interventi descritti, in conformità all'art. 4 della citata legge n. 122/89 e sue integrazioni, potrà, se rispettati i tempi e le procedure, godere di finanziamento statale in conto interessi di L. 9.800.000.000 ai sensi e nel rispetto della richiesta e delle norme vigenti.

Sono ammessi a concorrere i soggetti aventi diritto che dimostrino di avere congrua ed inconfutabile idoneità e capacità per far fronte agli oneri di concessione diretti ed indiretti.

Il rapporto di concessione sarà regolato mediante convenzione da redigersi sulla base dello schema-tipo approvato con D.M. 14 febbraio 1990 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 51, serie generale, del 2 marzo 1990, opportunamente integrato.

Fermo restando che il concessionario è tenuto ad affidare l'esecuzione dei lavori ad imprese terze per un minimo del 30%, i candidati avranno l'obbligo di indicare, in sede di presentazione dell'offerta, l'eventuale maggior misura di detta percentuale.

L'affidamento a terzi dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di appalto di opere pubbliche.

Sia per le opere eseguite direttamente sia per quelle affidate a terzi è richiesta l'iscrizione all'Associazione nazionale Costruttori per categorie ed importi conformi.

I soggetti interessati a partecipare alla qualificazione per la scelta del concessionario - società specializzate nel settore, imprese di costruzione, anche cooperative, loro consorzi, società consortili, associazioni temporanee, possono chiedere di essere invitati facendo pervenire, improrogabilmente entro le ore 12 del *cinquantaduesimo giorno* dalla spedizione del bando al Bollettino Ufficiale C.E.E. su carta da bollo alla Segreteria del Comune di Mantova - Ufficio Contratti - Via Roma 39, piano 1°.

L'esito della gara sarà pubblicizzato con comunicazione diretta a tutti i partecipanti.

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione redatta in carta da bollo:

1) dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, debitamente autenticata, con la quale il richiedente si impegna a finanziare l'intera costruzione dei parcheggi tenuto conto che il finanziamento pubblico, se rispettati i tempi e le procedure ai sensi della legge n. 122/89, sarà disponibile nella forma e nella misura di L. 9.800.000.000 in conto interessi ed ad acquisire, a propria cura e spese e per conto della Amministrazione Comunale, le eventuali aree e/o immobili necessari per la completa attuazione degli obiettivi di cui al presente bando;

2) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, attestante di essere in regola con le disposizioni previste dalla legge n. 55 del 19 marzo 1990 (antimafia) e successive modifiche ed integrazioni;

3) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, di non far parte di altro raggruppamento concorrente alla gara e che alla gara stessa non partecipano altri soggetti nei confronti dei quali esistano rapporti di collegamento e controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile italiano;

4) per le imprese individuali - certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore di tre mesi a quella fissata per la gara; se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà riferirsi ad entrambi.

Per le società commerciali o cooperative:

a) lo stesso certificato di cui al prec. punto 4 per il direttore tecnico e per tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari per le società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società;

b) certificato della cancelleria del tribunale competente di data non anteriore di tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società. Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara. A norma dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93 è ammessa la presentazione della equipollente dichiarazione.

Nel caso di associazioni di imprese la suddetta documentazione dovrà essere prodotta per ciascuna di esse.

5) adeguata documentazione integrativa atta a comprovare il possesso della necessaria idoneità tecnica e finanziaria ai fini sia della progettazione e realizzazione sia della gestione e manutenzione delle opere oggetto della concessione;

6) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e in lavori della Società finanziaria o impresa concorrente negli ultimi tre esercizi;

7) dichiarazioni bancarie comprovanti la capacità della società o impresa concorrente a fronteggiare il finanziamento dell'opera oggetto del bando;

8) copia dei bilanci certificati relativi agli anni 1990-1991-1992;

9) dichiarazione con generalità e domicilio del progettista e definizione, nel caso di più progettisti, del capogruppo cui debbono far riferimento le eventuali comunicazioni o rapporti;

10) documentazione attestante il titolo di assegnazione di almeno una concessione con oggetto simile a quella di cui al presente bando.

La selezione dei soggetti da invitare alla presentazione delle offerte per addivenire alla scelta del concessionario sarà effettuata ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, previa istruttoria a cura di una apposita commissione nominata dalla Giunta comunale.

Gli inviti saranno spediti dall'Amministrazione entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle richieste di partecipazione.

L'offerta dovrà comprendere:

i progetti di massima, da redigersi secondo le indicazioni che saranno successivamente fornite con lettera di invito;

grafici di tutti gli impianti offerti e richiesti corredati da opuscoli, fotografie e quant'altro necessario ad una esatta comprensione dell'offerta;

progetto di massima strutturale e relazione tecnica di calcolo;

computo metrico estimativo ed elenco prezzi unitari di massima;

proposta di sistemazione delle aree in superficie e di riorganizzazione della viabilità circostante nel rispetto dei vincoli imposti dall'Amministrazione;

temporalizzazione degli interventi sia di progettazione e costruzione che di manutenzione e conservazione per garantire elevati requisiti prestazionali sia in fase esecutiva che all'atto della restituzione dell'immobile;

organigramma dei tempi di esecuzione illustrante la successione cronologica degli interventi e l'indicazione quantitativa dei tempi previsti per la realizzazione e per l'entrata in esercizio dell'opera e delle conseguenze sul sistema della mobilità.

Tutti gli elaborati di progetto dovranno essere firmati da uno o più tecnici laureati, a cui non sia inibito l'esercizio della libera professione e risultino iscritti ai rispettivi albi professionali di ingegneri o architetti.

Il progetto dovrà essere corredato altresì da:

1) dichiarazione con la quale il concorrente dovrà dare atto di avere preso visione delle condizioni del bando, di aver rilevato tutte le condizioni e circostanze in cui dovrà svolgere il lavoro e che pertanto non ha nessuna riserva da muovere in merito;

2) dichiarazione con la quale il concorrente si impegna, senza nulla a pretendere, ad apportare al progetto tutte le modifiche ed aggiunte che in sede di approvazione dello stesso dovessero essere richieste in particolare dagli Enti territorialmente competenti o dall'Amministrazione Comunale.

3) piano economico finanziario relativo alla realizzazione e alla gestione dei parcheggi, relazione concernente i criteri di gestione con il relativo sistema tariffario determinato sulla base delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione (tariffe-guida), e con la proposta circa l'attribuzione dei proventi della gestione medesima.

La relazione illustrativa delle modalità di gestione dovrà comprendere almeno:

1) il conto economico-analitico di esercizio riferito al momento dell'offerta dal quale dovranno dettagliatamente risultare:

a) la previsione dei ricavi, numero delle presenze, rotazione dei posti macchina, piano tariffario autoparcheggio, ricavi derivanti dall'esercizio di eventuali attività di servizio, ove ammesse;

b) la previsione dei costi: spese per il personale, manutenzione, oneri di gestione vari, eventuali oneri finanziari, ammortamenti;

c) eventuale previsione di un corrispettivo da riconoscere all'amministrazione concedente;

d) il piano economico finanziario dovrà prevedere sia l'ipotesi della disponibilità del finanziamento statale di L. 9.800.000.000, sia l'ipotesi della sua indisponibilità;

2) le indicazioni circa l'utilizzazione dell'impianto e precisamente:

a) numero dei posti macchina complessivamente costruiti;

b) mobilità di gestione;

c) modalità di conservazione e di adeguamento;

d) impianti di sicurezza previsti;

e) indicatori qualitativi dell'opera;

f) indicatori qualitativi delle opere di restauro urbano.

g) qualsiasi altra documentazione che l'Amministrazione Comunale riterrà idonea per una migliore valutazione degli interventi.

L'Amministrazione Comunale si riserva di assegnare la concessione al concorrente che avrà presentato, ad esclusivo giudizio dell'Amministrazione stessa, l'offerta complessivamente più soddisfacente.

Qualora nessuna offerta fosse ritenuta soddisfacente l'Amministrazione Comunale non procederà ad alcuna assegnazione.

L'assegnazione in concessione è subordinata all'accettazione esplicita, da parte della ditta prescelta, delle eventuali modifiche o perfezionamenti che l'Amministrazione ritenesse necessario apportare al progetto presentato ed alle metodologie gestionali proposte che la ditta stessa dovrà aggiornare in conformità.

In caso di rifiuto, l'Amministrazione si riserva la facoltà ed il diritto di scegliere altro progetto e, comunque di provvedere diversamente.

La concessione è altresì subordinata all'approvazione del progetto da parte degli enti ed aziende territorialmente competenti, da ottenere a cura del vincitore, in particolare da parte del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco e alla nomina della direzione dei lavori di gradimento della Amministrazione Comunale e proposta dal concessionario e dallo stesso compensata. L'alta sorveglianza di lavori resta di competenza della Amministrazione Comunale.

Successivamente al collaudo dell'opera la ditta prescelta dovrà versare, a garanzia della concessione in gestione dell'opera, una fidejussione bancaria o di primaria società di Assicurazione di importo idoneo per la copertura dei rischi civili e dei costi di manutenzione dell'intero intervento. Detto importo è soggetto all'adeguamento quinquennale in base all'andamento dell'indice Istat relativo ai prezzi di consumo delle famiglie di operai ed impiegati.

I progetti non prescelti potranno essere ritirati dalle ditte presentatrici a loro richiesta, entro il termine di giorni trenta dalla deliberazione di assegnazione in concessione.

Le offerte presentate saranno esaminate e valutate da apposita commissione sulla base dei criteri di seguito indicati:

1) qualità dei progetti con particolare riguardo alla salvaguardia dell'ambiente, all'inserimento nel contesto ambientale ed all'efficacia dei collegamenti con la viabilità;

2) funzionalità ed efficienza;

3) durabilità dell'opera e dei manufatti;

4) programma delle opere di conservazione e gestione dell'immobile;

5) validità tecnica del progetto, in relazione alle scelte costruttive ed impiantistiche effettuate;

6) sicurezza garantita agli utenti;

7) compatibilità territoriale in tutte le sue vacanze e competenze;

8) compatibilità con il piano della mobilità ed i progetti infrastrutturali;

9) validità del piano economico finanziario e migliori condizioni presentate nella proposta per le modalità di gestione dei parcheggi ed attribuzione dei proventi relativi;

10) durata della concessione;

11) qualsiasi altro elemento ritenuto significativo dall'Amministrazione Comunale e dalla Commissione.

Si fa luogo alla esclusione dalla gara nel caso in cui risulti mancante o incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti e ritenuti indispensabili ai fini della valutazione dell'offerta a giudizio irrevocabile della Commissione Esaminatrice.

Tra i progetti presentati verrà stilata una classifica al fine della assegnazione in concessione.

Nessun rimborso spese verrà riconosciuto alle ditte partecipanti in quanto la partecipazione alla gara avverrà a cura ed a rischio delle ditte stesse.

L'Amministrazione Comunale si riserva di includere nella concessione la gestione dei altri parcheggi da individuare nella lettera di invito.

La ditta offerente dovrà dichiarare la disponibilità ad assumersi l'onere per uno studio generale del traffico nel bacino di utenza delle zone interessate, qualora richiesto, da affidare a soggetti di gradimento dell'Amministrazione Comunale anche su suggerimento del concessionario.

La costruzione delle autorimesse e la loro gestione saranno regolate da apposita convenzione.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle comunità europee in data 27 luglio 1993.

Mantova, 15 luglio 1993

Il segretario generale: dott. V. Mantia.

S-14690 (A pagamento).

A.M.N.U. - ROMA

Avviso di gara n. 58

1. Ente appaltante: A.M.N.U. - Roma, via Calderon De la Barca, 87 - 00142 Roma - Tel. 06/51691 - Fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) ristretta;

b) per la natura specifica dei prodotti che dovranno essere forniti;

c) licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: sedi indicate nella lettera d'ordine;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura e posizionamento di n. 4.000 cassonetti in polietilene da lt. 1.100 per R.S.U., ivi compreso uno stock di parti di ricambio e la rimozione ed il conferimento di circa 3.000 cassonetti di proprietà dell'A.M.N.U., che devono essere ritirati e sostituiti. Importo complessivo presunto L. 2.100.000.000 oltre IVA.

4. Termine di consegna: le consegne saranno effettuate con le seguenti modalità:

n. 1.000 entro il 30° giorno;

n. 1.500 dal 31° al 60° giorno;

n. 1.500 dal 61° al 90° giorno.

I giorni saranno conteggiati dalla data di ricevimento della lettera d'ordine.

5. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: possono chiedere di essere invitate imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

In tal caso, tutta la documentazione sottoindicata dovrà riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo, anche alle ditte mandanti, fatta eccezione, per i documenti richiesti per i punti previsti dagli art. 13 punto c) e art. 14 punto a) del D.Lgs. n. 358/92, che possono riferirsi ad una sola delle imprese.

6.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 ora italiana del 6 settembre 1993;

b) indirizzo: Vedi punto 1. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale, in lingua italiana, chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata» riportando esattamente l'oggetto della presente gara;

c) Lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quaranta giorni dalla data di esecutività dell'atto A.M.N.U. con cui vengono prescelte le ditte da invitare.

8. Condizioni minime: le domande di partecipazione, dovranno essere tassativamente corredate dalle seguenti dichiarazioni e documentazioni:

di non trovarsi in alcune delle condizioni previste dall'art. 11, comma 1 del D.L. n. 358/92, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1969 n. 15, (autenticata);

di possedere la capacità finanziaria ed economica, da dimostrare in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 358/92 all'art. 13 lettera a) e c);

di possedere la capacità tecnica, mediante dichiarazione relativa ai requisiti richiesti dal D.Lgs. n. 358/92 art. 14, lettera a), b), c), d).

Saranno comunque prese in esame ai fini della selezione soltanto le Aziende in possesso dei seguenti requisiti minimi:

art. 13/c) - importo relativo a forniture identiche o similari, relative agli anni 1990, 1991, 1992, che dovrà essere complessivamente almeno pari al 50% dell'importo previsto per la presente gara. La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più vantaggiosa;

10. Altre informazioni: la incompletezza della documentazione presentata darà facoltà all'A.M.N.U. di escludere l'impresa dalla gara.

In ogni caso l'A.M.N.U., a suo insindacabile giudizio, può richiedere il completamento della documentazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'A.M.N.U.

Dovranno presentare domande anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori A.M.N.U. - Roma.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'A.M.N.U. - Roma - Servizio Approvvigionamenti e Gestione Materiali e/o Servizio Tecnico e Manutenzione - Tel. 06/51691.

11. Data di spedizione del bando: 28 luglio 1993.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 luglio 1993.

Il direttore generale: dott. ing. Giacomo Molinas

Il commissario: dott. prof. Raffaele Picella

S-14760 (A pagamento).

A.M.N.U. - ROMA

Avviso di gara n. 59

1. Ente appaltante: A.M.N.U. - Roma, via Calderon De la Barca, 87 - 00142 Roma - Tel. 06/51691 - Fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) ristretta;

b) per la natura specifica dei prodotti che dovranno essere forniti;

c) licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: magazzini dell'A.M.N.U. Roma;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 3.500 giacche a vento isotermitiche realizzate in politetrafluoroetilene a tre strati espanso a struttura microporosa composta in giacca esterna e giacca interna;

n. 300 giacche isotermitiche suddivise in indumento esterno e gilet.

Importo complessivo presunto L. 1.300.000.000 oltre IVA.

4. Termine di consegna: la consegna dovrà essere effettuata: in tre soluzioni da circa 1.000/1.200 giacche ciascuna entro novanta giorni continuativi dall'ordine e n. 300 in un'unica soluzione entro novanta giorni.

5. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: possono presentare offerta anche le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92.

6.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 ora italiana del 6 settembre 1993;

b) indirizzo: vedi punto 1. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale, in lingua italiana, chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata» riportando esattamente l'oggetto della presente gara: Licitazione privata per la fornitura di n. 3.800 giacche a vento isotermitiche;

c) Lingua o lingue: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: quaranta giorni dalla data di esecutività della deliberazione dell'A.M.N.U. con cui vengono prescelte le ditte da invitare.

8. Condizioni minime: le domande di partecipazione, dovranno essere tassativamente corredate dalle seguenti dichiarazioni e documentazioni:

di non trovarsi in alcune delle condizioni previste dall'art. 11, comma 1 del D.L. n. 358/92, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, dal fornitore interessato.

Per i fornitori dei Paesi stranieri, qualora non previste le certificazioni/dichiarazioni dovranno essere rilasciate ai sensi di cui al comma 2 e 3 del succitato art. 11;

certificazione di iscrizione dei concorrenti nei Registri professionali di cui all'art. 12 del D.L. 358/92;

di possedere la capacità finanziaria ed economica, da dimostrare in base a quanto previsto dal D.L. n. 358/92 all'art. 12, lettera a) e c);

di possedere la capacità tecnica, mediante dichiarazioni relative ai requisiti richiesti alla D.L. n. 358/92 art. 14, lettera a).

Saranno comunque prese in esame ai fini della selezione soltanto le aziende in possesso dei seguenti requisiti minimi:

art. 13/c) - importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche o similari a quelle oggetto della gara realizzata negli ultimi tre esercizi 1990, 1991, 1992, importo che non potrà essere inferiore complessivamente, per i tre anni, all'importo previsto dal presente avviso di gara;

art. 14/a) - l'elenco dovrà essere completo di importo, data e destinatario, delle Società e delle forniture indicate ai sensi dell'art. 13c) nonché di certificazione in originale o in copia autentica rilasciate dall'acquirente (pubblico o privato) contenente una valutazione sul rispetto dei tempi di consegna e sulla qualità della fornitura effettuata, sempre per le forniture suindicate ai sensi dell'art. 13c).

La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

In ogni caso l'Azienda a suo insindacabile giudizio, può richiedere il completamento della documentazione ai sensi dell'art. 15 del D.L. n. 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più vantaggiosa.

10. Altre informazioni: le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'A.M.N.U. Dovranno presentare domande anche le ditte che hanno prodotto domanda di iscrizione nell'elenco fornitori A.M.N.U. - Roma.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'A.M.N.U. - Roma
- Servizio Approvvigionamento e Gestione Materiali - Tel. 06/54691.

11. Data di spedizione del bando: 28 luglio 1993.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle
Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 luglio 1993.

Il direttore generale: dott. ing. Giacomo Molinas

Il commissario: dott. prof. Raffaele Picella

S-14761 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO

La Direzione Generale Commissariato Difesa, mediante licitazione privata su prezzo base palese con procedura accelerata per soddisfacimento di indifferibili urgenti esigenze logistiche, che si terrà in data 8 ottobre 1993 presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - tel. 02-48195709, intende approvvigionare:

p. 780.000 calze lunghe, tipo derby, in mista lana - fibra poliammidica, di colore kaki, in 4 lotti da p. 195.000 ciascuno;

p. 95.000 calze lunghe, tipo derby, in cotone makò mercerizzato, di colore kaki, 1° lotto;

p. 1.400.000 calze lunghe, tipo derby, in cotone makò mercerizzato, di colore kaki, in 5 lotti da p. 280.000 ciascuno;

p. 150.000 calze lunghe, tipo derby, con piede a spugna, in mista lana - fibra poliammidica, di colore kaki, per Alpini, 1° lotto;

p. 130.000 calze lunghe, tipo derby, in cotone - fibra poliammidica, di colore kaki, per Alpini, 1° lotto;

p. 70.000 gambali con sottopiede in mista lana - fibra poliammidica di colore kaki, per Alpini, 1° lotto;

p. 120.000 calze lunghe, tipo derby, in cotone makò mercerizzato, di colore nero, 1° lotto;

p. 25.000 calze lunghe, tipo derby, in cotone makò mercerizzato, di colore nero, 1° lotto;

p. 20.000 calze lunghe, tipo derby, in cotone makò mercerizzato, di colore bianco, 1° lotto;

p. 170.000 calze lunghe, tipo derby, in mista lana, fibra poliammidica, di colore nero, 1° lotto;

p. 160.000 calze lunghe, tipo derby, in cotone «America I» mercerizzato, di colore nero, 1° lotto;

p. 130.000 calze lunghe, tipo derby, in cotone makò mercerizzato, di colore kaki, 1° lotto;

p. 30.000 calze lunghe, tipo derby, in cotone makò mercerizzato, di colore kaki, 1° lotto;

p. 120.000 calze lunghe, tipo derby, in cotone makò mercerizzato, di colore nero, in 2 lotti da p. 60.000 ciascuno;

p. 20.000 calze lunghe, tipo derby, in cotone makò mercerizzato, di colore bianco, 1° lotto;

p. 120.000 calze lunghe, tipo derby, in cotone «America I», mercerizzato, di colore nero, 1° lotto,

come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese degli Stati membri della CEE. L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito. La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro centocinquanta giorni, come meglio precisato nella lettera di invito.

Le imprese non iscritte all'albo dei Fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il 15 settembre 1993, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11 comma uno, lettere a), b), d), e); 12; 13, comma uno lettere a), c) e 14, comma uno, lettere a), b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le suddette imprese non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare - per telegramma, telefono, telescrivente o telecopia - la presentazione della domanda per partecipare alla gara. In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le Imprese iscritte nel predetto Albo, per essere invitate dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 comma uno lettere a), b), d), e), ed all'art. 12 del citato decreto legislativo n. 358/92.

Le Imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto dell'Impresa stessa.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziario-economica e tecnica delle Imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

Le domande in carta legale qualora formate in Italia e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della Difesa - Direzione Generale di Commissariato - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Le Imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono. Sulla idoneità delle Imprese deciderà insindacabilmente questo Ministero.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte di norma congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stata costituito anteriormente alla presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 28 settembre 1993.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione Generale - tel. 06/3218773. Il bando di gara è stato inviato in data 29 luglio 1993 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il direttore generale:
Ammiraglio Ispettore (CM) Benedetto Cipollaro

S-14763 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/26

Tivoli (Roma), via Parrozzani n. 3
Tel. 0774/330606

Bando di gara con procedura ristretta

La U.S.L. RM/26, con sede in Tivoli, via Parrozzani, 3, intende esperire una licitazione provata per l'affidamento, per il periodo di tre anni, del Servizio di noleggio, lavaggio e disinfezione della biancheria piana, materassi e divise per il personale, occorrenti ai diversi presidi della U.S.L. medesima.

L'importo presunto annuo è di L. 900.000.000 (IVA esclusa).

La gara sarà esperita secondo la disciplina e le modalità di cui agli artt. 61, 62 e 63 della legge regionale n. 58/80 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di quanto previsto dalla direttiva 92/50 del Consiglio CEE del 18 giugno 1992.

Per la valutazione delle offerte si terrà conto, congiuntamente ed in ordine decrescente, dei seguenti elementi (ai sensi dell'art. 36, lettera a) della citata direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992):

prezzo;

valore tecnico del progetto di esecuzione del Servizio oggetto della gara e degli impianti adibiti alle lavorazioni;

quantità, carattere estetico e funzionale dei materiali offerti;

dislocazione degli impianti di lavorazione.

Sono ammesse a presentare offerte anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 28 della suddetta direttiva CEE.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire alla sede della U.S.L. RM/26 - Ufficio Archivio e Protocollo - via Parrozzani n. 3 - 00019 Tivoli (RM) entro e non oltre le ore 12 del *ventesimo giorno* dalla spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, avvenuta il giorno 20 luglio 1993, con le modalità previste dall'art. 20 della direttiva CEE n. 92/50.

Gli inviti per la presentazione delle offerte saranno spediti entro sessanta giorni dal termine ultimo fissato per la ricezione delle richieste di partecipazione.

Alle richieste di partecipazione dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, rese ai sensi e nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15:

dichiarazione di cui alla lettera C del primo comma dell'art. 31 della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992;

iscrizione della Ditta alla C.C.I.A.A. da almeno tre anni e titolari di un centro industriale di raccolta e lavaggio di biancheria ospedaliera ubicato nella Regione Lazio;

dichiarazione della inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50 citata.

Non saranno prese in considerazione domande di ditte che abbiano realizzato, negli ultimi tre anni, un fatturato annuo inferiore ad un miliardo di lire per servizi identici a quelli oggetto della gara.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della USL RM/26.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Provveditorato della USL RM/26 (tel. 0774/330606).

Tivoli, 29 luglio 1993

Il coordinatore amministrativo: dott. Agostino De Angelis

L'amministratore straordinario:
dott. Carlo Zollo

S-14782 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA

**Società per la Gestione del Sistema
Aeroportuale della capitale S.p.a.**

Roma Aeroporto, via dell'Aeroporto di Fiumicino 00050
Fax 06/65954384

Avviso di modifica di bando di gara

Si comunica che il bando di gara relativo a: Ampliamento del corpo centrale dell'Aerostazione Internazionale - Importo a base d'appalto L. 87.839.711.091 viene modificato come segue:

all'art. 12, punto b4) del bando leggasi: Esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella cat. 2 ANC di importi rispettivamente pari almeno a £/mld 41,5 e £/mld 48,5, e di uno o due lavori nella cat. 17 ANC di importi pari rispettivamente almeno a £/mld. 11,1 e £/mld. 12,9.

Per quanto altro non espresso nel presente avviso si intende integralmente confermato il bando di gara inviato alla Gazzetta ufficiale CEE il 15 luglio 1993, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 20 luglio 1993 nonché sui quotidiani «Sole 24 ore» e «Corriere della Sera» del 22 luglio 1993.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale CEE il 30 luglio 1993.

L'amministratore delegato: Alberto Morandi.
S-14870 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI*CONSIGLI NOTARILI***CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI
DI TRAPANI E MARSALA**

Il notaio Rosario Tumbarello, nato a Mazara del Vallo il 19 dicembre 1930, titolare della sede di Partanna, è stato riammesso all'esercizio delle sue funzioni notarili.

Trapani, 22 luglio 1993

Il presidente: Francesco Di Vita.

C-19737 (Grauito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso B-831 riguardante CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MARTORANO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 28 giugno 1993 alla pag. 19 dove è scritto: «... sono diminuiti di 0,35% punti.» deve intendersi: «... sono diminuiti di 0,25% punti.»
Invariato il resto.

C-19750

Nell'avviso C-16896 riguardante AMMORTAMENTO ASSE-
GNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 14 giugno 1993 alla
pag. 114 dove è scritto: «... dell'assegno circolare n. 580121372-02SN ...»
deve intendersi: «... dell'assegno circolare-n. 5801213472-02SN ...»
Invariato il resto.

C-19751

Nell'avviso C-16339 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME
pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 dell'8 giugno 1993 alla pag.
131 dove è scritto: «... nata a Giugliano (NA) il 16 maggio 1992 ...» deve
intendersi: «... nata a Giugliano (NA) il 16 maggio 1972 ...»
Invariato il resto.

C-19752

Nell'avviso S-12117 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIA-
RIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 144 del 22 giugno 1993 alla
pag. 38 dove è scritto: «Il pretore di Ravenna con decreto 14 giugno
1993 ...» deve intendersi: «Il pretore di Ravenna con decreto 14 maggio
1993 ...»
Invariato il resto.

C-19753

Nell'avviso C-12901 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFI-
CATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 156 del 6
luglio 1993 alla pag. 36 dove è scritto: «... con decreto in data 14 giugno
1923 ...» deve intendersi: «... con decreto in data 14 giugno 1993 ...».
Invariato il resto.

C-19754

Nell'avviso M-7016 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME
pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 166 del 17 luglio 1993 alla pagina
28 all'intestazione dove è scritto: «Cambiamento di cognome» deve
intendersi:

«CAMBIAMENTO DI NOME»

Invariato il resto.

C-19755

Nell'avviso M-7030 riguardante BANCO AMBROSIANO VENE-
TO - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 167 del 19 luglio 1993
alla pagina 10 dove è scritto: «... nella misura dello 9,75% ferme
restando ...» deve intendersi: «... nella misura dello 0,75% ferme
restando ...»

Invariato il resto.

C-19756

Nell'avviso M-6471 riguardante BREDAL GAS - S.r.l. pubblicato
nella *Gazzetta Ufficiale* n. 143 del 21 giugno 1993 alla pagina 11 alla fine
del testo dove è scritto: «Il progetto di fusione ... Il 4 gennaio 1993 ...»
deve intendersi: «Il progetto di fusione ... Il 4 giugno 1993 ...»
Invariato il resto.

C-19757

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABICOOP - S.r.l.	24
ACI AZIENDA CHIMICA ITALIANA - S.r.l.	21
ACI INVERUNO - S.r.l.	21
AGRIDOR - S.p.a.	2
ALFA PRODOTTI CHIMICI - S.r.l.	30
ALPI DUE - S.r.l.	24
ARTEMIDE LITECH - S.r.l.	23
ARTEMIDE - S.p.a.	23
ASSIGECO - S.r.l.	23
ATI - S.p.a. Azienda Tabacchi Italiani	9
B.G. FACTOR - S.p.a.	13
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a.	18
BANCA MASSICANA Società per azioni.	17
BANCA POPOLARE DI APRILIA Società cooperativa a responsabilità limitata.	17
BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società cooperativa a responsabilità limitata.	9
BANCA POPOLARE DI TORREMAGGIORE Società Cooperativa a responsabilità limitata.	31
BANCA POPOLARE VALCONCA Società cooperativa a responsabilità limitata.	17
BANCA TAMBORINO SANGIOVANNI - S.p.a.	17
BERTOLOTI PIETRO & FIGLI - S.r.l.	28
C. & C. - S.r.l.	22
C. & C. PARTECIPAZIONI - S.r.l.	22
C. & C. PARTECIPAZIONI - S.r.l.	22
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	18
CASSA RURALE ARTIGIANA S. MARIA DEL LUME Società Cooperativa a responsabilità limitata.	16
CASSA RURALE DI DARZO E LODRONE Società Cooperativa a responsabilità limitata.	15
CASSA RURALE ED ARTIGIANA SAN GIOVANNI ROTONDO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	18
CASSA RURALE ED ARTIGIANA «G. TONIOLO» GENZANO DI ROMA	16
CASSA RURALE ED ARTIGIANA «S. CATERINA» Società cooperativa a responsabilità limitata.	16
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DEL BASSO LODIGIANO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	17

	PAG.		PAG.
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELLA BASSA BRESCIANA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	16	FI.SVI. - S.p.a. Istituto Finanziario per lo Sviluppo delle Economie Locali.	12
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BIENTINA (Pisa) Società Cooperativa a responsabilità limitata.	14	FIERA DI VITERBO - S.r.l.	26
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CARAVAGGIO (BERGAMO) Società Cooperativa a responsabilità limitata.	16	FIN.AMI. - Società per Azioni	2
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MASIANO (Pistoia) Società Cooperativa a responsabilità limitata.	14	FINANZIARIA AGRICOLA IMMOBILIARE F.A.I. Società a responsabilità limitata	18
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI OSTUNI	15	FINANZIARIA LA GRANDA - S.p.a.	5
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RIVAROLO MANTOVANO (MANTOVA) Società Cooperativa a responsabilità limitata.	15	FINBIOTEC - S.p.a. Finanziaria per lo Sviluppo delle Biotecnologie.	13
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SIGNA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	14	FONDERIE E OFFICINE SAN GIORGIO PRA - S.p.a.	20
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SPAZZAVENTO (Pistoia) Società Cooperativa a responsabilità limitata.	14	FRANCHI SEDIE - S.r.l.	26
CASSA RURALE ED ARTIGIANA LAUDENSE LODI (MI) Società Cooperativa a responsabilità limitata.	15	FRATELLI INGEGNOLI - S.p.a.	3
CASSA RURALE ED ARTIGIANA VALMARECCHIA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	15	GARBUID - S.p.a.	6
CENTRO RESIDENCE - S.p.a.6.	32	GE.FIN - S.r.l.	23
CERQUETO - S.p.a.	9	GIADA di Gianni Ballestra e C. - S.a.p.a.	11
CO.CE.FIN. - S.r.l.	22	ICOS - S.p.a. Impresa Costruzioni Opere Specializzate.	9
COLUMBUS - S.p.a.	26	ILCE - IMPRESA LIGURE COSTRUZIONI ED ESERCIZI - S.p.a.	8
COMCO - S.p.a.	25	IMMOBILIARE DEL RIDOTTO - S.r.l.	32
CORRADA - S.p.a.	6	IMMOBILIARE GARDENIA - S.r.l.	21
CORRADA - S.p.a.	6	IMMOBILIARE GIRASOLE - S.r.l.	20
CORTIPLAST - S.p.a.	24	IMMOBILIARE ITALPAR Società a responsabilità limitata	18
COSMO COMMISSIONARIA - S.p.a.	21	IMMOBILIARE QUADRIFOGLIO - S.r.l.	21
COTONIFICIO OLCESE VENEZIANO - S.p.a.	3	IMMOBILIARE TORNABUONI - S.p.a.	2
COOP. EDILIZIA a r.l. ALBINGAUNA	5	IMPRESA BOTTA PIERO E FIGLIO DR. ING. MARCELLO BOTTA & C. - S.p.a.	3
DONAFIN - S.r.l.	23	IN.CER. - S.p.a.	2
DUE PONTI S.r.l.	31	INIZIATIVE PROMOZIONALI VALLE D'AOSTA - S.p.a.	11
ECOMETER - S.p.a.	5	INTERFACE HEUGA ITALIA - S.p.a.	4
ECOPLAN - S.p.a.	4	INTERKLIM SISTEMI - S.r.l.	20
EDISON VIDEO FILM - S.p.a.	2	INTERPORTO MILANO SUD - S.p.a.	10
EDIZIONE HOLDING - S.p.a.	14	JOHNSON CONTROLS PLASTICS - S.p.a.	4
EDIZIONE PROPERTY - S.p.a.	32	L.A.T.I. - S.p.a. Linee Aeree Transcontinentali Italiane	7
ERA CLASSICA - S.r.l.	8	LA PERGOLA - S.r.l.	25
EUROCOGE - S.p.a.	32	LE PIETRARE S.p.a.	10
EUROINTERFINANZIARIA - S.p.a.	1	M.B. ARREDAMENTI METALLICI - S.r.l.	29
EURONORM - S.p.a.	14	M.P.I. - Montaggi Prefabbricati Industriali S.r.l.	25
F.A. SEDIE - S.r.l.	26	MA-PLAST Società a responsabilità limitata	19
FA.BI.MA. 2000 - S.r.l.	29	MARCONI SUD - S.p.a.	8
FABRIZIO OVIDIO FERRAMENTA - S.p.a.	11	MECA - S.p.a.	20
		MERCURIUS - S.r.l.	26
		MICAELA AZZURRA - S.r.l.	30
		MIO RIPOSO - S.r.l.	25
		OFFICINE PADANE - S.p.a.	29

	PAG.		PAG.
OROX - S.p.a. Servizi Finanziari	13	SISTEMI E SPAZIO - S.p.a.	8
OTO TRASM - S.p.a.	11	SO.GE.M.I. - S.p.a.	3
PANORAMA - S.r.l.	25	SOCIETÀ ACCIAIO BETON CENTRIFUGATO ABC SOPREN - S.p.a. . . .	11
PELF - S.p.a.	12	SOCIETÀ FONDERIA DI CASTENEBOLO - S.p.a.	5
PHARMAGEL - S.p.a.	27	SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE SOGENE - S.p.a.	8
POLIMEX - S.p.a.	12	SOLARIS DUE - S.r.l.	31
PROTEIA - S.p.a. Produzioni Tecniche Italiane Associate	12	SOPAFIN Società Partecipazioni e Finanziamenti per azioni in forma abbreviata SOPAFIN S.p.a.	21
R.P. SCHERER - S.p.a.	27	SPLENDID - S.r.l.	25
RESIDENCE TRASIMENO - S.r.l.	27	SVAMA - S.r.l.	28
RI.GEN. - S.r.l.	27	Soc. BEYFIN - S.p.a.	19
RICCARDI MOTOR - S.r.l.	28	Soc. CONTINENTAL GAS - S.r.l.	19
RICCARDI MOTOR - S.n.c. di Gianfranco Riccardi & C.	28	TECNOCONVERT - S.p.a.	6
S.I.T.A.S. - S.p.a. Società Italiana Termale Abano Sciacca	7	TEICO - S.p.a.	6
SAPORITI ITALIA - S.p.a.	7	TELELEASING - S.p.a.	30
SAUL SADOCH - S.p.a.	27	TELERA - S.p.a.	20
SAUL SADOCH - S.p.a. Rex Prodotti Cartotecnici	27	TIRRENIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	7
SOCIETÀ INDUSTRIALE FINANZIARIA - S.I.F. - S.p.a.	24	TIRRENIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	7
SEAT LEASING - S.p.a.	30	TUTTO EDP - S.r.l.	24
SELTA TELEMATICA - S.r.l.	20	TURINDUSTRIA - S.p.a.	10
SIGE INVESTIMENTI - S.p.a.	4	UNION SPECIAL ITALIA - S.p.a.	4
		VOLKL ITALIA - S.p.a.	12

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Gallei, angolo via Gramsci

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 57
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ UDINE

- Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
L.E.G. - Libreria Economico Giuridico
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Eboli S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Calmi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ ASCOLI PICENO

- Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annesione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI.E.M.
Via Caprignone, 42-44
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395

◇ ENNA

- Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s.a.s.
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISTORTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Millani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 345.000 - semestrale L. 188.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 63.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 193.000 - semestrale L. 105.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 63.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 193.000 - semestrale L. 105.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 664.000 - semestrale L. 366.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.

Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>serie generale</i>	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio del fascicolo sigillato, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempi-

mento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 1 8 1 0 9 3 *

L. 7.250